



Ministero dell'Istruzione
Piano Triennale Offerta Formativa

I.C. BERTACCHI - CHIAVENNA

SOIC80500D

Triennio di riferimento: 2022 - 2025



*Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa della scuola I.C. BERTACCHI - CHIAVENNA è stato elaborato dal collegio dei docenti nella seduta del **28/10/2022** sulla base dell'atto di indirizzo del dirigente prot. **4414** del **01/08/2022** ed è stato approvato dal Consiglio di Istituto nella seduta del **14/11/2022** con delibera n. 38*

Anno di aggiornamento:

2022/23

Triennio di riferimento:

2022 - 2025



La scuola e il suo contesto

- 1** Analisi del contesto e dei bisogni del territorio
- 4** Caratteristiche principali della scuola
- 9** Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali
- 10** Risorse professionali



Le scelte strategiche

- 11** Aspetti generali
- 14** Priorità desunte dal RAV
- 17** Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)
- 19** Piano di miglioramento
- 39** Principali elementi di innovazione
- 43** Iniziative previste in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR



L'offerta formativa

- 44** Aspetti generali
- 46** Traguardi attesi in uscita
- 49** Insegnamenti e quadri orario
- 53** Curricolo di Istituto
- 175** Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa
- 241** Attività previste per favorire la Transizione ecologica e culturale
- 245** Attività previste in relazione al PNSD
- 250** Valutazione degli apprendimenti
- 260** Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica
- 269** Piano per la didattica digitale integrata



Organizzazione

- 281** Aspetti generali
- 282** Modello organizzativo
- 287** Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza
- 289** Reti e Convenzioni attivate
- 297** Piano di formazione del personale docente
- 303** Piano di formazione del personale ATA



Analisi del contesto e dei bisogni del territorio

Il livello medio dell'indice ESCS dell'Istituto e' MEDIO ALTO.

La scuola non deve affrontare situazioni significative di disagio economico: generalmente gli alunni frequentano provvisti di materiale scolastico; sono curati dal punto di vista dell'igiene e dell'abbigliamento; raggiungono agevolmente la scuola a piedi, accompagnati dai genitori con i propri mezzi o sono attivi i trasporti comunali; frequentano con regolarità e puntualità. Più variegata la situazione dal punto di vista socio-culturale: in molte delle situazioni dove la famiglia non costituisce un adeguato supporto al percorso scolastico dei figli, sono attivi nel territorio i Servizi Sociali dei Comuni organizzati in Ufficio di Piano, che spesso intervengono attraverso la figura dell'Assistente Sociale fornendo interventi da parte di Educatori Professionali. Inoltre nel territorio sono presenti associazioni del volontariato che collaborano con la scuola offrendo interventi diretti in orario scolastico.

Vincoli: L'Istituto e' composto da 11 sedi scolastiche collocate in 4 Comuni. La sede principale si trova nel Comune di Chiavenna che ha una popolazione di circa 7.500 abitanti, e' il centro principale di tutta la Valchiavenna ed è l'unico ad avere una popolazione che presenta una vasta tipologia di situazioni relative allo stato socio economico e culturale delle famiglie degli studenti. Nei plessi di scuola primaria tale situazione incide sulla composizione delle classi dal punto di vista degli indicatori esaminati e può variare anche a seconda degli anni scolastici. Alcune classi possono presentare anche numeri molto ridotti e in tal caso varia la concentrazione di situazioni favorevoli e/o problematiche. Inoltre solo il plesso di Chiavenna è composto da 2 corsi; negli altri 4 plessi il corso è unico, quindi uniche le classi. In due plessi in particolare sono presenti anche pluriclassi. La formazione delle classi è pertanto automatica e non e' possibile esercitare interventi di riequilibrio. Nella Secondaria di Chiavenna, in alcuni casi, una classe prima viene formata sulla base della scelta del tempo scuola (settimana lunga o corta) e quindi non è possibile intervenire equilibrando la situazione.

Territorio e capitale sociale:

Opportunità

Non sono evidenziate situazioni di alunni con entrambi i genitori disoccupati. I pochi casi problematici sono supportati dai Servizi Sociali. Il territorio e' ricco di associazioni e strutture sportive dove operano prevalentemente volontari che offrono opportunità gratuite o a costi molto contenuti. E' attiva e molto frequentata la Biblioteca di Chiavenna, che offre spazi per lo studio,



anche di gruppo, di consultazione e che organizza alcune iniziative anche nelle sedi dei Comuni più distanti dalla sede centrale. Coloro che operano nelle varie associazioni culturali sono sempre disponibili ad offrire collaborazione alla scuola, a volte anche proponendo progetti e concorsi. Gli Enti Locali, compatibilmente con le risorse disponibili, intervengono a sostegno delle attività scolastiche con i finanziamenti del diritto allo studio, che costituiscono la principale, ma non unica risorsa, Aree Interne, PON,PNRR ,per la progettazione didattica. Anche la cura e la manutenzione degli edifici si configura come un positivo contributo alla vita della scuola. Il territorio è ricco di risorse naturalistiche e storiche che costituiscono una importante palestra per attività didattiche.

Vincoli:

L'Istituto è composto da 11 sedi scolastiche dislocate in 4 Comuni. Solo il plesso di scuola Primaria e la sede della scuola secondaria di I^a di Chiavenna sono formate da più corsi, ma anche in tal caso non sempre e' possibile intervenire con misure di riequilibrio nella formazione delle classi perché la scelta delle famiglie in termini di orario scolastico determina la formazione di classi predeterminate. Nei plessi dove le classi sono anche molto esigue la loro composizione può variare molto negli anni scolastici comunque la composizione può vedere maggiore o minore concentrazione di problematiche in modo casuale. Un vincolo che riguarda tutte le sedi scolastiche consiste nella mancanza di un sistema di trasporto pubblico che permetta costanti scambi e/o utilizzo di risorse del territorio in maniera costante nello svolgimento delle attività. I Comuni dotati di mezzo di trasporto scolastico proprio sono comunque generalmente attenti alle richieste delle scuole, che però' devono tener conto dei propri vincoli di bilancio.

Risorse economiche e materiali:

Opportunità

La qualità delle strutture scolastiche è buona e costantemente oggetto di interventi e manutenzione da parte delle Amministrazioni Comunali. Quasi sempre i Comuni accolgono le richieste dell'Istituto per migliorie e/o modifiche strutturali. Su molti aspetti i Comuni intervengono comunque progressivamente con piani di adeguamento pluriennali a seguito dei quali le certificazioni vengono aggiornate ora anche attraverso la piattaforma ARES. Tutte le sedi sono agevolmente raggiungibili e si trovano in posizione adeguata alla dislocazione della popolazione. Le dotazioni tecnologiche a servizio della didattica sono complessivamente buone (LIM, aule computer, PC portatili, proiettori ecc.). Nel corso dell'anno scolastico 2016/17 tutte le sedi della scuola Primaria hanno adottato il registro elettronico. I Comuni intervengono con i propri fondi destinati al diritto allo studio a sostegno delle attività della scuola, che in tal modo può finanziare progetti di tipo multidisciplinare unitamente alle risorse provenienti dalle Aree Interne, PON e PNRR. Con gli stessi fondi si forniscono



adeguatamente tutte le scuole di materiale di facile consumo, carta e toner per fotocopiatrici, cartucce per stampanti ecc. Durante l'anno scolastico 2021/22 la scuola ha partecipato a diversi bandi europei PON , ottenendo in alcuni casi risorse utili all'integrazione dell'offerta formativa(cablaggio dei plessi, Edu Green per l'allestimento di serre e/o orti didattici, Digital board per l'acquisto di PC,LIM e stampanti, allestimento di ambienti innovativi per la scuola dell'infanzia).

All'istituto sono stati autorizzati due finanziamenti del PNRR (Lotta al disagio e "Scuola 4.0) che nel triennio contribuiranno ad un ampliamento dell'offerta formativa.

Vincoli:

Rispetto agli edifici scolastici i vincoli negli interventi sono determinati dai bilanci comunali. L'Istituto non gestisce alcun fondo destinato o destinabile all'edilizia scolastica, neppure in termini di piccole manutenzioni. Adeguato dal punto di vista dell'eliminazione delle barriere architettoniche (l'86,4% delle strutture nella provincia). I fondi statali per il funzionamento non possono essere utilizzati per provvedere all'incremento di sussidi informatici ecco il ricorso ai fondi europei PON e al PNRR : lotta al disagio e Scuola 4.0. che hanno permesso e permetteranno di superare il vincolo informatico.



Caratteristiche principali della scuola

Istituto Principale

I.C. BERTACCHI - CHIAVENNA (ISTITUTO PRINCIPALE)

Ordine scuola	ISTITUTO COMPRENSIVO
Codice	SOIC80500D
Indirizzo	PIAZZA DON PIETRO BORMETTI 3 CHIAVENNA 23022 CHIAVENNA
Telefono	034332353
Email	SOIC80500D@istruzione.it
Pec	soic80500d@pec.istruzione.it

Plessi

INF. PIURO,BORGONUOVO (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	SOAA80501A
Indirizzo	VIA SARLONE 12 FRAZ.BORGONUOVO 23020 PIURO
Edifici	<ul style="list-style-type: none">Via SARLONE 12 - 23020 PIURO SO

INF. VILLA DI CHIAVENNA (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	SOAA80502B
Indirizzo	VIA BERTACCHI 8/B VILLA DI CHIAVENNA 23029 VILLA



DI CHIAVENNA

Edifici

- Via BERTACCHI 8 - 23029 VILLA DI CHIAVENNA SO

INF. PRATA CAMPORACCIO CAP. (PLESSO)

Ordine scuola

SCUOLA DELL'INFANZIA

Codice

SOAA80503C

Indirizzo

VIA DEI CEDRI 1 PRATA CAMPORACCIO 23020 PRATA CAMPORACCIO

Edifici

- Via DEI CEDRI 2 - 23020 PRATA CAMPORACCIO SO

INF. S.CASSIANO (PLESSO)

Ordine scuola

SCUOLA DELL'INFANZIA

Codice

SOAA80504D

Indirizzo

VIA ALDO MORO N.18/A FRAZ. SAN CASSIANO 23020 PRATA CAMPORACCIO

Edifici

- Via ALDO MORO 20 - 23020 PRATA CAMPORACCIO SO

F. NOVI - CHIAVENNA CAP (PLESSO)

Ordine scuola

SCUOLA DELL'INFANZIA

Codice

SOAA80505E

Indirizzo

VIA NOVI CHIAVENNA 23022 CHIAVENNA

Edifici

- Via NOVI N.P. - 23022 CHIAVENNA SO
- Piazza BORMETTI 3 - 23022 CHIAVENNA SO



PRIM. VILLA DI CHIAVENNA CAP. (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	SOEE80501G
Indirizzo	VIA BERTACCHI 8/A VILLA DI CHIAVENNA 23029 VILLA DI CHIAVENNA
Edifici	<ul style="list-style-type: none">• Via BERTACCHI 8 - 23029 VILLA DI CHIAVENNA SO
Numero Classi	5
Totale Alunni	36

PRIM. PIURO - PROSTO (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	SOEE80503N
Indirizzo	VIA PALAZZO VERTEMATE 17 FRAZ. PROSTO 23020 PIURO
Edifici	<ul style="list-style-type: none">• Via PALAZZO VERTEMATE 17 - 23020 PIURO SO• Via Roganti 15 - 23020 PIURO SO
Numero Classi	5
Totale Alunni	71

PRIM. PRATA CAMPORTACCIO,CAP. (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	SOEE80504P
Indirizzo	VIA M. DEL GROSSO 35 PRATA CAMPORTACCIO 23020 PRATA CAMPORTACCIO
Edifici	<ul style="list-style-type: none">• Via MARIO DEL GROSSO 41 - 23020 PRATA



CAMPORACCIO SO

Numero Classi	6
Totale Alunni	66

PRIM. SAN CASSIANO (PLESSO)

Ordine scuola SCUOLA PRIMARIA

Codice SOEE80505Q

Indirizzo VIA ALDO MORO 18 FRAZ. SAN CASSIANO 23020 PRATA CAMPORACCIO

Edifici

- Via ALDO MORO 18 - 23020 PRATA CAMPORACCIO SO
- Via ALDO MORO N.P. - 23020 PRATA CAMPORACCIO SO

Numero Classi	5
Totale Alunni	82

J.H. PESTALOZZI - CHIAVENNA (PLESSO)

Ordine scuola SCUOLA PRIMARIA

Codice SOEE80506R

Indirizzo VIA DON GUANELLA CHIAVENNA 23022 CHIAVENNA

Edifici

- Via NOVI N.P. - 23022 CHIAVENNA SO
- Via DON LUIGI GUANELLA 1 - 23020 CHIAVENNA SO

Numero Classi	12
Totale Alunni	188

G.BERTACCHI- CHIAVENNA (PLESSO)



LA SCUOLA E IL SUO CONTESTO

Caratteristiche principali della scuola

PTOF 2022 - 2025

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA I GRADO
Codice	SOMM80501E
Indirizzo	PIAZZA DON PIETRO BORMETTI 3 - 23022 CHIAVENNA
Edifici	<ul style="list-style-type: none">• Via NOVI N.P. - 23022 CHIAVENNA SO• Piazza BORMETTI 3 - 23022 CHIAVENNA SO
Numero Classi	8
Totale Alunni	181



Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali

Laboratori	Con collegamento ad Internet	16
	Disegno	7
	Informatica	11
	Lingue	2
	Musica	2
	Scienze	1
	Biblioteche	Classica
Aule	Magna	1
Strutture sportive	Palestra	4
Servizi	Mensa	
	Scuolabus	
	Servizio trasporto alunni disabili	
Attrezzature multimediali	PC e Tablet presenti nei laboratori	35
	LIM e SmartTV (dotazioni multimediali) presenti nei laboratori	40
	PC e Tablet presenti in altre aule	40

Approfondimento

Una delle criticità riguarda la connessione Internet: infatti nelle diverse sedi dovrebbe essere migliorata la rete wifi per garantire una maggiore sicurezza nella navigazione e un utilizzo più capillare delle tecnologie.



Risorse professionali

Docenti	93
Personale ATA	25

Approfondimento

Uno dei punti di forza del personale è la stabilità sull'istituto che garantisce continuità e maggior spendibilità delle competenze professionali.

Uno dei punti di debolezza riguarda la precarietà del Direttore dei servizi amministrativi: il DSGA che non essendo di ruolo, ogni anno, si vede interrompere il contratto alla fine di agosto pertanto, fino alla nuova nomina, nella speranza di avere la stessa persona che di solito avviene entro la metà di ottobre, l'istituto rimane privo della segretaria con il ristagno di tutte quelle pratiche che richiedono la sua presenza .

Altro elemento di criticità riguarda il numero dei collaboratori scolastici che è sempre insufficiente rispetto ai bisogni dell'Istituto che necessiterebbe di almeno tre unità in più per garantire maggiore sicurezza sui plessi



Aspetti generali

L'obiettivo strategico dell'Istituto è quello di garantire il successo formativo degli alunni attraverso una revisione dei curricoli che sono stati rivisitati nell'ottica di una didattica per competenze e laboratoriale caratterizzata da compiti di realtà e rubriche di valutazione.

La stesura di protocolli e criteri condivisi diventa uno dei momenti di confronto e condivisione in merito a strategie di insegnamento che sono alla base di un miglioramento continuo: migliorare i processi per migliorare il prodotto, cioè gli esiti degli alunni.

Partendo dagli elementi conclusivi del RAV, le priorità che l'istituto si è assegnato sono:

- curricolo-progettazione e valutazione
- ambienti di apprendimento innovativi
- continuità ed orientamento
- orientamento strategico e organizzazione della scuola
- sviluppo e valorizzazione delle risorse umane
- integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie.

PRIORITÀ E TRAGUARDI :

Risultati Scolastici

1-Priorità :Potenziare l'imparare ad imparare

1.Traguardi :Sostenere il processo formativo degli alunni e favorire il successo scolastico in modo tale che all'esame di Stato un numero cospicuo di alunni riesca a pareggiare e/o superare la soglia del sette.

2- Priorità: Lavorare sui processi per migliorare i prodotti

2- Aumentare: il numero di alunni che riesce a raggiungere risultati che superino la media del sei

Risultati Nelle Prove Standardizzate Nazionali:



1- Priorità :Lavorare sulla capacità di risolvere problemi

1-Traguardi: La capacità di risolvere problemi deve essere sollecitata attraverso attività di potenziamento di didattica laboratoriale e di lavoro per competenze.

2-Priorità: Lavorare sulle capacità logiche/ deduttive degli alunni

2- Traguardi: Potenziare la capacità di formulare e risolvere problemi attraverso il pensiero logico/ deduttivo e critico

Competenze Chiave Europee:

1- Priorità: Favorire lo sviluppo delle competenze chiave della persona in una visione olistica.

1-Traguardi: I docenti individuano, per il successivo anno scolastico, modalità di valutazione delle competenze chiave europee per i diversi ordini di scuola.

2- Priorità: Creazione di ambienti di apprendimento multimediali, interattivi e compatibili con la didattica a distanza

2-Traguardi : La scuola si attiverà nella ricerca di finanziamenti per realizzare ambienti di apprendimento innovativi in linea anche con il Piano Nazionale Digitale. in relazione anche alla didattica a distanza.

Risultati A Distanza :

1- Priorità: Armonizzare i curricoli d'Istituto dei diversi ordini di scuola integrandoli con il curriculum digitale e il curriculum di cittadinanza.

1-Traguardi: Attraverso attività che mettano al centro dell'apprendimento l'alunno con i suoi bisogni favorire l'uso corretto degli strumenti digitali nella didattica

2- Priorità: Aumentare il numero degli alunni che superino l'anno scolastico senza debiti formativi e/o abbandoni scolastici.

2- Traguardo: Potenziare maggiormente, abilità e competenze disciplinari anche attraverso l'uso delle nuove tecnologie

OBIETTIVI FORMATIVI PRIORITARI (art.1, Comma7 L.107/15):



ASPETTI GENERALI : Gli obiettivi formativi, di cui al comma 7 della legge 107, prendono in considerazione quanto emerso dal rapporto di autovalutazione e dal piano di miglioramento e costituiscono una chiave di lettura delle intenzionalità del nostro istituto circa l'ampliamento dell'offerta formativa:

- potenziamento delle occasioni di didattica laboratoriale e per competenze, anche attraverso occasioni di formazione interne ed esterne;
- promozione delle competenze linguistiche in Italiano, anche attraverso corsi di recupero/potenziamento in orario extracurricolare e nelle Lingue straniere con l'opportunità per gli alunni di fare conversazione con una docente madrelingua inglese e tedesca per un'ora alla settimana nonché la possibilità di conseguire la certificazione KET e TRINITY al termine del corso pomeridiano offerto dalla scuola;
- sviluppo delle competenze scientifiche e logico-matematiche;
- sviluppo delle competenze musicali ed artistiche, anche con didattiche attive;
- educazione alla cittadinanza attiva e democratica, alla interculturalità e alla solidarietà;
- sensibilizzazione alla sostenibilità ambientale e del territorio;
- educazione motoria ed educazione ad uno stile di vita sano;
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, lotta al bullismo ed al cyberbullismo attraverso l'educazione ad un uso consapevole dei social network e della rete
- incremento delle opportunità di didattica digitale attraverso il potenziamento della connettività alla rete Internet per una maggiore apertura al mondo;
- sviluppo di attività di orientamento per gli alunni in uscita dalla scuola secondaria e attività di continuità in verticale.



Priorità desunte dal RAV

● Risultati scolastici

Priorità

Potenziare l'imparare ad imparare

Traguardo

Sostenere il processo formativo degli alunni e favorire il successo scolastico in modo tale che all'esame di Stato un numero cospicuo di alunni riesca a pareggiare e/o superare la soglia del 7.

Priorità

Lavorare sui processi per migliorare il prodotto

Traguardo

Aumentare il numero di alunni che riesce a raggiungere risultati che superino la media del sei

● Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

lavorare sulla capacità di risolvere problemi

Traguardo

La capacità di risolvere problemi deve essere sollecitata attraverso attività di potenziamento delle occasioni di didattica laboratoriale e di lavoro per competenze. Sulla base degli esiti degli anni precedenti l'obiettivo che la scuola si propone è quello di



ridurre di 5 punti percentuale gli studenti che non raggiungono un livello superiore a 2

Priorità

Lavorare sulle capacità logiche/deduttive degli alunni

Traguardo

Potenziare la capacità di formulare e risolvere problemi attraverso il pensiero logico/deduttivo e critico

● Competenze chiave europee

Priorità

Favorire lo sviluppo delle competenze chiave della persona in una visione olistica.

Traguardo

I docenti individuano, per il successivo anno scolastico modalità di valutazione delle competenze chiave europee per i diversi ordini di scuola

Priorità

Creazione di ambienti d apprendimento multimediali ,interattivi e compatibili con la didattica a distanza

Traguardo

La scuola si attiverà nella ricerca di finanziamenti per realizzare ambienti di apprendimento innovativi in linea anche con il Piano Nazionale Digitale in relazione anche alla didattica a distanza

● Risultati a distanza

Priorità



Armonizzare i curricoli d'istituto dei diversi ordini di scuola integrandoli con il curriculum digitale e il curriculum di educazione civica

Traguardo

Arginare il fenomeno dell'abbandono scolastico attraverso attività che mettano al centro dell'apprendimento l'alunno con i suoi bisogni ed aspettative. Favorire l'uso corretto degli strumenti digitali nella didattica

Priorità

Aumentare il numero degli alunni che superino l'anno scolastico senza debiti formativi e/o abbandoni scolastici

Traguardo

Potenziare maggiormente conoscenze, abilità e competenze disciplinari degli alunni anche attraverso l'uso delle nuove tecnologie



Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)

Obiettivi formativi individuati dalla scuola

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
 - potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
 - potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
 - sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
 - sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
 - alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini
 - potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
 - sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
 - potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli



LE SCELTE STRATEGICHE

Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)

PTOF 2022 - 2025

alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- apertura pomeridiana delle scuole e riduzione del numero di alunni e di studenti per classe o per articolazioni di gruppi di classi, anche con potenziamento del tempo scolastico o rimodulazione del monte orario rispetto a quanto indicato dal regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 20 marzo 2009, n. 89
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti
- alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come lingua seconda attraverso corsi e laboratori per studenti di cittadinanza o di lingua non italiana, da organizzare anche in collaborazione con gli enti locali e il terzo settore, con l'apporto delle comunità di origine, delle famiglie e dei mediatori culturali
- definizione di un sistema di orientamento
- conoscenza di sé intesa come interessi, attitudini, motivazioni competenze e conoscenze acquisite durante il percorso formativo che permettano una continuità effettiva con la scuola superiore anche attraverso un rineallineamento dei curricula per quanto attiene il biennio obbligatorio.



Piano di miglioramento

● **Percorso n° 1: Condivisione e adozione di Buone Pratiche Educative e Didattiche**

La scuola ha adottato un curriculum verticale corredato dal curriculum di cittadinanza e dal curriculum digitale aderente alle Indicazioni Nazionali e rispondente alle esigenze delle nuove generazioni e ad una società complesse in continuo cambiamento.

L'Istituto utilizza criteri di valutazione condivisi dal Collegio Docenti e strumenti strutturati quali griglie e rubriche di valutazione per garantire una valutazione trasparente, tempestiva, formativa e inclusiva.

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

○ **Risultati scolastici**

Priorità

Potenziare l'imparare ad imparare

Traguardo

Sostenere il processo formativo degli alunni e favorire il successo scolastico in modo tale che all'esame di Stato un numero cospicuo di alunni riesca a pareggiare e/o superare la soglia del 7.

Priorità

Lavorare sui processi per migliorare il prodotto



Traguardo

Aumentare il numero di alunni che riesce a raggiungere risultati che superino la media del sei

○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

lavorare sulla capacità di risolvere problemi

Traguardo

La capacità di risolvere problemi deve essere sollecitata attraverso attività di potenziamento delle occasioni di didattica laboratoriale e di lavoro per competenze. Sulla base degli esiti degli anni precedenti l'obiettivo che la scuola si propone è quello di ridurre di 5 punti percentuale gli studenti che non raggiungono un livello superiore a 2

Priorità

Lavorare sulle capacità logiche/deduttive degli alunni

Traguardo

Potenziare la capacità di formulare e risolvere problemi attraverso il pensiero logico/deduttivo e critico

○ Competenze chiave europee

Priorità

Favorire lo sviluppo delle competenze chiave della persona in una visione olistica.

Traguardo



I docenti individuano, per il successivo anno scolastico modalità di valutazione delle competenze chiave europee per i diversi ordini di scuola

Priorità

Creazione di ambienti d apprendimento multimediali ,interattivi e compatibili con la didattica a distanza

Traguardo

La scuola si attiverà nella ricerca di finanziamenti per realizzare ambienti di apprendimento innovativi in linea anche con il Piano Nazionale Digitale in relazione anche alla didattica a distanza

○ Risultati a distanza

Priorità

Armonizzare i curricoli d'istituto dei diversi ordini di scuola integrandoli con il curriculum digitale e il curriculum di educazione civica

Traguardo

Arginare il fenomeno dell'abbandono scolastico attraverso attività che mettano al centro dell'apprendimento l'alunno con i suoi bisogni ed aspettative. Favorire l'uso corretto degli strumenti digitali nella didattica

Priorità

Aumentare il numero degli alunni che superino l'anno scolastico senza debiti formativi e/o abbandoni scolastici

Traguardo

Potenziare maggiormente conoscenze ,abilità e competenze disciplinari degli alunni



anche attraverso l'uso delle nuove tecnologie

Obiettivi di processo legati del percorso

○ **Curricolo, progettazione e valutazione**

Potenziare la didattica attiva per competenze anche attraverso le nuove tecnologie.

Potenziare il pensiero logico/deduttivo e computazionale

○ **Ambiente di apprendimento**

Potenziamento della connettività alla rete internet per una maggiore apertura al mondo e per diverse opportunità di didattica digitale

Allestire ambienti digitali inclusivi per potenziare l'apprendimento disciplinare

○ **Inclusione e differenziazione**

Approfondimento tematica della differenziazione degli studenti plusdotati creando occasioni di formazione e sperimentazione di modalità innovative

Potenziare l'uso delle nuove tecnologie per una cittadinanza digitale inclusiva



○ **Continuità' e orientamento**

Prevedere momenti di riflessione, da effettuarsi all'inizio dell'anno, su competenze acquisite dagli studenti al termine del primo anno di scuola

Fare del consiglio orientativo uno strumento necessario per scelte consapevoli che garantiscano il successo formativo degli alunni in uscita

○ **Orientamento strategico e organizzazione della scuola**

Offrire la possibilità agli alunni di scuola primaria e secondaria di conseguire una certificazione informatica

Offrire la possibilità agli alunni di scuola secondaria di conseguire una certificazione linguistica.

○ **Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane**

Maggiore condivisione delle competenze acquisite nei corsi di aggiornamento e di formazione. Assegnazione di incarichi e compiti specifici.

Favorire sempre di più una formazione spendibile sul campo in linea con i cambiamenti della società complessa



○ Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie

Ottimizzare la collaborazione con Enti locali, associazioni che operano sul territorio e famiglie per realizzare progetti qualificanti per l'Istituto

Favorire sempre di più l'alleanza di fiducia scuola-famiglia a favore del percorso formativo degli alunni

Attività prevista nel percorso: Ampliamento dei curricoli

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	3/2023
Destinatari	Docenti alunni
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti Studenti Consulenti esterni
Responsabile	Dirigente coadiuvato dal collaboratore vicario: l'attività prevede un ampliamento dei curricoli verticali attraverso le seguenti attività: 1- Completamento della formazione iniziata l'anno precedente per apportare i correttivi previsti 2- Curricolo delle educazioni per competenze 3- UDA (Unità di apprendimento) 4- Perfezionamento delle griglie e delle rubriche di valutazione 5- Compiti di Realtà per la pratica d'aula
Risultati attesi	Migliorare la pratica d'aula attraverso una didattica attiva, laboratoriale per competenze e inclusiva anche attraverso



l'utilizzo delle nuove tecnologie. Favorire sempre più percorsi personalizzati e individualizzati per alunni fragili e /o con difficoltà di apprendimento.

Attività prevista nel percorso: Orientamento

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività

0/2022

Destinatari

Studenti
Genitori

Soggetti interni/esterni coinvolti

Docenti

Studenti

Genitori

Consulenti esterni

Responsabile

Figura Strumentale dell'Orientamento: L'attività si snoda tra la conoscenza di se' delle proprie attitudini, abilità e competenze fino alla visita delle scuole secondarie superiori per arrivare ad effettuare, anche tramite il consiglio orientativo formulato dal consiglio di classe, scelte consapevoli che possano garantire il successo formativo degli alunni in uscita abbassando la percentuale degli abbandoni scolastici. Il Progetto Orientamento si avvale anche della collaborazione degli istituti superiori che accolgono nelle giornate degli open day gli alunni per presentare la loro offerta formativa. In alcuni casi sono gli stessi Istituti Superiori che mandano nelle scuole secondarie di primo grado alunni e/o docenti responsabili dell'orientamento a presentarsi e a far conoscere agli alunni programmi e metodi per facilitare l'accoglienza alla scuola superiore.

Risultati attesi

Fornire agli alunni tutti quegli strumenti necessari per il loro percorso di studi futuro Favorire scelte consapevoli libere da condizionamenti Diminuire il tasso di bocciature e /o abbandoni scolastici alla scuola secondaria superiore.



● **Percorso n° 2: Ambiente Di Apprendimento**

L'ambiente di apprendimento si configura come uno degli strumenti privilegiati per favorire i processi di apprendimento degli alunni. pertanto l'Istituto si sta muovendo per garantire un potenziamento della rete internet anche grazie ai fondi PON che hanno permesso di cablare tutti i plessi dotando tutte le aule di LIM di nuova generazione e PC.

Attraverso l'uso delle nuove tecnologie e di programmi all'avanguardia si garantirà una didattica attiva, inclusiva per una cittadinanza digitale.

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

○ **Risultati scolastici**

Priorità

Potenziare l'imparare ad imparare

Traguardo

Sostenere il processo formativo degli alunni e favorire il successo scolastico in modo tale che all'esame di Stato un numero cospicuo di alunni riesca a pareggiare e/o superare la soglia del 7.

Priorità

Lavorare sui processi per migliorare il prodotto

Traguardo

Aumentare il numero di alunni che riesce a raggiungere risultati che superino la media del sei



○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

lavorare sulla capacità di risolvere problemi

Traguardo

La capacità di risolvere problemi deve essere sollecitata attraverso attività di potenziamento delle occasioni di didattica laboratoriale e di lavoro per competenze. Sulla base degli esiti degli anni precedenti l'obiettivo che la scuola si propone è quello di ridurre di 5 punti percentuale gli studenti che non raggiungono un livello superiore a 2

Priorità

Lavorare sulle capacità logiche/deduttive degli alunni

Traguardo

Potenziare la capacità di formulare e risolvere problemi attraverso il pensiero logico/deduttivo e critico

○ Competenze chiave europee

Priorità

Favorire lo sviluppo delle competenze chiave della persona in una visione olistica.

Traguardo

I docenti individuano, per il successivo anno scolastico modalità di valutazione delle competenze chiave europee per i diversi ordini di scuola



Priorità

Creazione di ambienti d apprendimento multimediali ,interattivi e compatibili con la didattica a distanza

Traguardo

La scuola si attiverà nella ricerca di finanziamenti per realizzare ambienti di apprendimento innovativi in linea anche con il Piano Nazionale Digitale in relazione anche alla didattica a distanza

○ Risultati a distanza

Priorità

Armonizzare i curricoli d'istituto dei diversi ordini di scuola integrandoli con il curriculum digitale e il curriculum di educazione civica

Traguardo

Arginare il fenomeno dell'abbandono scolastico attraverso attività che mettano al centro dell'apprendimento l'alunno con i suoi bisogni ed aspettative. Favorire l'uso corretto degli strumenti digitali nella didattica

Priorità

Aumentare il numero degli alunni che superino l'anno scolastico senza debiti formativi e/o abbandoni scolastici

Traguardo

Potenziare maggiormente conoscenze ,abilità e competenze disciplinari degli alunni anche attraverso l'uso delle nuove tecnologie



Obiettivi di processo legati del percorso

○ **Curricolo, progettazione e valutazione**

Potenziare la didattica attiva per competenze anche attraverso le nuove tecnologie.

Potenziare il pensiero logico/deduttivo e computazionale

○ **Ambiente di apprendimento**

Potenziamento della connettività alla rete internet per una maggiore apertura al mondo e per diverse opportunità di didattica digitale

Allestire ambienti digitali inclusivi per potenziare l'apprendimento disciplinare

○ **Inclusione e differenziazione**

Approfondimento tematica della differenziazione degli studenti plusdotati creando occasioni di formazione e sperimentazione di modalità innovative

Potenziare l'uso delle nuove tecnologie per una cittadinanza digitale inclusiva

○ **Continuita' e orientamento**



Prevedere momenti di riflessione, da effettuarsi all'inizio dell'anno, su competenze acquisite dagli studenti al termine del primo anno di scuola

Fare del consiglio orientativo uno strumento necessario per scelte consapevoli che garantiscano il successo formativo degli alunni in uscita

○ **Orientamento strategico e organizzazione della scuola**

Offrire la possibilità agli alunni di scuola primaria e secondaria di conseguire una certificazione informatica

Offrire la possibilità agli alunni di scuola secondaria di conseguire una certificazione linguistica.

○ **Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane**

Maggiore condivisione delle competenze acquisite nei corsi di aggiornamento e di formazione. Assegnazione di incarichi e compiti specifici.

Favorire sempre di più una formazione spendibile sul campo in linea con i cambiamenti della società complessa

○ **Integrazione con il territorio e rapporti con le**



famiglie

Ottimizzare la collaborazione con Enti locali, associazioni che operano sul territorio e famiglie per realizzare progetti qualificanti per l'Istituto

Favorire sempre di più l'alleanza di fiducia scuola-famiglia a favore del percorso formativo degli alunni

Attività prevista nel percorso: Certificazione Informatica

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività

1/2023

Destinatari

Studenti

Soggetti interni/esterni coinvolti

Docenti

Consulenti esterni

Responsabile

Esperto Esterno: Attraverso l'intervento di un'esperto esterno gli alunni avranno la possibilità di consolidare le conoscenze informatiche attraverso un percorso ad hoc di lezioni anche su piccoli gruppi. Le lezioni si sostanzieranno anche di test e/o discussioni guidate finalizzate all'esame conclusivo con rispettiva certificazione.

Risultati attesi

Potenziare le competenze informatiche spendibili in tutto il percorso formativo degli alunni anche nella scuola secondaria di secondo grado. Comprendere l'importanza dell'uso della tecnologia sia per il mondo della scuola che in quello lavorativo



Percorso n° 3: Inclusione e Differenziazione.

Creare percorsi differenziati che partano dai bisogni degli alunni attraverso compiti di realtà e una didattica attiva dove il fare diventa elemento essenziale di apprendimento : learning by doing.

Approfondire la tematica della differenziazione degli alunni plus dotati creando occasioni di formazione e sperimentazione di modalità innovative

Aspetto qualificante del percorso riguarda l'approfondimento delle lingue comunitarie attraverso il supporto delle madre-lingue e le due certificazioni linguistiche: KET e TRINITY unitamente al potenziamento informatico attraverso la certificazione EIPASS

L' uso degli strumenti informatici diventa un elemento qualificante per garantire pari opportunità soprattutto per gli alunni con difficoltà di apprendimento nel rispetto delle caratteristiche di ognuno e dei propri tempi del singolo.

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

○ Risultati scolastici

Priorità

Potenziare l'imparare ad imparare

Traguardo

Sostenere il processo formativo degli alunni e favorire il successo scolastico in modo tale che all'esame di Stato un numero cospicuo di alunni riesca a pareggiare e/o superare la soglia del 7.

Priorità



Lavorare sui processi per migliorare il prodotto

Traguardo

Aumentare il numero di alunni che riesce a raggiungere risultati che superino la media del sei

○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

lavorare sulla capacità di risolvere problemi

Traguardo

La capacità di risolvere problemi deve essere sollecitata attraverso attività di potenziamento delle occasioni di didattica laboratoriale e di lavoro per competenze. Sulla base degli esiti degli anni precedenti l'obiettivo che la scuola si propone è quello di ridurre di 5 punti percentuale gli studenti che non raggiungono un livello superiore a 2

Priorità

Lavorare sulle capacità logiche/deduttive degli alunni

Traguardo

Potenziare la capacità di formulare e risolvere problemi attraverso il pensiero logico/deduttivo e critico

○ Competenze chiave europee

Priorità

Favorire lo sviluppo delle competenze chiave della persona in una visione olistica.



Traguardo

I docenti individuano, per il successivo anno scolastico modalità di valutazione delle competenze chiave europee per i diversi ordini di scuola

Priorità

Creazione di ambienti d apprendimento multimediali ,interattivi e compatibili con la didattica a distanza

Traguardo

La scuola si attiverà nella ricerca di finanziamenti per realizzare ambienti di apprendimento innovativi in linea anche con il Piano Nazionale Digitale in relazione anche alla didattica a distanza

○ Risultati a distanza

Priorità

Armonizzare i curricoli d'istituto dei diversi ordini di scuola integrandoli con il curriculum digitale e il curriculum di educazione civica

Traguardo

Arginare il fenomeno dell'abbandono scolastico attraverso attività che mettano al centro dell'apprendimento l'alunno con i suoi bisogni ed aspettative. Favorire l'uso corretto degli strumenti digitali nella didattica

Priorità

Aumentare il numero degli alunni che superino l'anno scolastico senza debiti formativi e/o abbandoni scolastici



Traguardo

Potenziare maggiormente conoscenze ,abilità e competenze disciplinari degli alunni anche attraverso l'uso delle nuove tecnologie

Obiettivi di processo legati del percorso

○ **Curricolo, progettazione e valutazione**

Potenziare la didattica attiva per competenze anche attraverso le nuove tecnologie.

Potenziare il pensiero logico/deduttivo e computazionale

○ **Ambiente di apprendimento**

Potenziamento della connettività alla rete internet per una maggiore apertura al mondo e per diverse opportunità di didattica digitale

Allestire ambienti digitali inclusivi per potenziare l'apprendimento disciplinare

○ **Inclusione e differenziazione**

Approfondimento tematica della differenziazione degli studenti plusdotati creando occasioni di formazione e sperimentazione di modalità innovative



Potenziare l'uso delle nuove tecnologie per una cittadinanza digitale inclusiva

○ **Continuità' e orientamento**

Prevedere momenti di riflessione, da effettuarsi all'inizio dell'anno, su competenze acquisite dagli studenti al termine del primo anno di scuola

Fare del consiglio orientativo uno strumento necessario per scelte consapevoli che garantiscano il successo formativo degli alunni in uscita

○ **Orientamento strategico e organizzazione della scuola**

Offrire la possibilità agli alunni di scuola primaria e secondaria di conseguire una certificazione informatica

Offrire la possibilità agli alunni di scuola secondaria di conseguire una certificazione linguistica.

○ **Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane**

Maggiore condivisione delle competenze acquisite nei corsi di aggiornamento e di formazione. Assegnazione di incarichi e compiti specifici.

Favorire sempre di più una formazione spendibile sul campo in linea con i



cambiamenti della società complessa

○ Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie

Ottimizzare la collaborazione con Enti locali, associazioni che operano sul territorio e famiglie per realizzare progetti qualificanti per l'Istituto

Favorire sempre di più l'alleanza di fiducia scuola-famiglia a favore del percorso formativo degli alunni

Attività prevista nel percorso: Io e gli altri

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	4/2022
Destinatari	Docenti
Soggetti interni/esterni coinvolti	Studenti
	Consulenti esterni
Responsabile	Esperto Esterno e docente di classe: Le attività poste in essere sono di tipo laboratoriale per favorire le competenze trasversali degli alunni quali l'imparare ad imparare, attività riguardanti il potenziamento linguistico specialmente per gli alunni stranieri o gli alunni con difficoltà di apprendimento. Alcune attività sono legate al territorio per conoscerlo in tutti i suoi aspetti e imparare a rispettarlo.
Risultati attesi	Migliorare il metodo di studio degli alunni superando alcune lacune di base necessarie per garantire il successo formativo e



le pari opportunità per tutti.

Attività prevista nel percorso: Potenziamento linguistico

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	1/2023
Destinatari	Studenti
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti
	Consulenti esterni
Responsabile	Esperto esterno e docente di lingua inglese: L'attività di tipo laboratoriale in orario extra-scolastico ha come finalità quella di garantire agli alunni una certificazione linguistica KET e/o Trinity grazie anche alla presenza in classe della madrelingua di inglese e tedesco.
Risultati attesi	Favorire la conoscenza linguistica in tutte le sue sfumature : morfo-sintattica. Migliorare la comunicazione attraverso il dialogo partecipato degli alunni. Approfondire gli aspetti culturali della seconda lingua comunitaria attraverso lo studio della civiltà



Principali elementi di innovazione

Sintesi delle principali caratteristiche innovative

Il nostro Istituto adotta un modello organizzativo unitario mediante un organigramma (<https://www.icbertacchi.edu.it>) che vede, in un'ottica di condivisione, dialogare tutte le componenti della scuola.

Gli elementi innovativi riguardano principalmente la didattica per competenze di tipo laboratoriale, in attuazione del Piano Nazionale Scuola Digitale, il quale trova la sua massima espressione nello sviluppo del pensiero computazionale.

In questo senso anche il piano di formazione dell'Istituto verte verso l'innovazione didattica/metodologica.

L'Istituto ,per il triennio ,prevede di corredare i curricolo rivisti in chiave innovativa attraverso la verticalizzazione e la digitalizzazione con unità di apprendimento e /o compiti di realtà in relazione alle competenze chiave europee unitamente all'allestimento di ambienti tecnologici e innovativi grazie ai fondi europei PON e ai finanziamenti del PNRR.

In ambito amministrativo si è introdotto il protocollo digitalizzato per ottimizzare processi e procedure.

Il processo di miglioramento si sostanzia anche attraverso una formazione continua di tutto il personale sia a livello d'istituto che in rete.



Aree di innovazione

○ PRATICHE DI INSEGNAMENTO E APPRENDIMENTO

PRATICHE DI INSEGNAMENTO E APPRENDIMENTO:

L'Istituto si muoverà attraverso la Sperimentazione di attività e strumenti per il coding e l'individuazione di proposte adeguate per una didattica laboratoriale diffusa attraverso l'adozione di metodologie attive (flipped classroom) nella pratica educativa quotidiana, particolare in quelle discipline nelle quali gli studenti hanno maggiori difficoltà.

○ SVILUPPO PROFESSIONALE

SVILUPPO PROFESSIONALE: Potenziamento dell'uso della piattaforma G Suite (in particolare il DRIVE DEL TEAM) per la condivisione di buone pratiche a disposizione di tutti i docenti.

Formazione continua a favore dell'inclusività

Formazione seconda lingua comunitaria per ottimizzare l'accoglienza degli alunni stranieri.

Formazione legata alla didattica innovativa per competenze

Formazione sulla valutazione.

Particolare attenzione viene rivolta alla comunicazione per ottimizzare il rapporto scuola-famiglia

○ CONTENUTI E CURRICOLI



CURRICOLO DI SCUOLA "Il curricolo d'istituto è espressione della libertà di insegnamento e dell'autonomia scolastica e, al tempo stesso ,esplicita le scelte della comunità scolastica , l'identità della stessa e l'identità di istituto " (Indicazioni Nazionali per il curricolo,2012). Il Curricolo è uno strumento di organizzazione dell'apprendimento che traduce le Indicazioni Nazionali contestualizzandole e finalizzandole all'acquisizione di competenze: è un percorso sinergico realizzato dal corpo docente al fine di far conseguire agli alunni i traguardi previsti nell'ottica di una condivisione d'intenti in cui scuola-famiglia e territorio operano per garantire il successo formativo degli alunni facendo della scuola una comunità educante. L'istituto ,nel 2012, ha steso un curricolo disciplinare per ogni ordine di scuola in un'ottica di verticalità partendo dalla scuola dell'infanzia ,attraverso le discipline della scuola del primo ciclo di istruzione ponendo al centro l'alunno e il suo ambiente di vita. Nel corso dell'a.s. 2021/22,attraverso i dipartimenti ,i curricoli sono stati rivisti e rielaborati in verticale e per competenze secondo quello che prevede la normativa vigente: _1 settembre 2000 legge dell'Autonomia - Profilo educativo, culturale e professionale (D.L.g.s. 59/2004 - 2006 Quadro delle competenze chiave per l'apprendimento permanente definite dal Parlamento Europeo e dal Consiglio dell'Unione Europea (Raccomandazioni del 18 dicembre 2006). - Competenze Chiave di Cittadinanza e Indicazioni Nazionali per il Curricolo 04/09/2012,con profilo dello studente. C.M.n.3 del 13/02/2015. - Certificazione delle competenze -R.A.V e Piano di Miglioramento

EVENTUALI ASPETTI QUALIFICANTI DEL CURRICOLO:

Curricolo verticale:

Il nostro istituto è caratterizzato da un profilo di natura linguistico-sportivo pertanto il curricolo e le attività progettuali vertono al potenziamento di questi due ambiti attraverso certificazioni linguistiche (KET e TRINITY), presenza in classe della madrelingua di inglese e di tedesco in tutte le classi per un totale di due ore la settimana nella scuola secondaria di primo grado e nelle classi terze, quarta, e quinta nella scuola primaria , pertanto anche il curricolo si snoda fra: _Sviluppo delle competenze linguistiche come strumento essenziale per fare dell'alunno un cittadino del mondo attraverso lo sviluppo di capacità critiche e il raggiungimento del successo formativo anche attraverso attività di recupero e potenziamento che vengono svolte nel corso dell'anno . -Sviluppo delle competenze sportive attraverso corsi anche pomeridiani che rientrano nel progetto AREE INTERNE in collaborazione con il centro POLI-Sportivo .



Proposta formativa per lo sviluppo delle competenze trasversali : L'istituto ,attraverso la progettualità mira al potenziamento di tutte quelle competenze trasversali che vanno dal rispetto di sè e dell'altro ,alla collaborazione ,competenze di imprenditorialità ,all'imparare facendo.

Curricolo delle competenze chiave di cittadinanza . Alla luce delle nuove Indicazioni nazionali e dei nuovi scenari, la scuola ha ritenuto necessario rivedere e aggiornare il curricolo verticale di Istituto con il curricolo di cittadinanza finalizzato ad attività che vanno dalle regole della convivenza civile al rispetto dell'ambiente e allo sviluppo sostenibile.

Curricolo Digitale: Caratterizzato da attività propedeutiche all'uso degli strumenti digitali per sfociare in attività di potenziamento informatico anche attraverso certificazioni (EIPASS).

Per quanto attiene gli ambienti di apprendimento innovativi essi riguardano principalmente i laboratori d'informatica e il modello di " Scuola Senza Zaino" che attraverso una metodologia che si avvale di una didattica laboratoriale attiva prevede la strutturazione dell'aula in aree di apprendimento: l'area di italiano, l'area di matematica, l'area di scienze ,l'agorà... dove gli alunni, lavorando in gruppo in apposite postazioni denominate isole, hanno la possibilità di sperimentare il vero cooperative learning e, nello stesso tempo ,il metodo di stampo montessoriano rispetta i tempi di apprendimento di ognuno di loro.



Iniziativa prevista in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

Progetti inerenti la didattica attiva per potenziare l'offerta formativa : in particolare i nuclei tematici per eccellenza sarà il potenziamento delle lingue comunitarie che vedono, nella pratica d'aula la presenza della madre-lingua di inglese e tedesco, il potenziamento informatico e sportivo.

Acquisto di strumenti tecnologici a vantaggio di una didattica attiva, inclusiva e laboratoriale.



Aspetti generali

L'Offerta formativa dell'Istituto parte dalla rilevazione dei bisogni degli alunni per aprirsi al territorio in tutte le sue caratteristiche.

L'istituto si connota per un profilo linguistico/ sportivo che trova la sua massima espressione , per quanto attiene le lingue, nei laboratori linguistici con la presenza della madre-lingua di inglese e di tedesco per completarsi con le certificazioni Trinity e KET che permettono agli alunni di acquisire quelle competenze linguistiche necessarie e spendibili nel mondo della scuola e/o del lavoro.

Le attività sportive si snodano tra quelle con il centro sportivo di Chiavenna con il quale l'istituto, da anni, stipula una convenzione che permette agli alunni di poter praticare diverse discipline sportive: nuoto, tennis, pattinaggio sul ghiaccio e mountain bike, e i pomeriggi sportivi anche con intervento di esperti.

Particolare attenzione viene rivolta al potenziamento delle competenze digitali , in linea con il Piano Nazionale Scuola Digitale, per rendere più attrattivo e inclusivo l'apprendimento.

Grazie ai fondi europei (PON) ,ai quali la scuola ha aderito, l'istituto è dotato di LIM di ultima generazione e PC che consentono di poter attuare una didattica laboratoriale e innovativa attraverso gli strumenti informatici.

Nell'anno 2021/2022 è stata introdotta la certificazione EIPASS spendibile nel mondo della scuola e/o nel lavoro.

Altro aspetto qualificante dell'offerta formativa è il progetto " ORIENTAMENTO" che parte dalla conoscenza di se' , visita alle scuole superiori e il consiglio orientativo che viene consegnato gli alunni nel mese di dicembre per aiutarli ad effettuare scelte consapevoli il più possibile libere da possibili condizionamenti.

Da alcuni anni , presso il plesso di Prata, è stata introdotta un'avanguardia educativa riconosciuta dal MIUR " Scuola Senza Zaino", fiore all'occhiello dell'Istituto che sta riscontrando parere favorevole da parte di docenti e famiglie fungendo da richiamo anche per le zone limitrofe che, attratti da questa metodologia innovativa basata su una didattica laboratoriale dove l'ambiente di apprendimento e gli strumenti utilizzati favoriscono percorsi personalizzati e individualizzati nel rispetto dei tempi di apprendimento di tutti gli alunni.

Tutto il percorso formativo posto in essere dai docenti è sostanziato da una formazione continua :



parte integrante della professionalità docente e che trova la sua massima espressione nel Curricolo d'Istituto e nella pratica d'aula.

"II



Traguardi attesi in uscita

Infanzia

Istituto/Plessi	Codice Scuola
INF. PIURO,BORGONUOVO	SOAA80501A
INF. VILLA DI CHIAVENNA	SOAA80502B
INF. PRATA CAMPORTACCIO CAP.	SOAA80503C
INF. S.CASSIANO	SOAA80504D
F. NOVI - CHIAVENNA CAP	SOAA80505E

Competenze di base attese al termine della scuola dell'infanzia in termini di identità, autonomia, competenza, cittadinanza.

Il bambino:

- riconosce ed esprime le proprie emozioni, è consapevole di desideri e paure, avverte gli stati d'animo propri e altrui;
- ha un positivo rapporto con la propria corporeità, ha maturato una sufficiente fiducia in sé, è progressivamente consapevole delle proprie risorse e dei propri limiti, quando occorre sa chiedere aiuto;
- manifesta curiosità e voglia di sperimentare, interagisce con le cose, l'ambiente e le persone, percependone le reazioni ed i cambiamenti;
- condivide esperienze e giochi, utilizza materiali e risorse comuni, affronta gradualmente i conflitti e ha iniziato a riconoscere le regole del comportamento nei contesti privati e pubblici;
- ha sviluppato l'attitudine a porre e a porsi domande di senso su questioni etiche e morali;



- coglie diversi punti di vista, riflette e negozia significati, utilizza gli errori come fonte di conoscenza;

Primaria

Istituto/Plessi	Codice Scuola
PRIM. VILLA DI CHIAVENNA CAP.	SOEE80501G
PRIM. PIURO - PROSTO	SOEE80503N
PRIM. PRATA CAMPORTACCIO,CAP.	SOEE80504P
PRIM. SAN CASSIANO	SOEE80505Q
J.H. PESTALOZZI - CHIAVENNA	SOEE80506R

Profilo delle competenze al termine del primo ciclo di istruzione

Lo studente al termine del primo ciclo, attraverso gli apprendimenti sviluppati a scuola, lo studio personale, le esperienze educative vissute in famiglia e nella comunità, è in grado di iniziare ad affrontare in autonomia e con responsabilità, le situazioni di vita tipiche della propria età, riflettendo ed esprimendo la propria personalità in tutte le sue dimensioni.

Ha consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti, utilizza gli strumenti di conoscenza per comprendere se stesso e gli altri, per riconoscere ed apprezzare le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco. Interpreta i sistemi simbolici e culturali della società, orienta le proprie scelte in modo consapevole, rispetta le regole condivise, collabora con gli altri per la costruzione del bene comune esprimendo le proprie personali opinioni e sensibilità. Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato da solo o insieme ad altri.



Secondaria I grado

Istituto/Plessi

Codice Scuola

G.BERTACCHI- CHIAVENNA

SOMM80501E

Profilo delle competenze al termine del primo ciclo di istruzione

Lo studente al termine del primo ciclo, attraverso gli apprendimenti sviluppati a scuola, lo studio personale, le esperienze educative vissute in famiglia e nella comunità, è in grado di iniziare ad affrontare in autonomia e con responsabilità, le situazioni di vita tipiche della propria età, riflettendo ed esprimendo la propria personalità in tutte le sue dimensioni.

Ha consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti, utilizza gli strumenti di conoscenza per comprendere se stesso e gli altri, per riconoscere ed apprezzare le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco. Interpreta i sistemi simbolici e culturali della società, orienta le proprie scelte in modo consapevole, rispetta le regole condivise, collabora con gli altri per la costruzione del bene comune esprimendo le proprie personali opinioni e sensibilità. Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato da solo o insieme ad altri.

Approfondimento

Attraverso la revisione dei curricoli e l'introduzione del curricolo digitale e di cittadinanza attiva, gli alunni stanno potenziando sia le competenze imprenditoriali: imparare ad imparare che quelle di carattere sociale favorendo un clima di collaborazione e una maggiore conoscenza dell'ambiente grazie ad attività che vanno dai cambiamenti climatici alla transizione ecologica e alle risorse alternative al fine di fornire agli alunni quegli strumenti necessari a fare dell'alunno il futuro cittadino del mondo



Insegnamenti e quadri orario

SCUOLA DELL'INFANZIA

Quadro orario della scuola: INF. PIURO, BORGONUOVO SOAA80501A

40 Ore Settimanali

SCUOLA DELL'INFANZIA

Quadro orario della scuola: INF. VILLA DI CHIAVENNA SOAA80502B

40 Ore Settimanali

SCUOLA DELL'INFANZIA

**Quadro orario della scuola: INF. PRATA CAMPORTACCIO CAP.
SOAA80503C**

40 Ore Settimanali

SCUOLA DELL'INFANZIA

Quadro orario della scuola: INF. S.CASSIANO SOAA80504D



40 Ore Settimanali

SCUOLA DELL'INFANZIA

Quadro orario della scuola: F. NOVI - CHIAVENNA CAP SOAA80505E

40 Ore Settimanali

SCUOLA PRIMARIA

**Tempo scuola della scuola: PRIM. VILLA DI CHIAVENNA CAP.
SOEE80501G**

27 ORE SETTIMANALI

DA 28 A 30 ORE SETTIMANALI

SCUOLA PRIMARIA

Tempo scuola della scuola: PRIM. PIURO - PROSTO SOEE80503N

27 ORE SETTIMANALI

SCUOLA PRIMARIA

Tempo scuola della scuola: PRIM. PRATA CAMPORTACCIO,CAP.



SOEE80504P

27 ORE SETTIMANALI

DA 28 A 30 ORE SETTIMANALI

SCUOLA PRIMARIA

Tempo scuola della scuola: PRIM. SAN CASSIANO SOEE80505Q

27 ORE SETTIMANALI

SCUOLA PRIMARIA

Tempo scuola della scuola: J.H. PESTALOZZI - CHIAVENNA SOEE80506R

DA 28 A 30 ORE SETTIMANALI

TEMPO PIENO PER 40 ORE SETTIMANALI

SCUOLA SECONDARIA I GRADO

Tempo scuola della scuola: G.BERTACCHI- CHIAVENNA SOMM80501E

Tempo Ordinario	Settimanale	Annuale
Italiano, Storia, Geografia	9	297



Tempo Ordinario	Settimanale	Annuale
Matematica E Scienze	6	198
Tecnologia	2	66
Inglese	3	99
Seconda Lingua Comunitaria	2	66
Arte E Immagine	2	66
Scienze Motoria E Sportive	2	66
Musica	2	66
Religione Cattolica	1	33
Approfondimento Di Discipline A Scelta Delle Scuole	1	33



Curricolo di Istituto

I.C. BERTACCHI - CHIAVENNA

Primo ciclo di istruzione

Curricolo di scuola

"Il curricolo d'istituto è espressione della libertà di insegnamento e dell'autonomia scolastica e ,al tempo stesso, esplicita le scelte della comunità scolastica , l'identità della stessa e l'identità di istituto " (Indicazioni Nazionali per il curricolo,2012). Il Curricolo è uno strumento di organizzazione dell'apprendimento che traduce le Indicazioni Nazionali contestualizzandole e finalizzandole all'acquisizione di competenze: è un percorso sinergico realizzato dal corpo docente al fine di far conseguire agli alunni i traguardi previsti nell'ottica di una condivisione d'intenti in cui scuola-famiglia e territorio operano per garantire il successo formativo degli alunni facendo della scuola una comunità educante. L'istituto ,nel 2021, ha steso un curricolo disciplinare per ogni ordine di scuola in un'ottica di verticalità partendo dalla scuola dell'infanzia ,attraverso le discipline della scuola del primo ciclo di istruzione ponendo al centro l'alunno e il suo ambiente di vita. Nel corso dell'a.s. 2021/2022 ,attraverso i dipartimenti ,i curricoli sono stati rivisti e rielaborati in verticale e per competenze secondo quello che prevede la normativa vigente: _1 settembre 2000 legge dell'Autonomia - Profilo educativo, culturale e professionale (D.L.g.s. 59/2004 - 2006 Quadro delle competenze chiave per l'apprendimento permanente definite dal Parlamento Europeo e dal Consiglio dell'Unione Europea (Raccomandazioni del 18 dicembre 2006). - Competenze Chiave di Cittadinanza e Indicazioni Nazionali per il Curricolo 04/09/2012,con profilo dello studente. C.M.n.3 del 13/02/2015. - Certificazione delle competenze -R.A.V e Piano di miglioramento.

Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica



Traguardi di competenza

○ **Nucleo tematico collegato al traguardo: Costituzione**

L'alunno è in grado di argomentare attraverso diversi sistemi di comunicazione.

L'alunno al termine del primo ciclo comprende i concetti del prendersi cura di sé della comunità, dell'ambiente.

E' consapevole che i principi di solidarietà, uguaglianza e rispetto della diversità sono i pilastri che sorreggono la convivenza civile e favoriscono la costituzione di un futuro equo sostenibile.

Comprende il concetto di Stato, Regione, Città Metropolitana Comuni e Municipi e riconosce i sistemi e le organizzazioni che regolano i rapporti fra i cittadini e i principi di libertà dalla Costituzione Italiana e dalle Carte internazionali, e in particolare conosce la Dichiarazione Universale dei diritti umani, i principi fondamentali della Costituzione della Repubblica Italiana e gli elementi essenziali della forma di Stato e di Governo.

- COSTITUZIONE, diritto (nazionale e internazionale), legalità e solidarietà

○ **Nucleo tematico collegato al traguardo: Sviluppo sostenibile**

L' alunno comprende la necessità d uno sviluppo equo e sostenibile ,rispettoso dell'ecosistema, nonché di un utilizzo consapevole delle risorse ambientali.

Promuove il rispetto verso gli altri ,l'ambiente e la natura e sa riconoscere gli effetti del degrado e dell'incuria.

Sa riconoscere le fonti energetiche e promuove un atteggiamento critico e razionale nel loro utilizzo e sa classificare i rifiuti, sviluppandone l'attività di riciclaggio.

- SVILUPPO SOSTENIBILE, educazione ambientale, conoscenza e tutela del patrimonio e del



territorio

○ **Nucleo tematico collegato al traguardo:** **Cittadinanza Digitale**

L'alunno è in grado di distinguere diversi device e di utilizzarli correttamente ,di rispettare i comportamenti nella rete e navigare in modo sicuro.

E' in grado di comprendere il concetto di dato e di individuare le informazioni corrette o errate, anche nel confronto con altre fonti.

Sa distinguere l'identità digitale da un'identità reale e sa applicare le regole sulla privacy tutelando se stesso e il bene collettivo.

Prende piena consapevolezza dell'identità digitale come valore individuale e collettivo da preservare.

E' consapevole dei rischi della rete e come riuscire ad individuarli

· CITTADINANZA DIGITALE

Obiettivi specifici/risultati di apprendimento

○ **Costituzione**

Formula opinioni personali rispetto a differenti tematiche in contesto di scambio e collaborazione e nel rispetto dell'altrui punto di vista.

Trasmette il proprio punto di vista utilizzando varie tipologie testuali e diversi canali di comunicazione.

Osserva comportamenti rispettosi della propria sicurezza e salute nel gioco e nel lavoro.

Ha cura della propria persona, rispetta le proprie cose e le tiene in ordine, ne dispone al bisogno, rispetta i materiali ,le cose altrui ,i beni comuni.

Adotta, nella vita quotidiana, a scuola e negli alteri contesti di vita ,atteggiamenti rispettosi



delle regole di convivenza (regolamento D'Istituto, Regolamento do classe, Patto Educativo di Corresponsabilità).

Osserva le procedure per le diverse emergenze.

Interiorizza e fa propri i principi fondamentali espressi dalla Convenzione dei Diritti dei Bambini e delle Bambini.

Conosce varie tipologie testuali.

Conosce le principali regole per una corretta alimentazione, per l'igiene personale e per la tutela dell'ambiente.

Osserva comportamenti idonei a salvaguardare la salute e la sicurezza, in relazione ai principali fattori di rischio adottando stili di vita adeguati.

Conosce i principi fondamentali, i diritti e i doveri del Cittadino sanciti dalla Costituzione Italiana, e comprende come questi influenzino la vita sociale e politica del nostro paese.

Conosce il ruolo e le finalità delle organizzazioni internazionali e dei principali organismi di cooperazione internazionale.

Conosce le principali problematiche relative alla tutela dei diritti umani ,all'inclusione sociale e alla promozione delle pari opportunità.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano



- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

○ Sviluppo sostenibile

L'alunno adotta nella vita quotidiana comportamenti responsabili per la tutela e il rispetto dell'ambiente e delle risorse naturali.

Cerca di analizzare il proprio territorio con riferimento al concetto di verde ,ai trasporti, al ciclo dei rifiuti ,alle fonti di energia, servendosi anche di carte tematiche.

Individua nel proprio ambiente di vita, servendosi delle ricerche eseguite in rete ,attraverso documentari, servizi giornalistici, gli elementi di degrado, di trascuratezza, di incuria, cercando di formulare ipotesi per risolvere e prevenire.

Individua le principali fonti di energia, le forme di approvvigionamento e produzione, l'impiego nelle attività umane.

Distingue tra fonti rinnovabili e non rinnovabili e sa spiegare le differenze di impatto ambientale.

Differenzia correttamente i rifiuti che produce spiegandone la motivazione facendo riferimento anche al ciclo del trattamento dei rifiuti e alle diverse modalità di stoccaggio, smaltimento ,riciclaggio.

Individua comportamenti di consumo consapevole che riducono la produzione di rifiuti, specie non riciclabili, e lo spreco.

Conosce e comprende i concetti di ecosistema, di sostenibilità e sviluppo sostenibile, analizzando le conseguenze sull'impatto ambientale

Conosce l'Agenda 2030 e i 17 obiettivi.



Conosce il concetto di energia sa distinguere quelle rinnovabili e non, le forme di approvvigionamento energetico sostenibile e non sostenibile, comprende l'uso e le trasformazioni del suolo sia a livello locale che internazionale.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

○ **Cittadinanza Digitale**

L'alunno è in grado di utilizzare strumenti digitali nella pratica scolastica.

E' consapevole dei rischi della rete e sa individuarli. rispetta i diritti del copyright.

E' in grado di utilizzare gli strumenti digitali in modo consapevole e rispetta la netiquette.

Impara a riconoscere le fake news e l'importanza delle fonti.



Impara a riconoscere episodi di cyberbullismo e propone soluzioni per contrastarli.

Conosce il concetto di cittadinanza digitale

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Monte ore annuali

Scuola Primaria



	33 ore	Più di 33 ore
Classe I	✓	
Classe II	✓	
Classe III	✓	
Classe IV	✓	
Classe V	✓	

Scuola Secondaria I grado

	33 ore	Più di 33 ore
Classe I	✓	
Classe II	✓	
Classe III	✓	

Iniziativa di sensibilizzazione alla cittadinanza responsabile (scuola dell'infanzia)

○ Costituzione (Inclusionione)

Gli alunni della scuola dell'infanzia ,attraverso il gioco, imparano a conoscere le regole del vivere civile a rispettarle,

A riconoscere la diversità e a stabilire relazioni con tutti i compagni coinvolgendoli in giochi e attività che variano dalle routine del mattino ai giochi di gruppo e alle attività sportive che vengono svolte anche con la collaborazione di esperti esterni.

Momenti qualificanti sono anche la celebrazione delle feste che vedono coinvolte le famiglie o le uscite sul territorio per conoscerlo in tutte le sue molteplici sfumature imparare a rispettarlo attraverso comportamenti coretti.



Il benessere personale passa anche attraverso una corretta alimentazione e stili di vita corretti : il momento della mensa pertanto diventa un'occasione importante per lo stare insieme e imparare ad apprezzare tutti i cibi che vengono serviti in tavola.

Altro momento significativo è quello del bagno dove i bambini imparano a comprendere quanto sia importante la cura di se stessi per star bene anche con gli altri.

Finalità collegate all'iniziativa

- Graduale sviluppo della consapevolezza della identità personale
- Graduale sviluppo della percezione della identità altrui
- Graduale sviluppo della percezione delle affinità e differenze che contraddistinguono tutte le persone
- Progressiva maturazione del rispetto di sé e degli altri, della salute, del benessere
- Prima conoscenza dei fenomeni culturali

Campi di esperienza coinvolti

- Il sé e l'altro
- Il corpo e il movimento
- Immagini, suoni, colori
- I discorsi e le parole
- La conoscenza del mondo

○ **Costituzione (Inclusionione)**

Gli alunni della scuola dell'infanzia ,attraverso il gioco, imparano a conoscere le regole del vivere civile a rispettarle,

A riconoscere la diversità e a stabilire relazioni con tutti i compagni coinvolgendoli in giochi e attività che variano dalle routine del mattino ai giochi di gruppo e alle attività sportive che vengono svolte anche con la collaborazione di esperti esterni.



Momenti qualificanti sono anche la celebrazione delle feste che vedono coinvolte le famiglie o le uscite sul territorio per conoscerlo in tutte le sue molteplici sfumature imparare a rispettarlo attraverso comportamenti coretti.

Il benessere personale passa anche attraverso una corretta alimentazione e stili di vita corretti : il momento della mensa pertanto diventa un'occasione importante per lo stare insieme e imparare ad apprezzare tutti i cibi che vengono serviti in tavola.

Altro momento significativo è quello del bagno dove i bambini imparano a comprendere quanto sia importante la cura di se stessi per star bene anche con gli altri.

Finalità collegate all'iniziativa

- Graduale sviluppo della consapevolezza della identità personale
- Graduale sviluppo della percezione della identità altrui
- Graduale sviluppo della percezione delle affinità e differenze che contraddistinguono tutte le persone
- Progressiva maturazione del rispetto di sé e degli altri, della salute, del benessere
- Prima conoscenza dei fenomeni culturali

Campi di esperienza coinvolti

- Il sé e l'altro
- Il corpo e il movimento
- Immagini, suoni, colori
- I discorsi e le parole
- La conoscenza del mondo

○ Costituzione Convivenza civile

Il bambino, attraverso il gioco,

Partecipa in modo attivo e propositivo alla vita scolastica.



Rispetta le regole, le persone, le cose e gli ambienti nei diversi contesti.

Riconosce i simboli identitari del proprio Comune e della Nazione

Conosce e rispetta le principali regole della vita civile.

Dialoga , gioca e lavora con tutti gli altri compagni.

Sa esprimersi in modo comprensibile: conosce le basi della lingua italiana (conversazioni guidate nella pratica d'aula , lettura e commento di piccoli racconti e/o immagini).

Colora su grandi e piccole superfici utilizzando materiali vari : distingue colori primari da colori secondari

Sa esprimere e comunicare attraverso il proprio corpo-

Osserva l'ambiente circostante e comprende la necessità di rispettarlo e tutelarlo

Finalità collegate all'iniziativa

- Graduale sviluppo della consapevolezza della identità personale
- Graduale sviluppo della percezione della identità altrui
- Graduale sviluppo della percezione delle affinità e differenze che contraddistinguono tutte le persone
- Progressiva maturazione del rispetto di sé e degli altri, della salute, del benessere
- Prima conoscenza dei fenomeni culturali

Campi di esperienza coinvolti

- Il sé e l'altro
- Il corpo e il movimento
- Immagini, suoni, colori
- I discorsi e le parole
- La conoscenza del mondo

○ Costituzione (Inclusione)



Gli alunni della scuola dell'infanzia ,attraverso il gioco, imparano a conoscere le regole del vivere civile a rispettarle,

A riconoscere la diversità e a stabilire relazioni con tutti i compagni coinvolgendoli in giochi e attività che variano dalle routine del mattino ai giochi di gruppo e alle attività sportive che vengono svolte anche con la collaborazione di esperti esterni.

Momenti qualificanti sono anche la celebrazione delle feste che vedono coinvolte le famiglie o le uscite sul territorio per conoscerlo in tutte le sue molteplici sfumature imparare a rispettarlo attraverso comportamenti corretti.

Il benessere personale passa anche attraverso una corretta alimentazione e stili di vita corretti : il momento della mensa pertanto diventa un'occasione importante per lo stare insieme e imparare ad apprezzare tutti i cibi che vengono serviti in tavola.

Altro momento significativo è quello del bagno dove i bambini imparano a comprendere quanto sia importante la cura di se stessi per star bene anche con gli altri.

Finalità collegate all'iniziativa

- Graduale sviluppo della consapevolezza della identità personale
- Graduale sviluppo della percezione della identità altrui
- Graduale sviluppo della percezione delle affinità e differenze che contraddistinguono tutte le persone
- Progressiva maturazione del rispetto di sé e degli altri, della salute, del benessere
- Prima conoscenza dei fenomeni culturali

Campi di esperienza coinvolti

- Il sé e l'altro
- Il corpo e il movimento
- Immagini, suoni, colori
- I discorsi e le parole



- La conoscenza del mondo

○ **Costituzione Convivenza civile**

Il bambino, attraverso il gioco,

Partecipa in modo attivo e propositivo alla vita scolastica.

Rispetta le regole, le persone, le cose e gli ambienti nei diversi contesti.

Riconosce i simboli identitari del proprio Comune e della Nazione

Conosce e rispetta le principali regole della vita civile.

Dialoga , gioca e lavora con tutti gli altri compagni.

Sa esprimersi in modo comprensibile: conosce le basi della lingua italiana (conversazioni guidate nella pratica d'aula , lettura e commento di piccoli racconti e/o immagini).

Colora su grandi e piccole superfici utilizzando materiali vari : distingue colori primari da colori secondari

Sa esprimere e comunicare attraverso il proprio corpo-

Osserva l'ambiente circostante e comprende la necessità di rispettarlo e tutelarlo

Finalità collegate all'iniziativa

- Graduale sviluppo della consapevolezza della identità personale
- Graduale sviluppo della percezione della identità altrui
- Graduale sviluppo della percezione delle affinità e differenze che contraddistinguono tutte le persone
- Progressiva maturazione del rispetto di sé e degli altri, della salute, del benessere
- Prima conoscenza dei fenomeni culturali

Campi di esperienza coinvolti

- Il sé e l'altro



- Il corpo e il movimento
- Immagini, suoni, colori
- I discorsi e le parole
- La conoscenza del mondo

○ Sviluppo sostenibile (cura di se')

Il bambino attraverso il gioco , le letture guidate ,le attività manipolative e il momento del bagno , adotta pratiche corrette di igiene personale e cura di se'.

Attraverso i progetti di educazione alimentare e il momento della mensa il bambino impara a riconoscere una sana educazione alimentare anche attraverso l'invito ad assaggiare tutte le pietanze che vengono servite durante il servizio mensa.

Attraverso la pratica d'aula il bambino impara ad essere consapevole delle proprie e altrui esigenze.

sa usare un linguaggio appropriato alla situazione.

Partecipa a giochi di ruolo e drammatizzazioni .

Sa esprimersi e comunicare attraverso il corpo. (schema corporeo).

Prende coscienza della propria identità personale

Attraverso filastrocche e canzoni conosce vocaboli nuovi .

Impara a rispettare le turnazioni e i tempi di intervento durante la vita scolastica.

Riconosce e discrimina materiali ed oggetti in base alle caratteristiche percettive.

Finalità collegate all'iniziativa

- Graduale sviluppo della consapevolezza della identità personale
- Graduale sviluppo della percezione della identità altrui
- Graduale sviluppo della percezione delle affinità e differenze che contraddistinguono tutte le persone
- Progressiva maturazione del rispetto di sé e degli altri, della salute, del benessere



- Prima conoscenza dei fenomeni culturali

Campi di esperienza coinvolti

- Il sé e l'altro
- Il corpo e il movimento
- Immagini, suoni, colori
- I discorsi e le parole
- La conoscenza del mondo

○ **Costituzione (Inclusionione)**

Gli alunni della scuola dell'infanzia ,attraverso il gioco, imparano a conoscere le regole del vivere civile a rispettarle,

A riconoscere la diversità e a stabilire relazioni con tutti i compagni coinvolgendoli in giochi e attività che variano dalle routine del mattino ai giochi di gruppo e alle attività sportive che vengono svolte anche con la collaborazione di esperti esterni.

Momenti qualificanti sono anche la celebrazione delle feste che vedono coinvolte le famiglie o le uscite sul territorio per conoscerlo in tutte le sue molteplici sfumature imparare a rispettarlo attraverso comportamenti coretti.

Il benessere personale passa anche attraverso una corretta alimentazione e stili di vita corretti : il momento della mensa pertanto diventa un'occasione importante per lo stare insieme e imparare ad apprezzare tutti i cibi che vengono serviti in tavola.

Altro momento significativo è quello del bagno dove i bambini imparano a comprendere quanto sia importante la cura di se stessi per star bene anche con gli altri.

Finalità collegate all'iniziativa

- Graduale sviluppo della consapevolezza della identità personale
- Graduale sviluppo della percezione della identità altrui



- Graduale sviluppo della percezione delle affinità e differenze che contraddistinguono tutte le persone
- Progressiva maturazione del rispetto di sé e degli altri, della salute, del benessere
- Prima conoscenza dei fenomeni culturali

Campi di esperienza coinvolti

- Il sé e l'altro
- Il corpo e il movimento
- Immagini, suoni, colori
- I discorsi e le parole
- La conoscenza del mondo

○ Costituzione Convivenza civile

Il bambino, attraverso il gioco,

Partecipa in modo attivo e propositivo alla vita scolastica.

Rispetta le regole, le persone, le cose e gli ambienti nei diversi contesti.

Riconosce i simboli identitari del proprio Comune e della Nazione

Conosce e rispetta le principali regole della vita civile.

Dialoga , gioca e lavora con tutti gli altri compagni.

Sa esprimersi in modo comprensibile: conosce le basi della lingua italiana (conversazioni guidate nella pratica d'aula , lettura e commento di piccoli racconti e/o immagini).

Colora su grandi e piccole superfici utilizzando materiali vari : distingue colori primari da colori secondari

Sa esprimere e comunicare attraverso il proprio corpo-

Osserva l'ambiente circostante e comprende la necessità di rispettarlo e tutelarlo



Finalità collegate all'iniziativa

- Graduale sviluppo della consapevolezza della identità personale
- Graduale sviluppo della percezione della identità altrui
- Graduale sviluppo della percezione delle affinità e differenze che contraddistinguono tutte le persone
- Progressiva maturazione del rispetto di sé e degli altri, della salute, del benessere
- Prima conoscenza dei fenomeni culturali

Campi di esperienza coinvolti

- Il sé e l'altro
- Il corpo e il movimento
- Immagini, suoni, colori
- I discorsi e le parole
- La conoscenza del mondo

○ Sviluppo sostenibile (cura di se')

Il bambino attraverso il gioco , le letture guidate ,le attività manipolative e il momento del bagno , adotta pratiche corrette di igiene personale e cura di se'.

Attraverso i progetti di educazione alimentare e il momento della mensa il bambino impara a riconoscere una sana educazione alimentare anche attraverso l'invito ad assaggiare tutte le pietanze che vengono servite durante il servizio mensa.

Attraverso la pratica d'aula il bambino impara ad essere consapevole delle proprie e altrui esigenze.

sa usare un linguaggio appropriato alla situazione.

Partecipa a giochi di ruolo e drammatizzazioni .

Sa esprimersi e comunicare attraverso il corpo. (schema corporeo).

Prende coscienza della propria identità personale



Attraverso filastrocche e canzoni conosce vocaboli nuovi .

Impara a rispettare le turnazioni e i tempi di intervento durante la vita scolastica.

Riconosce e discrimina materiali ed oggetti in base alle caratteristiche percettive.

Finalità collegate all'iniziativa

- Graduale sviluppo della consapevolezza della identità personale
- Graduale sviluppo della percezione della identità altrui
- Graduale sviluppo della percezione delle affinità e differenze che contraddistinguono tutte le persone
- Progressiva maturazione del rispetto di sé e degli altri, della salute, del benessere
- Prima conoscenza dei fenomeni culturali

Campi di esperienza coinvolti

- Il sé e l'altro
- Il corpo e il movimento
- Immagini, suoni, colori
- I discorsi e le parole
- La conoscenza del mondo

○ Sviluppo sostenibile (cura dell'ambiente scolastico)

Attraverso la pratica d'aula il bambino impara a:

Rispettare i beni comuni della scuola

Curare il proprio materiale e riordinarlo.

Muoversi in modo autonomo e corretto nei vari spazi scolastici.

Conoscere le buone abitudini di cura degli spazi personali e ambientali.

Condivide e rispetta le prime regole di convivenza civile



Riconosce il significato di segni e simboli.

Finalità collegate all'iniziativa

- Graduale sviluppo della consapevolezza della identità personale
- Graduale sviluppo della percezione della identità altrui
- Graduale sviluppo della percezione delle affinità e differenze che contraddistinguono tutte le persone
- Progressiva maturazione del rispetto di sé e degli altri, della salute, del benessere
- Prima conoscenza dei fenomeni culturali

Campi di esperienza coinvolti

- Il sé e l'altro
- Il corpo e il movimento
- Immagini, suoni, colori
- I discorsi e le parole
- La conoscenza del mondo

○ **Costituzione (Inclusionione)**

Gli alunni della scuola dell'infanzia ,attraverso il gioco, imparano a conoscere le regole del vivere civile a rispettarle,

A riconoscere la diversità e a stabilire relazioni con tutti i compagni coinvolgendoli in giochi e attività che variano dalle routine del mattino ai giochi di gruppo e alle attività sportive che vengono svolte anche con la collaborazione di esperti esterni.

Momenti qualificanti sono anche la celebrazione delle feste che vedono coinvolte le famiglie o le uscite sul territorio per conoscerlo in tutte le sue molteplici sfumature imparare a rispettarlo attraverso comportamenti coretti.

Il benessere personale passa anche attraverso una corretta alimentazione e stili di vita



corretti : il momento della mensa pertanto diventa un'occasione importante per lo stare insieme e imparare ad apprezzare tutti i cibi che vengono serviti in tavola.

Altro momento significativo è quello del bagno dove i bambini imparano a comprendere quanto sia importante la cura di se stessi per star bene anche con gli altri.

Finalità collegate all'iniziativa

- Graduale sviluppo della consapevolezza della identità personale
- Graduale sviluppo della percezione della identità altrui
- Graduale sviluppo della percezione delle affinità e differenze che contraddistinguono tutte le persone
- Progressiva maturazione del rispetto di sé e degli altri, della salute, del benessere
- Prima conoscenza dei fenomeni culturali

Campi di esperienza coinvolti

- Il sé e l'altro
- Il corpo e il movimento
- Immagini, suoni, colori
- I discorsi e le parole
- La conoscenza del mondo

○ **Costituzione Convivenza civile**

Il bambino, attraverso il gioco,

Partecipa in modo attivo e propositivo alla vita scolastica.

Rispetta le regole, le persone, le cose e gli ambienti nei diversi contesti.

Riconosce i simboli identitari del proprio Comune e della Nazione

Conosce e rispetta le principali regole della vita civile.



Dialoga , gioca e lavora con tutti gli altri compagni.

Sa esprimersi in modo comprensibile: conosce le basi della lingua italiana (conversazioni guidate nella pratica d'aula , lettura e commento di piccoli racconti e/o immagini).

Colora su grandi e piccole superfici utilizzando materiali vari : distingue colori primari da colori secondari

Sa esprimere e comunicare attraverso il proprio corpo-

Osserva l'ambiente circostante e comprende la necessità di rispettarlo e tutelarlo

Finalità collegate all'iniziativa

- Graduale sviluppo della consapevolezza della identità personale
- Graduale sviluppo della percezione della identità altrui
- Graduale sviluppo della percezione delle affinità e differenze che contraddistinguono tutte le persone
- Progressiva maturazione del rispetto di sé e degli altri, della salute, del benessere
- Prima conoscenza dei fenomeni culturali

Campi di esperienza coinvolti

- Il sé e l'altro
- Il corpo e il movimento
- Immagini, suoni, colori
- I discorsi e le parole
- La conoscenza del mondo

○ Sviluppo sostenibile (cura di se')

Il bambino attraverso il gioco , le letture guidate ,le attività manipolative e il momento del bagno , adotta pratiche corrette di igiene personale e cura di se'.

Attraverso i progetti di educazione alimentare e il momento della mensa il bambino impara



a riconoscere una sana educazione alimentare anche attraverso l'invito ad assaggiare tutte le pietanze che vengono servite durante il servizio mensa.

Attraverso la pratica d'aula il bambino impara ad essere consapevole delle proprie e altrui esigenze.

sa usare un linguaggio appropriato alla situazione.

Partecipa a giochi di ruolo e drammatizzazioni .

Sa esprimersi e comunicare attraverso il corpo. (schema corporeo).

Prende coscienza della propria identità personale

Attraverso filastrocche e canzoni conosce vocaboli nuovi .

Impara a rispettare le turnazioni e i tempi di intervento durante la vita scolastica.

Riconosce e discrimina materiali ed oggetti in base alle caratteristiche percettive.

Finalità collegate all'iniziativa

- Graduale sviluppo della consapevolezza della identità personale
- Graduale sviluppo della percezione della identità altrui
- Graduale sviluppo della percezione delle affinità e differenze che contraddistinguono tutte le persone
- Progressiva maturazione del rispetto di sé e degli altri, della salute, del benessere
- Prima conoscenza dei fenomeni culturali

Campi di esperienza coinvolti

- Il sé e l'altro
- Il corpo e il movimento
- Immagini, suoni, colori
- I discorsi e le parole
- La conoscenza del mondo



○ **Sviluppo sostenibile (cura dell'ambiente scolastico)**

Attraverso la pratica d'aula il bambino impara a:

Rispettare i beni comuni della scuola

Curare il proprio materiale e riordinarlo.

Muoversi in modo autonomo e corretto nei vari spazi scolastici.

Conoscere le buone abitudini di cura degli spazi personali e ambientali.

Condividere e rispettare le prime regole di convivenza civile

Riconosce il significato di segni e simboli.

Finalità collegate all'iniziativa

- Graduale sviluppo della consapevolezza della identità personale
- Graduale sviluppo della percezione della identità altrui
- Graduale sviluppo della percezione delle affinità e differenze che contraddistinguono tutte le persone
- Progressiva maturazione del rispetto di sé e degli altri, della salute, del benessere
- Prima conoscenza dei fenomeni culturali

Campi di esperienza coinvolti

- Il sé e l'altro
- Il corpo e il movimento
- Immagini, suoni, colori
- I discorsi e le parole
- La conoscenza del mondo





Sviluppo Sostenibile (Rispetto per la natura)

Attraverso le uscite sul territorio e le attività poste in essere nella pratica d'aula il bambino:

Acquisisce il primo significato del risparmio energetico

Utilizza il linguaggio verbale per descrivere le caratteristiche distintive dell'ambiente naturale.

Identifica e classifica caratteristiche e colori di elementi naturali.

Sa muoversi autonomamente e spontaneamente nella realtà ambientale e territoriale.

Conosce le principali caratteristiche dell'ambiente circostante : ambiente di vita e territorio.

Impara ad essere rispettoso negli ambienti di vita senza danneggiare la natura e altre forme viventi.

Impara a conoscere i primi significati di messaggi ecologici relativi alla tutela dell'ambiente.

Finalità collegate all'iniziativa

- Graduale sviluppo della consapevolezza della identità personale
- Graduale sviluppo della percezione della identità altrui
- Graduale sviluppo della percezione delle affinità e differenze che contraddistinguono tutte le persone
- Progressiva maturazione del rispetto di sé e degli altri, della salute, del benessere
- Prima conoscenza dei fenomeni culturali

Campi di esperienza coinvolti

- Il sé e l'altro
- Il corpo e il movimento
- Immagini, suoni, colori
- I discorsi e le parole
- La conoscenza del mondo



○ **Costituzione (Inclusione)**

Gli alunni della scuola dell'infanzia ,attraverso il gioco, imparano a conoscere le regole del vivere civile a rispettarle,

A riconoscere la diversità e a stabilire relazioni con tutti i compagni coinvolgendoli in giochi e attività che variano dalle routine del mattino ai giochi di gruppo e alle attività sportive che vengono svolte anche con la collaborazione di esperti esterni.

Momenti qualificanti sono anche la celebrazione delle feste che vedono coinvolte le famiglie o le uscite sul territorio per conoscerlo in tutte le sue molteplici sfumature imparare a rispettarlo attraverso comportamenti coretti.

Il benessere personale passa anche attraverso una corretta alimentazione e stili di vita corretti : il momento della mensa pertanto diventa un'occasione importante per lo stare insieme e imparare ad apprezzare tutti i cibi che vengono serviti in tavola.

Altro momento significativo è quello del bagno dove i bambini imparano a comprendere quanto sia importante la cura di se stessi per star bene anche con gli altri.

Finalità collegate all'iniziativa

- Graduale sviluppo della consapevolezza della identità personale
- Graduale sviluppo della percezione della identità altrui
- Graduale sviluppo della percezione delle affinità e differenze che contraddistinguono tutte le persone
- Progressiva maturazione del rispetto di sé e degli altri, della salute, del benessere
- Prima conoscenza dei fenomeni culturali

Campi di esperienza coinvolti

- Il sé e l'altro
- Il corpo e il movimento



- Immagini, suoni, colori
- I discorsi e le parole
- La conoscenza del mondo

○ **Costituzione Convivenza civile**

Il bambino, attraverso il gioco,

Partecipa in modo attivo e propositivo alla vita scolastica.

Rispetta le regole, le persone, le cose e gli ambienti nei diversi contesti.

Riconosce i simboli identitari del proprio Comune e della Nazione

Conosce e rispetta le principali regole della vita civile.

Dialoga , gioca e lavora con tutti gli altri compagni.

Sa esprimersi in modo comprensibile: conosce le basi della lingua italiana (conversazioni guidate nella pratica d'aula , lettura e commento di piccoli racconti e/o immagini).

Colora su grandi e piccole superfici utilizzando materiali vari : distingue colori primari da colori secondari

Sa esprimere e comunicare attraverso il proprio corpo-

Osserva l'ambiente circostante e comprende la necessità di rispettarlo e tutelarlo

Finalità collegate all'iniziativa

- Graduale sviluppo della consapevolezza della identità personale
- Graduale sviluppo della percezione della identità altrui
- Graduale sviluppo della percezione delle affinità e differenze che contraddistinguono tutte le persone
- Progressiva maturazione del rispetto di sé e degli altri, della salute, del benessere
- Prima conoscenza dei fenomeni culturali



Campi di esperienza coinvolti

- Il sé e l'altro
- Il corpo e il movimento
- Immagini, suoni, colori
- I discorsi e le parole
- La conoscenza del mondo

○ Sviluppo sostenibile (cura di se')

Il bambino attraverso il gioco , le letture guidate ,le attività manipolative e il momento del bagno , adotta pratiche corrette di igiene personale e cura di se'.

Attraverso i progetti di educazione alimentare e il momento della mensa il bambino impara a riconoscere una sana educazione alimentare anche attraverso l'invito ad assaggiare tutte le pietanze che vengono servite durante il servizio mensa.

Attraverso la pratica d'aula il bambino impara ad essere consapevole delle proprie e altrui esigenze.

sa usare un linguaggio appropriato alla situazione.

Partecipa a giochi di ruolo e drammatizzazioni .

Sa esprimersi e comunicare attraverso il corpo. (schema corporeo).

Prende coscienza della propria identità personale

Attraverso filastrocche e canzoni conosce vocaboli nuovi .

Impara a rispettare le turnazioni e i tempi di intervento durante la vita scolastica.

Riconosce e discrimina materiali ed oggetti in base alle caratteristiche percettive.

Finalità collegate all'iniziativa

- Graduale sviluppo della consapevolezza della identità personale



- Graduale sviluppo della percezione della identità altrui
- Graduale sviluppo della percezione delle affinità e differenze che contraddistinguono tutte le persone
- Progressiva maturazione del rispetto di sé e degli altri, della salute, del benessere
- Prima conoscenza dei fenomeni culturali

Campi di esperienza coinvolti

- Il sé e l'altro
- Il corpo e il movimento
- Immagini, suoni, colori
- I discorsi e le parole
- La conoscenza del mondo

○ Sviluppo sostenibile (cura dell'ambiente scolastico)

Attraverso la pratica d'aula il bambino impara a:

Rispettare i beni comuni della scuola

Curare il proprio materiale e riordinarlo.

Muoversi in modo autonomo e corretto nei vari spazi scolastici.

Conoscere le buone abitudini di cura degli spazi personali e ambientali.

Condividere e rispettare le prime regole di convivenza civile

Riconosce il significato di segni e simboli.

Finalità collegate all'iniziativa

- Graduale sviluppo della consapevolezza della identità personale
- Graduale sviluppo della percezione della identità altrui



- Graduale sviluppo della percezione delle affinità e differenze che contraddistinguono tutte le persone
- Progressiva maturazione del rispetto di sé e degli altri, della salute, del benessere
- Prima conoscenza dei fenomeni culturali

Campi di esperienza coinvolti

- Il sé e l'altro
- Il corpo e il movimento
- Immagini, suoni, colori
- I discorsi e le parole
- La conoscenza del mondo

○ Sviluppo Sostenibile (Rispetto per la natura)

Attraverso le uscite sul territorio e le attività poste in essere nella pratica d'aula il bambino:

Acquisisce il primo significato del risparmio energetico

Utilizza il linguaggio verbale per descrivere le caratteristiche distintive dell'ambiente naturale.

Identifica e classifica caratteristiche e colori di elementi naturali.

Sa muoversi autonomamente e spontaneamente nella realtà ambientale e territoriale.

Conosce le principali caratteristiche dell'ambiente circostante : ambiente di vita e territorio.

Impara ad essere rispettoso negli ambienti di vita senza danneggiare la natura e altre forme viventi.

Impara a conoscere i primi significati di messaggi ecologici relativi alla tutela dell'ambiente.

Finalità collegate all'iniziativa

- Graduale sviluppo della consapevolezza della identità personale
- Graduale sviluppo della percezione della identità altrui



- Graduale sviluppo della percezione delle affinità e differenze che contraddistinguono tutte le persone
- Progressiva maturazione del rispetto di sé e degli altri, della salute, del benessere
- Prima conoscenza dei fenomeni culturali

Campi di esperienza coinvolti

- Il sé e l'altro
- Il corpo e il movimento
- Immagini, suoni, colori
- I discorsi e le parole
- La conoscenza del mondo

○ Cittadinanza Digitale

Il bambino, in forma ludica,:

Impara a riconoscere e sperimentare la pluralità di linguaggi, misurandosi con la fantasia.

Esplora e sperimenta le prime forme di comunicazione incontrando anche le nuove tecnologie.

Impara a cooperare con i pari

Impara ad utilizzare semplici materiali digitali e software didattici per l'apprendimento.

Impara a conoscere le parti del computer e i suoi usi.

Impara, guidato, a distinguere il digitale dal reale

Impara ad argomentare attraverso diversi sistemi di comunicazione.

Impara ad orientarsi nel mondo dei simboli e rappresentarli graficamente.

Finalità collegate all'iniziativa

- Graduale sviluppo della consapevolezza della identità personale



- Graduale sviluppo della percezione della identità altrui
- Graduale sviluppo della percezione delle affinità e differenze che contraddistinguono tutte le persone
- Progressiva maturazione del rispetto di sé e degli altri, della salute, del benessere
- Prima conoscenza dei fenomeni culturali

Campi di esperienza coinvolti

- Il sé e l'altro
- Il corpo e il movimento
- Immagini, suoni, colori
- I discorsi e le parole
- La conoscenza del mondo

Aspetti qualificanti del curricolo

Curricolo verticale

Il nostro istituto è caratterizzato da un profilo di natura linguistico-sportiva pertanto il curricolo e le attività progettuali vertono al potenziamento di questi due ambiti attraverso certificazioni linguistiche (KET e TRINITY) presenza in classe della madrelingua di inglese e di tedesco in tutte le classi, per la scuola secondaria e terza quarta e quinta per la scuola primaria, per un' ora la settimana pertanto anche il curricolo si snoda fra:

_Sviluppo delle competenze linguistiche come strumento essenziale per fare dell'alunno un cittadino del mondo attraverso lo sviluppo di capacità critiche e il raggiungimento del successo formativo anche attraverso attività di recupero e potenziamento che vengono svolte nel corso dell'anno .

-Sviluppo delle competenze sportive attraverso corsi anche pomeridiani che rientrano nel progetto AREE INTERNE in collaborazione con il centro POLI-Sportivo

Proposta formativa per lo sviluppo delle competenze trasversali:

L'istituto ,attraverso la progettualità, mira al potenziamento di tutte quelle competenze



trasversali che vanno dal rispetto di se' e dell'altro, alla collaborazione e competenze di imprenditorialità : imparare ad imparare.

Curricolo delle competenze chiave di cittadinanza e Curricolo digitale

Alla luce delle nuove Indicazioni nazionali e dei nuovi scenari, la scuola ha ritenuto necessario rivedere e aggiornare il curricolo verticale di Istituto corredandolo dal curricolo di cittadinanza attiva e dal curricolo digitale per potenziare quelle competenze necessaria al fine di garantire il successo formativo degli alunni sia in entrata che in uscita

Proposta formativa per lo sviluppo delle competenze trasversali

Gli alunni attraverso i laboratori sportivi, linguistici e il laboratorio di informatica hanno modo di potenziare tutte quelle competenze trasversali necessarie nel bagaglio formativo degli alunni per poter garantire il successo formativo, le pari opportunità e un orientamento caratterizzato da scelte consapevoli libere da condizionamenti al fine di contribuire ad abbassare il tasso di abbandono scolastico.

Per quanto attiene le lingue, grazie anche al contributo delle madre lingue gli alunni hanno la possibilità di ottenere due certificazioni linguistiche quali : il Ket e il Trinity.

Il laboratorio informatico permette di raggiungere la certificazione EIPASS.

Le attività sportive di partecipare ai giochi studenteschi e/o gare competitive.

Curricolo delle competenze chiave di cittadinanza

Il curricolo di cittadinanza ruota attorno ad alcuni nuclei fondanti quali:

Costituzione

Cittadinanza Attiva

Sviluppo Sostenibile

Cittadinanza digitale



Al fine di garantire quegli strumenti necessari per lo sviluppo di quel pensiero critico che pone l'alunno al centro del mondo e che fa del suo agire uno strumento necessario per migliorarlo attraverso il rispetto delle regole alla base del vivere civile, il rispetto dell'ambiente e della sua sostenibilità e l'uso corretto delle nuove tecnologie come strumenti necessari e imprescindibili per rispondere a tutte le sfide di una società complessa e mutevole quale quella in cui viviamo.

Utilizzo della quota di autonomia

Alla luce delle nuove indicazioni nazionali il curricolo è stato completamente rivisitato in un'ottica di verticalizzazione per competenze anche in relazione alla quota di autonomia pari al 20 per cento del monte ore che consente di:

- Potenziare gli insegnamenti obbligatori per tutti gli studenti, con particolare riferimento alle attività di laboratorio.
- Attivare ulteriori insegnamenti, finalizzati al raggiungimento degli obiettivi previsti dal PTOF

Dettaglio Curricolo plesso: INF. PIURO, BORGONUOVO

SCUOLA DELL'INFANZIA

Curricolo di scuola

INFANZIA PIURO/ BORGONUOVO

Il curricolo della scuola dell'infanzia mira principalmente allo star bene del bambino attraverso la conoscenza di se' e della realtà circostante in un ambiente che sia per lui il più accogliente e



motivante possibile.

Il gioco costituisce lo strumento di conoscenza per eccellenza in tutte le sue sfumature attraverso il quale il bambino può sperimentare e vivere tutte le esperienze che attraversano i campi del sapere nella pratica d'aula.

Iniziative di sensibilizzazione alla cittadinanza responsabile (scuola dell'infanzia)

○ Educazione stradale

I bambini attraverso l'intervento dei vigili hanno la possibilità di conoscere le principali regole della strada effettuando delle uscite mirate.

Con la guida delle insegnanti prepareranno dei piccoli manufatti che consentono loro di conoscere i più significativi cartelli stradali.

Il lavoro si sostanzia anche attraverso l'esposizione di cartelloni e /o disegni a tema.

Metodo di lavoro: learning by doing ossia l'imparare facendo.

Finalità collegate all'iniziativa

- Graduale sviluppo della consapevolezza della identità personale
- Graduale sviluppo della percezione della identità altrui
- Graduale sviluppo della percezione delle affinità e differenze che contraddistinguono tutte le persone
- Progressiva maturazione del rispetto di sé e degli altri, della salute, del benessere
- Prima conoscenza dei fenomeni culturali



Campi di esperienza coinvolti

- Il sé e l'altro
- Il corpo e il movimento
- Immagini, suoni, colori
- I discorsi e le parole
- La conoscenza del mondo

○ Educazione stradale

I bambini attraverso l'intervento dei vigili hanno la possibilità di conoscere le principali regole della strada effettuando delle uscite mirate.

Con la guida delle insegnanti prepareranno dei piccoli manufatti che consentono loro di conoscere i più significativi cartelli stradali.

Il lavoro si sostanzia anche attraverso l'esposizione di cartelloni e /o disegni a tema.

Metodo di lavoro: learning by doing ossia l'imparare facendo.

Finalità collegate all'iniziativa

- Graduale sviluppo della consapevolezza della identità personale
- Graduale sviluppo della percezione della identità altrui
- Graduale sviluppo della percezione delle affinità e differenze che contraddistinguono tutte le persone
- Progressiva maturazione del rispetto di sé e degli altri, della salute, del benessere
- Prima conoscenza dei fenomeni culturali

Campi di esperienza coinvolti

- Il sé e l'altro
- Il corpo e il movimento
- Immagini, suoni, colori



- I discorsi e le parole
- La conoscenza del mondo

○ **Evviva le feste**

Le attività sono caratterizzate dalle principali ricorrenze dell'anno .

Esse vedono il coinvolgimento di tutta la comunità educante attraverso l' esposizione degli elaborati, recite e canti con i quali gli alunni hanno modo di conoscere ,vivere e rappresentare tutte le festività che fanno parte della tradizione culturale dell'Istituto.

Tra le festività, oltre quelle tradizionali legate al calendario, la "festa dei nonni" che spesso si accompagna anche dalla tradizionale castagnata trova sempre ampio consenso da parte delle famiglie.

Le principali attività riguardano

- 1- Le quattro stagioni
- 2- Il Natale
- 3-Il Carnevale
- 4-Il richiamo dell'erba per l'arrivo della primavera
- 5-La Pasqua
- 6-La festa dei diplomi

Finalità collegate all'iniziativa

- Graduale sviluppo della consapevolezza della identità personale
- Graduale sviluppo della percezione della identità altrui
- Graduale sviluppo della percezione delle affinità e differenze che contraddistinguono tutte le persone
- Progressiva maturazione del rispetto di sé e degli altri, della salute, del benessere



- Prima conoscenza dei fenomeni culturali

Campi di esperienza coinvolti

- Il sé e l'altro
- Il corpo e il movimento
- Immagini, suoni, colori
- I discorsi e le parole
- La conoscenza del mondo

Aspetti qualificanti del curricolo

Curricolo verticale

Il Sé e l'altro

-Il corpo in movimento

-Linguaggi e, Creatività ,

-Espressione

-I discorsi e le parole -

La conoscenza del mondo.

Proposta formativa per lo sviluppo delle competenze trasversali

La scuola dell'infanzia alterna momenti con il gruppo eterogeneo ed altri con gruppi omogenei nel rispetto delle fasce d'età. Attraverso i laboratori entrano figure specialistiche esterne che collaborano con le insegnanti . Importanti sono i momenti di routine:

-Conoscenza del tempo

-Strutturazione della settimana

-Incarichi della settimana



- Condivisione delle regole di convivenza civile
- Presenze
- Lavori di gruppo per il rispetto dell'altro
- Conoscenza dell'ambiente
- Attività sportive.

Curricolo delle competenze chiave di cittadinanza

Il curricolo di cittadinanza si snoda tra la conoscenza di se' e lo star bene con gli altri per allargarsi alla conoscenza dell'ambiente in cui il bambino vive per abituarlo a porre in essere comportamenti positivi di rispetto verso tutto ciò che lo circonda.

Utilizzo della quota di autonomia

.La quota di autonomia, pari al venti per cento del monte orario, viene utilizzata per le compresenze che consentono di lavorare su piccoli gruppi favorendo percorsi personalizzati e individualizzati principalmente per gli alunni più fragili.

Essa consente di:

Potenziare gli insegnamenti obbligatori per tutti gli studenti, cn particolare riferimento alle attività di laboratorio

Attivare ulteriori insegnamenti ,finalizzati al raggiungimento degli obiettivi previsti nel PTOF.



Dettaglio Curricolo plesso: INF. VILLA DI CHIAVENNA

SCUOLA DELL'INFANZIA

Curricolo di scuola

INFANZIA VILLA DI CHIAVENNA:

Il curricolo della scuola dell'infanzia mira principalmente allo star bene del bambino attraverso la conoscenza di sé e della realtà circostante in un ambiente che sia per lui il più accogliente e motivante possibile.

L'attività ludica si configura come lo strumento per eccellenza dell'imparare facendo: learning by doing.

Iniziative di sensibilizzazione alla cittadinanza responsabile (scuola dell'infanzia)

○ Scoprire l'ambiente circostante

L'attività si caratterizza per alcune uscite che vengono fatte sul territorio al fine di conoscere e scoprire tutte quelle caratteristiche dell'ambiente in cui vive il bambino ed imparare a rispettarlo.

Attività d'aula:

Nella pratica d'aula vengono prodotti piccoli manufatti e disegni che i bambini appenderanno su appositi listelli e/o cartelloni.

Finalità collegate all'iniziativa



- Graduale sviluppo della consapevolezza della identità personale
- Graduale sviluppo della percezione della identità altrui
- Graduale sviluppo della percezione delle affinità e differenze che contraddistinguono tutte le persone
- Progressiva maturazione del rispetto di sé e degli altri, della salute, del benessere
- Prima conoscenza dei fenomeni culturali

Campi di esperienza coinvolti

- Il sé e l'altro
- Il corpo e il movimento
- Immagini, suoni, colori
- I discorsi e le parole
- La conoscenza del mondo

○ Scoprire l'ambiente circostante

L'attività si caratterizza per alcune uscite che vengono fatte sul territorio al fine di conoscere e scoprire tutte quelle caratteristiche dell'ambiente in cui vive il bambino ed imparare a rispettarlo.

Attività d'aula:

Nella pratica d'aula vengono prodotti piccoli manufatti e disegni che i bambini appenderanno su appositi listelli e/o cartelloni.

Finalità collegate all'iniziativa

- Graduale sviluppo della consapevolezza della identità personale
- Graduale sviluppo della percezione della identità altrui
- Graduale sviluppo della percezione delle affinità e differenze che contraddistinguono tutte le persone
- Progressiva maturazione del rispetto di sé e degli altri, della salute, del benessere
- Prima conoscenza dei fenomeni culturali



Campi di esperienza coinvolti

- Il sé e l'altro
- Il corpo e il movimento
- Immagini, suoni, colori
- I discorsi e le parole
- La conoscenza del mondo

○ "Evviva le feste"

Le attività sono caratterizzate dalle principali ricorrenze dell'anno .

Esse vedono il coinvolgimento di tutta la comunità educante attraverso l' esposizione degli elaborati, recite e canti con i quali gli alunni hanno modo di conoscere ,vivere e rappresentare tutte le festività che fanno parte della tradizione culturale dell'Istituto.

Tra le festività, oltre quelle tradizionali legate al calendario, la "festa dei nonni" che spesso si accompagna anche dalla tradizionale castagnata trova sempre ampio consenso da parte delle famiglie.

Le principali attività riguardano

- 1- Le quattro stagioni
- 2- Il Natale
- 3-Il Carnevale
- 4-Il richiamo dell'erba per l'arrivo della primavera
- 5-La Pasqua
- 6-La festa dei diplomi

Finalità collegate all'iniziativa



- Graduale sviluppo della consapevolezza della identità personale
- Graduale sviluppo della percezione della identità altrui
- Graduale sviluppo della percezione delle affinità e differenze che contraddistinguono tutte le persone
- Progressiva maturazione del rispetto di sé e degli altri, della salute, del benessere
- Prima conoscenza dei fenomeni culturali

Campi di esperienza coinvolti

- Il sé e l'altro
- Il corpo e il movimento
- Immagini, suoni, colori
- I discorsi e le parole
- La conoscenza del mondo

Aspetti qualificanti del curricolo

Curricolo verticale

Il Se' e l'altro

-Il corpo in movimento

-Linguaggi e Creatività

-Espressione

-I discorsi e le parole

-La conoscenza del mondo.

Proposta formativa per lo sviluppo delle competenze trasversali

La scuola dell'infanzia alterna momenti con il gruppo eterogeneo ed altri con gruppi omogenei nel rispetto delle fasce d'età. Attraverso i laboratori entrano figure specialistiche esterne che collaborano con le insegnanti . Importanti sono i momenti di routine:



- Conoscenza del tempo
- Strutturazione della settimana
- Incarichi della settimana
- Condivisione delle regole di convivenza civile
- Presenze
- Lavori di gruppo per il rispetto dell'altro
- Conoscenza dell'ambiente
- Attività sportive

Curricolo delle competenze chiave di cittadinanza: Tra le finalità fondamentali della Scuola dell'Infanzia, oltre a "identità", "autonomia" "competenze" viene indicata anche la "cittadinanza": "Vivere le prime esperienze di cittadinanza significa scoprire l'altro da sé e attribuire progressiva importanza agli altri e ai loro bisogni; rendersi sempre meglio conto della necessità di stabilire regole condivise; implica il primo esercizio del dialogo che è fondato sulla reciprocità dell'ascolto, l'attenzione al punto di vista dell'altro e alle diversità di genere, il primo riconoscimento di diritti e doveri uguali per tutti; significa porre le fondamenta di un comportamento eticamente orientato, rispettoso degli altri, dell'ambiente e della natura."

Curricolo delle competenze chiave di cittadinanza

Tra le finalità fondamentali della Scuola dell'Infanzia, oltre a "identità", "autonomia" "competenze" viene indicata anche la "cittadinanza": "Vivere le prime esperienze di cittadinanza significa scoprire l'altro da sé e attribuire progressiva importanza agli altri e ai loro bisogni; rendersi sempre meglio conto della necessità di stabilire regole condivise; implica il primo esercizio del dialogo che è fondato sulla reciprocità dell'ascolto, l'attenzione al punto di vista dell'altro e alle diversità di genere, il primo riconoscimento di diritti e doveri uguali per tutti; significa porre le fondamenta di un comportamento eticamente orientato, rispettoso degli altri, dell'ambiente e della natura.



Utilizzo della quota di autonomia

La quota di autonomia viene utilizzata per le compresenze al fine di poter garantire soprattutto agli alunni fragili un lavoro personalizzato e individualizzato essa , pari al 20 per cento del monte ore annuale, permette di:

potenziare gli insegnamenti obbligatori per tutti gli studenti, con particolare riferimento alle attività di laboratorio.

attivare ulteriori insegnamenti, finalizzati al raggiungimento degli obiettivi.

Dettaglio Curricolo plesso: INF. PRATA CAMPORTACCIO CAP.

SCUOLA DELL'INFANZIA

Curricolo di scuola

INFANZIA PRATA CAMPORTACCIO :

Il curricolo della scuola dell'infanzia mira principalmente allo star bene del bambino attraverso la conoscenza di se' e della realtà circostante in un ambiente che sia per lui il più accogliente e motivante possibile.

Il gioco si configura come lo strumento di conoscenza per eccellenza che, attraversando tutti i campi del sapere ,consente al bambino di conoscere ed esplorare la realtà circostante.

Iniziative di sensibilizzazione alla cittadinanza responsabile (scuola dell'infanzia)



○ **Scopro e amo il mio ambiente**

L'attività si sostanzia di alcune uscite sul territorio per conoscere angoli e /o aspetti caratteristici che i bambini racconteranno attraverso il loro disegni, e piccoli manufatti.

Finalità collegate all'iniziativa

- Graduale sviluppo della consapevolezza della identità personale
- Graduale sviluppo della percezione della identità altrui
- Graduale sviluppo della percezione delle affinità e differenze che contraddistinguono tutte le persone
- Progressiva maturazione del rispetto di sé e degli altri, della salute, del benessere
- Prima conoscenza dei fenomeni culturali

Campi di esperienza coinvolti

- Il sé e l'altro
- Il corpo e il movimento
- Immagini, suoni, colori
- I discorsi e le parole
- La conoscenza del mondo

○ **Scopro e amo il mio ambiente**

L'attività si sostanzia di alcune uscite sul territorio per conoscere angoli e /o aspetti caratteristici che i bambini racconteranno attraverso il loro disegni, e piccoli manufatti.

Finalità collegate all'iniziativa

- Graduale sviluppo della consapevolezza della identità personale
- Graduale sviluppo della percezione della identità altrui



- Graduale sviluppo della percezione delle affinità e differenze che contraddistinguono tutte le persone
- Progressiva maturazione del rispetto di sé e degli altri, della salute, del benessere
- Prima conoscenza dei fenomeni culturali

Campi di esperienza coinvolti

- Il sé e l'altro
- Il corpo e il movimento
- Immagini, suoni, colori
- I discorsi e le parole
- La conoscenza del mondo

○ "Evviva le feste"

Le attività sono caratterizzate dalle principali ricorrenze dell'anno .

Esse vedono il coinvolgimento di tutta la comunità educante attraverso l' esposizione degli elaborati, recite e canti con i quali gli alunni hanno modo di conoscere ,vivere e rappresentare tutte le festività che fanno parte della tradizione culturale dell'Istituto.

Tra le festività, oltre quelle tradizionali legate al calendario, la "festa dei nonni" che spesso si accompagna anche dalla tradizionale castagnata trova sempre ampio consenso da parte delle famiglie.

Le principali attività riguardano

- 1- Le quattro stagioni
- 2- Il Natale
- 3-Il Carnevale
- 4-Il richiamo dell'erba per l'arrivo della primavera
- 5-La Pasqua
- 6-La festa dei diplomi



Finalità collegate all'iniziativa

- Graduale sviluppo della consapevolezza della identità personale
- Graduale sviluppo della percezione della identità altrui
- Graduale sviluppo della percezione delle affinità e differenze che contraddistinguono tutte le persone
- Progressiva maturazione del rispetto di sé e degli altri, della salute, del benessere
- Prima conoscenza dei fenomeni culturali

Campi di esperienza coinvolti

- Il sé e l'altro
- Il corpo e il movimento
- Immagini, suoni, colori
- I discorsi e le parole
- La conoscenza del mondo

Aspetti qualificanti del curricolo

Curricolo verticale

Il Sé e l'altro

-Il corpo in movimento

-Linguaggi e Creatività,

-Espressione

-I discorsi e le parole

-La conoscenza del l'altro

-La conoscenza del mondo



Proposta formativa per lo sviluppo delle competenze trasversali

La scuola dell'infanzia alterna momenti con il gruppo eterogeneo ed altri con gruppi omogenei nel rispetto delle fasce d'età. Attraverso i laboratori entrano figure specialistiche esterne che collaborano con le insegnanti. Importanti sono i momenti di routine:

- Conoscenza del tempo
- Strutturazione della settimana
- Incarichi della settimana
- Condivisione delle regole di convivenza civile
- Presenze
- Lavori di gruppo per il rispetto dell'altro
- Conoscenza dell'ambiente -Attività sportive

Curricolo delle competenze chiave di cittadinanza

Il curricolo delle competenze di cittadinanza si snoda tra la conoscenza di se e degli altri per lo star bene insieme per allargarsi alla conoscenza dell'ambiente in cui il bambino vive per imparare a rispettarlo in tutte le sue peculiarità ponendo le basi per diventare il futuro cittadino del mondo.

Utilizzo della quota di autonomia

La quota di autonomia viene utilizzata per le compresenze che permettono di lavorare su piccoli gruppi e garantire agli alunni fragili percorsi personalizzati e individualizzati.

Essa consente di:

Potenziare gli insegnamenti obbligatori per tutti gli studenti, con particolare riferimento alle attività di laboratorio



Attivare ulteriori insegnamenti ,finalizzati al raggiungimento degli obiettivi previsti nel PTOF.

Dettaglio Curricolo plesso: INF. S.CASSIANO

SCUOLA DELL'INFANZIA

Curricolo di scuola

INFANZIA S. CASSIANO :

Il curricolo della scuola dell'infanzia mira principalmente allo star bene del bambino attraverso la conoscenza di se' e della realtà circostante in un ambiente che sia per lui il più accogliente e motivante possibile.

Il gioco si configura come lo strumento di conoscenza per eccellenza che, attraversando tutti i campi del sapere, consente al bambino di conoscere ed esplorare la realtà che lo circonda.

Iniziative di sensibilizzazione alla cittadinanza responsabile (scuola dell'infanzia)

○ Il mondo in cui vivo

L'attività si caratterizza attraverso uscite sul territorio per permettere al bambino di conoscere e rispettare l'ambiente in cui vive.

Durante la pratica d'aula i bambini avranno la possibilità di raccontare e raccontarsi le



esperienze vissute documentandole attraverso piccoli elaborati: disegni, costruzione di piccoli manufatti.

Finalità collegate all'iniziativa

- Graduale sviluppo della consapevolezza della identità personale
- Graduale sviluppo della percezione della identità altrui
- Graduale sviluppo della percezione delle affinità e differenze che contraddistinguono tutte le persone
- Progressiva maturazione del rispetto di sé e degli altri, della salute, del benessere
- Prima conoscenza dei fenomeni culturali

Campi di esperienza coinvolti

- Il sé e l'altro
- Il corpo e il movimento
- Immagini, suoni, colori
- I discorsi e le parole
- La conoscenza del mondo

○ Il mondo in cui vivo

L'attività si caratterizza attraverso uscite sul territorio per permettere al bambino di conoscere e rispettare l'ambiente in cui vive.

Durante la pratica d'aula i bambini avranno la possibilità di raccontare e raccontarsi le esperienze vissute documentandole attraverso piccoli elaborati: disegni, costruzione di piccoli manufatti.

Finalità collegate all'iniziativa

- Graduale sviluppo della consapevolezza della identità personale



- Graduale sviluppo della percezione della identità altrui
- Graduale sviluppo della percezione delle affinità e differenze che contraddistinguono tutte le persone
- Progressiva maturazione del rispetto di sé e degli altri, della salute, del benessere
- Prima conoscenza dei fenomeni culturali

Campi di esperienza coinvolti

- Il sé e l'altro
- Il corpo e il movimento
- Immagini, suoni, colori
- I discorsi e le parole
- La conoscenza del mondo

○ "Evviva le feste"

Le attività sono caratterizzate dalle principali ricorrenze dell'anno .

Esse vedono il coinvolgimento di tutta la comunità educante attraverso l' esposizione degli elaborati, recite e canti con i quali gli alunni hanno modo di conoscere ,vivere e rappresentare tutte le festività che fanno parte della tradizione culturale dell'Istituto.

Tra le festività, oltre quelle tradizionali legate al calendario, la "festa dei nonni" che spesso si accompagna anche dalla tradizionale castagnata trova sempre ampio consenso da parte delle famiglie.

Le principali attività riguardano

- 1- Le quattro stagioni
- 2- Il Natale
- 3-Il Carnevale
- 4-Il richiamo dell'erba per l'arrivo della primavera
- 5-La Pasqua
- 6-La festa dei diplomi



Finalità collegate all'iniziativa

- Graduale sviluppo della consapevolezza della identità personale
- Graduale sviluppo della percezione della identità altrui
- Graduale sviluppo della percezione delle affinità e differenze che contraddistinguono tutte le persone
- Progressiva maturazione del rispetto di sé e degli altri, della salute, del benessere
- Prima conoscenza dei fenomeni culturali

Campi di esperienza coinvolti

- Il sé e l'altro
- Il corpo e il movimento
- Immagini, suoni, colori
- I discorsi e le parole
- La conoscenza del mondo

Aspetti qualificanti del curricolo

Curricolo verticale

- Il Sé e l'altro
- Il corpo in movimento
- Linguaggi e Creatività-
- ,Espressione
- I discorsi e le parole -
- .La conoscenza del mondo.



Proposta formativa per lo sviluppo delle competenze trasversali

La scuola dell'infanzia alterna momenti con il gruppo eterogeneo ed altri con gruppi omogenei nel rispetto delle fasce d'età. Attraverso i laboratori entrano figure specialistiche esterne che collaborano con le insegnanti. Importanti sono i momenti di routine:

- Conoscenza del tempo
- Strutturazione della settimana
- Incarichi della settimana
- Condivisione delle regole di convivenza civile
- Presenze
- Lavori di gruppo per il rispetto dell'altro
- Conoscenza dell'ambiente
- Attività sportive .

Curricolo delle competenze chiave di cittadinanza

Il curricolo delle competenze chiave di cittadinanza si snoda tra la conoscenza di se' e degli altri per favorire lo star bene insieme sino alla conoscenza dell'ambiente in cui il bambino vive per imparare a rispettarlo come futuro cittadino del mondo.

Utilizzo della quota di autonomia

La quota di autonomia viene utilizzata per le compresenze che garantiscono, principalmente per gli alunni più fragili, percorsi su piccoli gruppi personalizzati e individualizzati.

Essa consente di:



Potenziare gli insegnamenti obbligatori per tutti gli studenti, con particolare riferimento alle attività di laboratorio

Attivare ulteriori insegnamenti, finalizzati al raggiungimento degli obiettivi previsti nel PTOF.

Dettaglio Curricolo plesso: F. NOVI - CHIAVENNA CAP

SCUOLA DELL'INFANZIA

Curricolo di scuola

INFANZIA NOVI :

Il curricolo della scuola dell'infanzia mira principalmente allo star bene del bambino attraverso la conoscenza di sé e della realtà circostante in un ambiente che sia per lui il più accogliente e motivante possibile.

Il gioco si configura come lo strumento di conoscenza per eccellenza che, attraversando tutti i campi del sapere; permette al bambino di conoscere la realtà circostante.

Iniziative di sensibilizzazione alla cittadinanza responsabile (scuola dell'infanzia)

○ Noi bravi pedoni

Attraverso la collaborazione dei vigili urbani i bambini hanno la possibilità di conoscere e vivere sul campo alcune regole della strada.



Nella pratica d'aula essi racconteranno l'esperienza vissuta anche attraverso disegni e piccoli manufatti che contribuiranno ad allestire l'ambiente di apprendimento.

Impara a conoscere ed applicare comportamenti corretti nell'ambito della sicurezza; conosce segnali, simboli luoghi utili .(marciapiedi, punti di raccolta..)

Finalità collegate all'iniziativa

- Graduale sviluppo della consapevolezza della identità personale
- Graduale sviluppo della percezione della identità altrui
- Graduale sviluppo della percezione delle affinità e differenze che contraddistinguono tutte le persone
- Progressiva maturazione del rispetto di sé e degli altri, della salute, del benessere
- Prima conoscenza dei fenomeni culturali

Campi di esperienza coinvolti

- Il sé e l'altro
- Il corpo e il movimento
- Immagini, suoni, colori
- I discorsi e le parole
- La conoscenza del mondo

○ **Noi bravi pedoni**

Attraverso la collaborazione dei vigili urbani i bambini hanno la possibilità di conoscere e vivere sul campo alcune regole della strada.

Nella pratica d'aula essi racconteranno l'esperienza vissuta anche attraverso disegni e piccoli manufatti che contribuiranno ad allestire l'ambiente di apprendimento.

Impara a conoscere ed applicare comportamenti corretti nell'ambito della sicurezza; conosce segnali, simboli luoghi utili .(marciapiedi, punti di raccolta..)



Finalità collegate all'iniziativa

- Graduale sviluppo della consapevolezza della identità personale
- Graduale sviluppo della percezione della identità altrui
- Graduale sviluppo della percezione delle affinità e differenze che contraddistinguono tutte le persone
- Progressiva maturazione del rispetto di sé e degli altri, della salute, del benessere
- Prima conoscenza dei fenomeni culturali

Campi di esperienza coinvolti

- Il sé e l'altro
- Il corpo e il movimento
- Immagini, suoni, colori
- I discorsi e le parole
- La conoscenza del mondo

○ "Evviva le feste"

Le attività sono caratterizzate dalle principali ricorrenze dell'anno .

Esse vedono il coinvolgimento di tutta la comunità educante attraverso l' esposizione degli elaborati, recite e canti con i quali gli alunni hanno modo di conoscere ,vivere e rappresentare tutte le festività che fanno parte della tradizione culturale dell'Istituto.

Tra le festività, oltre quelle tradizionali legate al calendario, la "festa dei nonni" che spesso si accompagna anche dalla tradizionale castagnata trova sempre ampio consenso da parte delle famiglie.

Le principali attività riguardano

1- Le quattro stagioni

2- Il Natale

3-Il Carnevale



4-Il richiamo dell'erba per l'arrivo della primavera

5-La Pasqua

6-La festa dei diplomi

Finalità collegate all'iniziativa

- Graduale sviluppo della consapevolezza della identità personale
- Graduale sviluppo della percezione della identità altrui
- Graduale sviluppo della percezione delle affinità e differenze che contraddistinguono tutte le persone
- Progressiva maturazione del rispetto di sé e degli altri, della salute, del benessere

Campi di esperienza coinvolti

- Il sé e l'altro
- Il corpo e il movimento
- Immagini, suoni, colori
- I discorsi e le parole

Aspetti qualificanti del curricolo

Curricolo verticale

Il Sé e l'altro

-Il corpo in movimento

-Linguaggi e Creatività-

,-Espressione



- I discorsi e le parole
- La conoscenza del mondo.

Proposta formativa per lo sviluppo delle competenze trasversali

La scuola dell'infanzia alterna momenti con il gruppo eterogeneo ed altri con gruppi omogenei nel rispetto delle fasce d'età. Attraverso i laboratori entrano figure specialistiche esterne che collaborano con le insegnanti . Importanti sono i momenti di routine:

- Conoscenza del tempo
- Strutturazione della settimana
- Incarichi della settimana
- Condivisione delle regole di convivenza civile
- Presenze
- Lavori di gruppo per il rispetto dell'altro
- Conoscenza dell'ambiente
- Attività sportive.

Curricolo delle competenze chiave di cittadinanza

Il curricolo delle competenze chiave di cittadinanza si snoda tra la conoscenza di sé e degli altri per favorire atteggiamenti di rispetto e la conoscenza dell'ambiente in cui il bambino vive per imparare a conoscerlo in tutti i suoi molteplici aspetti e rispettarlo come futuro cittadino del mondo.

Utilizzo della quota di autonomia

La quota di autonomia viene utilizzata per le compresenze al fine di poter lavorare su piccoli gruppi e garantire percorsi personalizzati e individualizzati soprattutto per gli alunni più



fragili.

Essa consente di:

Potenziare gli insegnamenti obbligatori per tutti gli studenti, con particolare riferimento alle attività di laboratorio

Attivare ulteriori insegnamenti, finalizzati al raggiungimento degli obiettivi previsti nel PTOF.

Dettaglio Curricolo plesso: PRIM. VILLA DI CHIAVENNA CAP.

SCUOLA PRIMARIA

Curricolo di scuola

PRIMARIA DI VILLA DI CHIAVENNA :

Il curricolo d'istituto è il percorso che delinea, dalla scuola dell'infanzia, passando per la primaria e giungendo infine alla scuola secondaria di primo grado, un processo unitario, graduale e coerente, continuo e progressivo, verticale ed orizzontale, delle tappe e delle scansioni d'apprendimento dell'allievo, in riferimento alle competenze d'acquisire e ai traguardi in termini di risultati attesi. L'obiettivo essenziale è quello di motivare gli alunni creando le condizioni per un apprendimento significativo e consapevole che consenta di cogliere l'importanza di ciò che si impara e di trovare nell'apprendere il senso dell'andare a scuola. La costruzione del curricolo si basa su un ampio spettro di strategie e competenze in cui sono intrecciati e interrelati i saperi, il sapere fare, il sapere essere. . La scuola primaria si connota, come la scuola secondaria di primo grado, come scuola con un profilo sportivo e linguistico, con l'attivazione di pomeriggi prettamente di attività sportive del territorio, con l'adesione alla convenzione sportiva con il centro polisportivo della città di Chiavenna e con l'inserimento



dell'insegnante madrelingua inglese dalla prima alla quinta e madrelingua tedesca in classe quinta in ore curricolari. La scuola primaria privilegia i seguenti aspetti:

1. accompagna l'alunno a elaborare il senso della propria esperienza educativa
 2. promuove l'alfabetizzazione culturale di base che include quella strumentale e la potenza attraverso i linguaggi e i saperi delle varie discipline
 3. pone le basi per la pratica consapevole della cittadinanza e per una prima conoscenza della Costituzione
 4. si organizza come ambiente di apprendimento garantendo il successo formativo per tutti gli alunni
- Proposta formativa per lo sviluppo delle competenze trasversali .

La progettazione di tale curricolo che si sviluppa dai campi di esperienza della Scuola dell'Infanzia alle discipline della Scuola Primaria e Secondaria di primo grado, prevede, per ogni campo o disciplina, i Nuclei Fondanti dei saperi, specifici, definiti per ogni annualità, e i traguardi da raggiungere alla fine di ogni segmento scolastico. Nella sua dimensione verticale, il curricolo scolastico organizza i saperi essenziali delle discipline coniugandoli alle competenze trasversali di cittadinanza.

Questa fase del processo formativo è il terreno favorevole per lo sviluppo di un'adesione consapevole a valori condivisi e di atteggiamenti cooperativi e collaborativi che costituiscono la condizione per praticare la convivenza civile.

Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Traguardi di competenza

- **Nucleo tematico collegato al traguardo: Promuovere il rispetto verso gli altri, l'ambiente e la natura riconoscendo gli effetti del degrado .**

Le attività si snodano tra la la conoscenza di alcuni passaggi significativi del testo



costituzionale al fine di comprendere e interiorizzare i valori della solidarietà, legalità, della convivenza civile e della sostenibilità ambientale.,

Per quanto attiene quest'ultimo aspetto gli alunni, attraverso le uscite sul territorio, imparano a conoscerlo in tutte le sue sfumature per imparare a rispettarlo attraverso comportamenti "sani" che contribuiscano a fare dell'alunno il cittadino del mondo.

Attraverso le nuove tecnologie gli alunni svilupperanno quelle competenze digitali in linea con le indicazioni nazionali e con una società complessa dove la digitalizzazione è lo strumento per eccellenza della conoscenza e della comunicazione anche in relazione allo studio dell'ambiente e ai possibili interventi per dare un contributo a migliorare situazioni di degrado.

- COSTITUZIONE, diritto (nazionale e internazionale), legalità e solidarietà
- SVILUPPO SOSTENIBILE, educazione ambientale, conoscenza e tutela del patrimonio e del territorio
- CITTADINANZA DIGITALE

○ **Nucleo tematico collegato al traguardo: Sa distinguere l'identità digitale e sa applicare le regole sulla privacy tutelando sè stesso e il bene collettivo.**

Partendo dall'esperienza personale l'alunno:

Impara a spiegare il concetto di identità digitale individuando e spiegando cosa sono i dati personali.

Impara ad utilizzare in modo corretto l'account istituzionale.

Sa spiegare i più comuni rischi di diffusione dei dati personali in rete

Individua e osserva alcune elementari misure di prudenza durante la connessione.

Impara a distinguere i diversi device e di utilizzarli correttamente per navigare sicuri in rete

Conosce la netiquete della rete.



· CITTADINANZA DIGITALE

○ **Nucleo tematico collegato al traguardo: Riconosce le fonti energetiche assumendo atteggiamenti critici e razionali nel loro utilizzo: classifica i rifiuti**

L'alunno impara a conoscere e rispettare l'ambiente attraverso attività significative quali:

- Raccolta differenziata dei rifiuti
- Riciclo di materiale per la realizzazione di piccoli manufatti
- Attenzione allo spreco dell'acqua.
- Adotta comportamenti corretti per il rispetto del creato.

· SVILUPPO SOSTENIBILE, educazione ambientale, conoscenza e tutela del patrimonio e del territorio

○ **Nucleo tematico collegato al traguardo: Promuove il rispetto verso se e l'ambiente attraverso un'alimentazione sana**

L'alunno impara ad individuare alimenti genuini ed impara ad assaggiare tutti gli alimenti.

Momenti qualificanti sono:

- Il servizio mensa come occasione di educazione alimentare
- "Frutta nelle scuole"
- " Merenda sana"
- Alimenti a chilometro zero.
- Latte nelle scuole.



Allestimento di orti e/o serre per prendersi cura di frutta e verdura.

SVILUPPO SOSTENIBILE, educazione ambientale, conoscenza e tutela del patrimonio e del territorio

○ Nucleo tematico collegato al traguardo: Cittadinanza attiva

Attraverso lo studio e la visita al Comune del proprio paese gli alunni hanno modo anche di conoscere i diversi sistemi che regolano la vita dei cittadini:

Stato

Regione

Città Metropolitane

Comune.

Attraverso la lettura guidata delle pagine più significative della Costituzione l'alunno consolida concetti come rispetto, accettazione dell'altro e delle diversità, solidarietà e legalità.

Nella pratica d'aula verranno prodotti elaborati : testi, disegni ,manufatti per raccontare il proprio Paese e i meccanismi che regolano la vita dei cittadini anche attraverso l'utilizzo delle nuove tecnologie.

- COSTITUZIONE, diritto (nazionale e internazionale), legalità e solidarietà
- SVILUPPO SOSTENIBILE, educazione ambientale, conoscenza e tutela del patrimonio e del



territorio

- CITTADINANZA DIGITALE

Obiettivi specifici/risultati di apprendimento

○ L'ambiente in cui vivo

L'alunno, attraverso visite guidate e/uscite sul territorio apprezza il valore del patrimonio artistico locale (fine classe terza),

Apprezza il valore e la tipicità di oggetti e forme del patrimonio artistico ed artigianale locale e nazionale (fine quinta).

Rispetta le bellezze naturali e si interroga su problematiche ambientali (fine classe terza), e nazionali (fine classe quinta).

Riconosce i problemi attuali riguardanti la salvaguardia dell'ambiente(fine classe quinta).

Si interroga sugli effetti dell'inquinamento sulla Terra (fine classe terza).

Riconosce gli effetti dell'inquinamento sulla Terra e quali atteggiamenti risultano deleteri (fine classe quinta).

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano



- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

○ **Navigare in rete**

L'alunno impara, con indicazioni dell'adulto ,a filtrare semplici informazioni provenienti dalla rete e confrontarle con altre fonti: libri, testimonianze orali, regole condivise, esperienza personale.

Impara a riconoscere notizie non veritiere nella rete e l'importanza di accertarsi della provenienza di un'informazione.

Mette in atto comportamenti preventivi

Impara a conoscere le persone e le istituzioni a cui rivolgersi in caso di violazione della privacy .

Sa spiegare i comuni rischi di diffusione di dati personali in rete.

Individua e osserva alcune elementari misure di prudenza durante la navigazione (uso e custodia della password, non diffusione di informazioni o immagini altrui) seguendo le istruzioni degli adulti.

Ha cura della propria riservatezza e di quella altrui.

Individua e comunica i probabili rischi in cui si può incorrere in rete.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato



- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Italiano
- Lingua inglese
- Tecnologia

○ Sviluppo sostenibile

L'alunno, attraverso attività laboratoriali, impara a riconoscere le diverse fonti energetiche, il loro approvvigionamento e produzione, l'impiego delle attività umane.

Distingue tra fonti rinnovabili e non rinnovabili e sa spiegare le differenze di impatto ambientale.

Impara a differenziare la raccolta dei rifiuti sapendone spiegare la motivazione facendo riferimento anche al ciclo del trattamento dei rifiuti e alle diverse modalità di stoccaggio, smaltimento e riciclaggio.

Individua comportamenti di consumo consapevole che riducono la produzione di rifiuti ,specie non riciclabili, e lo spreco.

Comprende l'uso e la trasformazione del suolo a livello locale e nazionale (rischi idrogeologici, le monoculture, sfruttamento delle risorse umane e naturali: deforestazione, desertificazione e sfruttamento del lavoro).

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe III
- Classe IV



- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Scienze
- Storia
- Tecnologia

○ Cittadinanza attiva

Interagisce in modo corretto con compagni e adulti.

Rispetta le regole condivise e assolve obblighi scolastici con responsabilità.

Osserva comportamenti rispettosi della propria sicurezza e salute nel gioco, nel lavoro nell'alimentazione e sa spiegarne le motivazioni.

Conosce le principali regole per una corretta alimentazione per l'igiene personale e dell'ambiente.

Ascolta e rispetta i punti di vista diversi dal proprio ,per un confronto costruttivo.

Riconosce l'importanza della diversità di ognuno.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III



- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

○ Identità nazionale

Comprende il concetto di Stato, Regione, Città Metropolitana, Comune e Municipio.

Riconosce i sistemi e le organizzazioni che regolano i rapporti fra i cittadini e i principi di libertà sanciti dalla Costituzione italiana.

Possiede un'identità nazionale e il senso di appartenenza al proprio Paese

Riconosce i simboli dell'identità nazionale e gli elementi costitutivi dell'identità culturale (musica e folklore).

Impara a riconoscere e ad usufruire dei principali servizi del proprio territorio.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I



- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Monte ore annuali

Scuola Primaria

33 ore

Più di 33 ore

Classe I



Classe II



Classe III



Classe IV



Classe V





Aspetti qualificanti del curricolo

Curricolo verticale

L'alunno attraverso attività disciplinari, laboratoriali e di condivisione con il territorio, acquisirà gradualmente quelle competenze trasversali di cittadinanza e digitali spendibili in ogni settore.

Elementi qualificanti :

Le madrelingue per il potenziamento linguistico

Attività sportive :sia quelle svolte grazie alla convenzione con il centro sportivo di Chiavenna, sia quelle effettuate con l'intervento di esperti esterni

Potenziamento informatico con un'esperta esterna

Proposta formativa per lo sviluppo delle competenze trasversali

Le otto competenze chiave europee rappresentano il sapere, il saper fare ed il saper essere di cui tutti hanno bisogno per la realizzazione e lo sviluppo personali, per esercitare una cittadinanza attiva, l'inclusione sociale e l'occupazione .

Esse si caratterizzano come competenze per la vita. responsabilità, che si realizzano nel dovere di scegliere e agire in modo consapevole e che implicano l'impegno a elaborare idee e a promuovere azioni finalizzate al miglioramento continuo del proprio contesto di vita.

L'educazione alla cittadinanza viene promossa attraverso esperienze significative che consentono di apprendere il prendersi cura di se stessi, degli altri e dell'ambiente e favoriscono forme di cooperazione e di solidarietà.

Curricolo delle competenze chiave di cittadinanza

Obiettivi irrinunciabili dell'educazione alla cittadinanza sono la costruzione del senso di legalità e lo sviluppo di un'etica della responsabilità, che si realizzano nel dovere di scegliere e agire in modo consapevole e che implicano l'impegno a elaborare idee e a promuovere



azioni finalizzate al miglioramento continuo del proprio contesto di vita .

Utilizzo della quota di autonomia

La quota di autonomia viene utilizzata nelle ore di compresenza che favoriscono un lavoro più mirato , personalizzato e individualizzato principalmente per gli alunni fragili e/o con difficoltà di apprendimento.

Essa consente di:

Potenziare gli insegnamenti obbligatori per tutti gli studenti, cn particolare riferimento alle attività di laboratorio

Attivare ulteriori insegnamenti ,finalizzati al raggiungimento degli obiettivi previsti nel PTOF.

Dettaglio Curricolo plesso: PRIM. PIURO - PROSTO

SCUOLA PRIMARIA

Curricolo di scuola

PRIMARIA PIURO/ PROSTO :

IL curricolo d'istituto è il percorso che delinea, dalla scuola dell'infanzia, passando per la la scuola dell'infanzia, della primaria e giungendo infine alla scuola secondaria di primo grado, un processo unitario, graduale e coerente, continuo e progressivo, verticale ed orizzontale, delle tappe e delle scansioni d'apprendimento dell'allievo, in riferimento alle competenze d'acquisire e ai traguardi in termini di risultati attesi. L'obiettivo essenziale è quello di motivare gli alunni creando le condizioni per un apprendimento significativo e consapevole che consenta di cogliere



l'importanza di ciò che si impara e di trovare nell'apprendere il senso dell'andare a scuola. La costruzione del curricolo si basa su un ampio spettro di strategie e competenze in cui sono intrecciati e interrelati i saperi, il sapere fare, il sapere essere. La scuola primaria si connota, come la scuola secondaria di primo grado, come scuola con un profilo sportivo e linguistico, con l'attivazione di pomeriggi prettamente di attività sportive del territorio, con l'adesione alla convenzione sportiva con il centro polisportivo della città di Chiavenna e con l'inserimento dell'insegnante madrelingua inglese dalla prima alla quinta e madrelingua tedesca in classe quinta in ore curricolari. La scuola primaria privilegia i seguenti aspetti:

1. accompagna l'alunno a elaborare il senso della propria esperienza educativa
 2. promuove l'alfabetizzazione culturale di base che include quella strumentale e la potenzia attraverso i linguaggi e i saperi delle varie discipline
 3. pone le basi per la pratica consapevole della cittadinanza e per una prima conoscenza della Costituzione
 4. si organizza come ambiente di apprendimento garantendo il successo formativo per tutti gli alunni
- Proposta formativa per lo sviluppo delle competenze trasversali .

La progettazione di tale curricolo che si sviluppa dai campi di esperienza della Scuola dell'Infanzia alle discipline della Scuola Primaria e Secondaria di primo grado, prevede, per ogni campo o disciplina, i Nuclei Fondanti dei saperi, specifici, definiti per ogni annualità, e i traguardi da raggiungere alla fine di ogni segmento scolastico. Nella sua dimensione verticale, il curricolo scolastico organizza i saperi essenziali delle discipline coniugandoli alle competenze trasversali di cittadinanza.

Questa fase del processo formativo è il terreno favorevole per lo sviluppo di un'adesione consapevole a valori condivisi e di atteggiamenti cooperativi e collaborativi che costituiscono la condizione per praticare la convivenza civile.

Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Traguardi di competenza





Nucleo tematico collegato al traguardo: Promuovere il rispetto verso gli altri, l'ambiente e la natura riconoscendo gli effetti del degrado .

Le attività si snodano tra la la conoscenza di alcuni passaggi significativi del testo costituzionale al fine di comprendere e interiorizzare i valori della solidarietà, legalità , della convivenza civile e della sostenibilità ambientale., Per quanto attiene quest'ultimo aspetto gli alunni, attraverso le uscite sul territorio, imparano a conoscerlo in tutte le sue sfumature per imparare a rispettarlo attraverso comportamenti "sani" che contribuiscano fare dell'alunno il cittadino del mondo. Attraverso le nuove tecnologie gli alunni svilupperanno quelle competenze digitali in linea con le indicazioni nazionali e con una società complessa dove la digitalizzazione è lo strumento per eccellenza della conoscenza e della comunicazione anche in relazione allo studio dell'ambiente e ai possibili interventi per dare un contributo a migliorare situazioni di degrado

Le attività si snodano tra la la conoscenza di alcuni passaggi significativi del testo costituzionale al fine di comprendere e interiorizzare i valori della solidarietà, legalità , della convivenza civile e della sostenibilità ambientale.,

Per quanto attiene quest'ultimo aspetto gli alunni, attraverso le uscite sul territorio, imparano a conoscerlo in tutte le sue sfumature per imparare a rispettarlo attraverso comportamenti "sani" che contribuiscano fare dell'alunno il cittadino del mondo.

- COSTITUZIONE, diritto (nazionale e internazionale), legalità e solidarietà
- SVILUPPO SOSTENIBILE, educazione ambientale, conoscenza e tutela del patrimonio e del territorio
- CITTADINANZA DIGITALE

○ Nucleo tematico collegato al traguardo: Sa distinguere l'identità digitale e sa applicare le regole



sulla privacy tutelando sè stesso e il bene collettivo.

Partendo dall'esperienza personale l'alunno:

Impara a spiegare il concetto di identità digitale individuando e spiegando cosa sono i dati personali.

Impara ad utilizzare in modo corretto l'account istituzionale.

Sa spiegare i più comuni rischi di diffusione dei dati personali in rete

Individua e osserva alcune elementari misure di prudenza durante la connessione.

Impara a distinguere i diversi device e di utilizzarli correttamente per navigare sicuri in rete

Conosce la netiquete della rete.

· CITTADINANZA DIGITALE

○ **Nucleo tematico collegato al traguardo: Riconosce le fonti energetiche assumendo atteggiamenti critici e razionali nel loro utilizzo: classifica i rifiuti**

L'alunno impara a conoscere e rispettare l'ambiente attraverso attività significative quali:

- Raccolta differenziata dei rifiuti
- Riciclo di materiale per la realizzazione di piccoli manufatti
- Attenzione allo spreco dell'acqua.
- Adotta comportamenti corretti per il rispetto del creato.

· SVILUPPO SOSTENIBILE, educazione ambientale, conoscenza e tutela del patrimonio e del territorio



○ **Nucleo tematico collegato al traguardo: Promuove il rispetto verso se e l'ambiente attraverso un'alimentazione sana**

L'alunno impara ad individuare alimenti genuini ed impara ad assaggiare tutti gli alimenti.

Momenti qualificanti sono:

- Il servizio mensa come occasione di educazione alimentare
- "Frutta nelle scuole"
- " Merenda sana"
- Alimenti a chilometro zero.

SVILUPPO SOSTENIBILE, educazione ambientale, conoscenza e tutela del patrimonio e del territorio

○ **Nucleo tematico collegato al traguardo: Cittadinanza Attiva**

Attraverso lo studio e la visita al Comune del proprio paese gli alunni hanno modo anche di conoscere i diversi sistemi che regolano la vita dei cittadini:

Stato

Regione

Città Metropolitane

Comune.

Attraverso la lettura guidata delle pagine più significative della Costituzione l'alunno consolida concetti come rispetto, accettazione dell'altro e delle diversità, solidarietà e legalità.



Nella pratica d'aula verranno prodotti elaborati : testi, disegni ,manufatti per raccontare il proprio Paese e i meccanismi che regolano la vita dei cittadini anche attraverso l'utilizzo delle nuove tecnologie.

- COSTITUZIONE, diritto (nazionale e internazionale), legalità e solidarietà
- SVILUPPO SOSTENIBILE, educazione ambientale, conoscenza e tutela del patrimonio e del territorio
- CITTADINANZA DIGITALE

Obiettivi specifici/risultati di apprendimento

○ L'ambiente in cui vivo

L'alunno, attraverso visite guidate e/uscite sul territorio apprezza il valore del patrimonio artistico locale (fine classe terza),

Apprezza il valore e la tipicità di oggetti e forme del patrimonio artistico ed artigianale locale e nazionale (fine quinta).

Rispetta le bellezze naturali e si interroga su problematiche ambientali (fine classe terza), e nazionali (fine classe quinta).

Riconosce i problemi attuali riguardanti la salvaguardia dell'ambiente(fine classe quinta).

Si interroga sugli effetti dell'inquinamento sulla Terra (fine classe terza).

Riconosce gli effetti dell'inquinamento sulla Terra e quali atteggiamenti risultano deleteri (fine classe quinta).

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe III
- Classe IV



- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

○ Navigare in rete

L'alunno, attraverso visite guidate e/uscite sul territorio apprezza il valore del patrimonio artistico locale (fine classe terza),

Apprezza il valore e la tipicità di oggetti e forme del patrimonio artistico ed artigianale locale e nazionale (fine quinta).

Rispetta le bellezze naturali e si interroga su problematiche ambientali (fine classe terza), e nazionali (fine classe quinta).

Riconosce i problemi attuali riguardanti la salvaguardia dell'ambiente(fine classe quinta).

Si interroga sugli effetti dell'inquinamento sulla Terra (fine classe terza).

Riconosce gli effetti dell'inquinamento sulla Terra e quali atteggiamenti risultano deleteri (fine classe quinta).



Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Italiano
- Lingua inglese
- Tecnologia

○ **Sviluppo sostenibile**

L'alunno, attraverso attività laboratoriali, impara a riconoscere le diverse fonti energetiche, il loro approvvigionamento e produzione, l'impiego delle attività umane.

Distingue tra fonti rinnovabili e non rinnovabili e sa spiegare le differenze di impatto ambientale.

Impara a differenziare la raccolta dei rifiuti sapendone spiegare la motivazione facendo riferimento anche al ciclo del trattamento dei rifiuti e alle diverse modalità di stoccaggio, smaltimento e riciclaggio.

Individua comportamenti di consumo consapevole che riducono la produzione di rifiuti ,specie non riciclabili, e lo spreco.

Comprende l'uso e la trasformazione del suolo a livello locale e nazionale (rischi idrogeologici, le monoculture, sfruttamento delle risorse umane e naturali: deforestazione, desertificazione e sfruttamento del lavoro).

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe III
- Classe IV



- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Seconda lingua comunitaria
- Tecnologia

○ Cittadinanza attiva

Interagisce in modo corretto con compagni e adulti.

Rispetta le regole condivise e assolve obblighi scolastici con responsabilità.

Osserva comportamenti rispettosi della propria sicurezza e salute nel gioco, nel lavoro nell'alimentazione e sa spiegarne le motivazioni.

Conosce le principali regole per una corretta alimentazione per l'igiene personale e dell'ambiente.

Ascolta e rispetta i punti di vista diversi dal proprio ,per un confronto costruttivo.

Riconosce l'importanza della diversità di ognuno.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV



- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

○ Identità nazionale

Comprende il concetto di Stato, Regione, Città Metropolitana, Comune e Municipio.

Riconosce i sistemi e le organizzazioni che regolano i rapporti fra i cittadini e i principi di libertà sanciti dalla Costituzione italiana.

Possiede un'identità nazionale e il senso di appartenenza al proprio Paese

Riconosce i simboli dell'identità nazionale e gli elementi costitutivi dell'identità culturale (musica e folklore).

Impara a riconoscere e ad usufruire dei principali servizi del proprio territorio.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II



- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Monte ore annuali

Scuola Primaria

33 ore

Più di 33 ore

Classe I



Classe II



Classe III



Classe IV



Classe V





Aspetti qualificanti del curricolo

Proposta formativa per lo sviluppo delle competenze trasversali

La progettazione di tale curricolo che si sviluppa dai campi di esperienza della Scuola dell'Infanzia alle discipline della Scuola Primaria e Secondaria di primo grado, prevede, per ogni campo o disciplina, i Nuclei Fondanti dei saperi, gli obiettivi di apprendimento specifici, definiti per ogni annualità, e i traguardi da raggiungere alla fine di ogni segmento scolastico. Nella sua dimensione verticale, il curricolo scolastico organizza i saperi essenziali delle discipline coniugandoli alle competenze trasversali di cittadinanza.

Curricolo delle competenze chiave di cittadinanza

Le otto competenze chiave europee rappresentano il sapere, il saper fare ed il saper essere di cui tutti hanno bisogno per la realizzazione e lo sviluppo personali, per esercitare una cittadinanza attiva, l'inclusione sociale e l'occupazione e si caratterizzano come competenze per la vita. responsabilità, che si realizzano nel dovere di scegliere e agire in modo consapevole e che implicano l'impegno a elaborare idee e a promuovere azioni finalizzate al miglioramento continuo del proprio contesto di vita. L'educazione alla cittadinanza viene promossa attraverso esperienze significative che consentono di apprendere il concreto prendersi cura di se stessi, degli altri e dell'ambiente e favoriscono forme di cooperazione e di solidarietà. Questa fase del processo formativo è il terreno favorevole per lo sviluppo di un'adesione consapevole a valori condivisi e di atteggiamenti cooperativi e collaborativi che costituiscono la condizione per praticare la convivenza civile. Obiettivi irrinunciabili dell'educazione alla cittadinanza sono la costruzione del senso di legalità e lo sviluppo di un'etica della responsabilità, che si realizzano nel dovere di scegliere e agire in modo consapevole e che implicano l'impegno a elaborare idee e a promuovere azioni finalizzate al miglioramento continuo del proprio contesto di vita. Utilizzo della quota di autonomia.

Utilizzo della quota di autonomia

la quota di autonomia, pari al 20 per cento, viene utilizzata per il potenziamento delle discipline attraverso attività laboratoriali



Dettaglio Curricolo plesso: PRIM. PRATA CAMPORTACCIO,CAP.

SCUOLA PRIMARIA

Curricolo di scuola

PRIMARIA DI PRATA :

Il curricolo d'istituto è il percorso che delinea, dalla scuola dell'infanzia, passando per la primaria e giungendo infine alla scuola secondaria di primo grado, un processo unitario, graduale e coerente, continuo e progressivo, verticale ed orizzontale, delle tappe e delle scansioni d'apprendimento dell'allievo, in riferimento alle competenze d'acquisire e ai traguardi in termini di risultati attesi. L'obiettivo essenziale è quello di motivare gli alunni creando le condizioni per un apprendimento significativo e consapevole che consenta di cogliere l'importanza di ciò che si impara e di trovare nell'apprendere il senso dell'andare a scuola. La costruzione de curricolo si basa su un ampio spettro di strategie e competenze in cui sono intrecciati e interrelati i saperi , il sape fare, il saper essere. La scuola primaria si connota, come la scuola secondaria di primo grado, come scuola con un profilo sportivo e linguistico, con l'attivazione di pomeriggi prettamente di attività sportive del territorio, con l'adesione alla convenzione sportiva con il centro polisportivo della città di Chiavenna e con l'inserimento dell'insegnante madrelingua inglese dalla prima alla quinta e madrelingua tedesca in classe quinta in ore curricolari. La scuola primaria privilegia i seguenti aspetti:

1. accompagna l'alunno a elaborare il senso della propria esperienza educativa
2. promuove l'alfabetizzazione culturale di base che include quella strumentale e la potenza attraverso i linguaggi e i saperi delle varie discipline
3. pone le basi per la pratica consapevole della cittadinanza e per una prima conoscenza della Costituzione



4. si organizza come ambiente di apprendimento garantendo il successo formativo per tutti gli alunni Proposta formativa per lo sviluppo delle competenze trasversali .

La progettazione di tale curricolo che si sviluppa dai campi di esperienza della Scuola dell'Infanzia alle discipline della Scuola Primaria e Secondaria di primo grado, prevede, per ogni campo o disciplina, i Nuclei Fondanti dei saperi, specifici, definiti per ogni annualità, e i traguardi da raggiungere alla fine di ogni segmento scolastico. Nella sua dimensione verticale, il curricolo scolastico organizza i saperi essenziali delle discipline coniugandoli alle competenze trasversali di cittadinanza.

Questa fase del processo formativo è il terreno favorevole per lo sviluppo di un'adesione consapevole a valori condivisi e di atteggiamenti cooperativi e collaborativi che costituiscono la condizione per praticare la convivenza civile.

Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Traguardi di competenza

○ Nucleo tematico collegato al traguardo: Promuovere il rispetto verso gli altri, l'ambiente e la natura riconoscendo gli effetti del degrado .

Le attività si snodano tra la la conoscenza di alcuni passaggi significativi del testo costituzionale al fine di comprendere e interiorizzare i valori della solidarietà, legalità , della convivenza civile e della sostenibilità ambientale., Per quanto attiene quest'ultimo aspetto gli alunni, attraverso le uscite sul territorio, imparano a conoscerlo in tutte le sue sfumature per imparare a rispettarlo attraverso comportamenti "sani" che contribuiscano fare dell'alunno il cittadino del mondo. Attraverso le nuove tecnologie gli alunni svilupperanno quelle competenze digitali in linea con le indicazioni nazionali e con una società complessa dove la digitalizzazione è lo strumento per eccellenza della conoscenza e della comunicazione anche in relazione allo studio dell'ambiente



- COSTITUZIONE, diritto (nazionale e internazionale), legalità e solidarietà
- SVILUPPO SOSTENIBILE, educazione ambientale, conoscenza e tutela del patrimonio e del territorio
- CITTADINANZA DIGITALE

○ **Nucleo tematico collegato al traguardo: Sa distinguere l'identità digitale e sa applicare le regole sulla privacy tutelando sè stesso e il bene collettivo.**

Partendo dall'esperienza personale l'alunno:

Impara a spiegare il concetto di identità digitale individuando e spiegando cosa sono i dati personali.

Impara ad utilizzare in modo corretto l'account istituzionale.

Sa spiegare i più comuni rischi di diffusione dei dati personali in rete

Individua e osserva alcune elementari misure di prudenza durante la connessione.

Impara a distinguere i diversi device e di utilizzarli correttamente per navigare sicuri in rete

Conosce la netiquete della rete.

- CITTADINANZA DIGITALE

○ **Nucleo tematico collegato al traguardo: Riconosce le fonti energetiche assumendo atteggiamenti critici e**



razionali nel loro utilizzo: classifica i rifiuti

L'alunno impara a conoscere e rispettare l'ambiente attraverso attività significative quali:

- Raccolta differenziata dei rifiuti
- Riciclo di materiale per la realizzazione di piccoli manufatti
- Attenzione allo spreco dell'acqua.
- Adotta comportamenti corretti per il rispetto del creato.

SVILUPPO SOSTENIBILE, educazione ambientale, conoscenza e tutela del patrimonio e del territorio

○ Nucleo tematico collegato al traguardo: Promuove il rispetto verso se e l'ambiente attraverso un'alimentazione sana

L'alunno impara ad individuare alimenti genuini ed impara ad assaggiare tutti gli alimenti.

Momenti qualificanti sono:

- Il servizio mensa come occasione di educazione alimentare
- "Frutta nelle scuole"
- " Merenda sana"
- Alimenti a chilometro zero.

SVILUPPO SOSTENIBILE, educazione ambientale, conoscenza e tutela del patrimonio e del territorio

○ Nucleo tematico collegato al traguardo:



Cittadinanza Attiva

Attraverso lo studio e la visita al Comune del proprio paese gli alunni hanno modo anche di conoscere i diversi sistemi che regolano la vita dei cittadini:

Stato

Regione

Città Metropolitane

Comune.

Attraverso la lettura guidata delle pagine più significative della Costituzione l'alunno consolida concetti come rispetto, accettazione dell'altro e delle diversità, solidarietà e legalità.

Nella pratica d'aula verranno prodotti elaborati : testi, disegni ,manufatti per raccontare il proprio Paese e i meccanismi che regolano la vita dei cittadini anche con l'utilizzo delle nuove tecnologie.

- COSTITUZIONE, diritto (nazionale e internazionale), legalità e solidarietà
- SVILUPPO SOSTENIBILE, educazione ambientale, conoscenza e tutela del patrimonio e del territorio
- CITTADINANZA DIGITALE

Obiettivi specifici/risultati di apprendimento

○ L'ambiente in cui vivo

L'alunno, attraverso visite guidate e/uscite sul territorio apprezza il valore del patrimonio artistico locale (fine classe terza),

Apprezza il valore e la tipicità di oggetti e forme del patrimonio artistico ed artigianale locale e nazionale (fine quinta).



Rispetta le bellezze naturali e si interroga su problematiche ambientali (fine classe terza), e nazionali (fine classe quinta).

Riconosce i problemi attuali riguardanti la salvaguardia dell'ambiente(fine classe quinta).

Si interroga sugli effetti dell'inquinamento sulla Terra (fine classe terza).

Riconosce gli effetti dell'inquinamento sulla Terra e quali atteggiamenti risultano deleteri (fine classe quinta).

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

○ Navigare in rete

L'alunno, attraverso visite guidate e/uscite sul territorio apprezza il valore del patrimonio



artistico locale (fine classe terza),

Apprezza il valore e la tipicità di oggetti e forme del patrimonio artistico ed artigianale locale e nazionale (fine quinta).

Rispetta le bellezze naturali e si interroga su problematiche ambientali (fine classe terza), e nazionali (fine classe quinta).

Riconosce i problemi attuali riguardanti la salvaguardia dell'ambiente(fine classe quinta).

Si interroga sugli effetti dell'inquinamento sulla Terra (fine classe terza).

Riconosce gli effetti dell'inquinamento sulla Terra e quali atteggiamenti risultano deleteri (fine classe quinta).

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Italiano
- Lingua inglese
- Tecnologia

○ Sviluppo sostenibile

L'alunno, attraverso attività laboratoriali, impara a riconoscere le diverse fonti energetiche, il loro approvvigionamento e produzione, l'impiego delle attività umane.

Distingue tra fonti rinnovabili e non rinnovabili e sa spiegare le differenze di impatto ambientale.



Impara a differenziare la raccolta dei rifiuti sapendone spiegare la motivazione facendo riferimento anche al ciclo del trattamento dei rifiuti e alle diverse modalità di stoccaggio, smaltimento e riciclaggio.

Individua comportamenti di consumo consapevole che riducono la produzione di rifiuti ,specie non riciclabili, e lo spreco.

Comprende l'uso e la trasformazione del suolo a livello locale e nazionale (rischi idrogeologici, le monoculture, sfruttamento delle risorse umane e naturali: deforestazione, desertificazione e sfruttamento del lavoro).

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Scienze
- Storia
- Tecnologia

○ **Cittadinanza attiva**

Interagisce in modo corretto con compagni e adulti.

Rispetta le regole condivise e assolve obblighi scolastici con responsabilità.

Osserva comportamenti rispettosi della propria sicurezza e salute nel gioco, nel lavoro



nell'alimentazione e sa spiegarne le motivazioni.

Conosce le principali regole per una corretta alimentazione per l'igiene personale e dell'ambiente.

Ascolta e rispetta i punti di vista diversi dal proprio ,per un confronto costruttivo.

Riconosce l'importanza della diversità di ognuno.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia





Identità nazionale

Comprende il concetto di Stato, Regione, Città Metropolitana, Comune e Municipio.

Riconosce i sistemi e le organizzazioni che regolano i rapporti fra i cittadini e i principi di libertà sanciti dalla Costituzione italiana.

Possiede un'identità nazionale e il senso di appartenenza al proprio Paese

Riconosce i simboli dell'identità nazionale e gli elementi costitutivi dell'identità culturale (musica e folklore).

Impara a riconoscere e ad usufruire dei principali servizi del proprio territorio.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria



- Storia
- Tecnologia

Monte ore annuali

Scuola Primaria

	33 ore	Più di 33 ore
Classe I	✓	
Classe II	✓	
Classe III	✓	
Classe IV	✓	
Classe V	✓	

Aspetti qualificanti del curricolo

Curricolo verticale

L'alunno attraverso attività disciplinari, laboratoriali e di condivisione con il territorio, acquisirà gradualmente quelle competenze indispensabili per continuare ad apprendere a scuola e successivamente nella vita. La scuola primaria si connota, come la scuola secondaria di primo grado, come scuola ad indirizzo sportivo e linguistico, con l'attivazione di pomeriggi prettamente di attività sportive del territorio, con l'adesione alla convenzione sportiva con il centro polisportivo della città di Chiavenna e con l'inserimento dell'insegnante madrelingua inglese dalla prima alla quinta e madrelingua tedesca in classe quinta in ore curricolari. La scuola primaria privilegia i seguenti aspetti: 1. accompagna l'alunno a elaborare il senso della propria esperienza educativa 2. promuove l'alfabetizzazione culturale di base che include quella strumentale e la potenzia attraverso i linguaggi e i saperi delle varie discipline 3. pone le basi per la pratica consapevole della



cittadinanza e per una prima conoscenza della Costituzione 4. si organizza come ambiente di apprendimento garantendo il successo formativo per tutti gli alunni.

Proposta formativa per lo sviluppo delle competenze trasversali

la progettazione di tale curricolo che si sviluppa dai campi di esperienza della Scuola dell'Infanzia alle discipline della Scuola Primaria e Secondaria di primo grado, prevede, per ogni campo o disciplina, i Nuclei Fondanti dei saperi, gli obiettivi di apprendimento specifici, definiti per ogni annualità, e i traguardi da raggiungere alla fine di ogni segmento scolastico. Nella sua dimensione verticale, il curricolo scolastico organizza i saperi essenziali delle discipline coniugandoli alle competenze trasversali di cittadinanza.

Curricolo delle competenze chiave di cittadinanza

Le otto competenze chiave europee rappresentano il sapere, il saper fare ed il saper essere di cui tutti hanno bisogno per la realizzazione e lo sviluppo personali, per esercitare una cittadinanza attiva, l'inclusione sociale e l'occupazione e si caratterizzano come competenze per la vita. responsabilità, che si realizzano nel dovere di scegliere e agire in modo consapevole e che implicano l'impegno a elaborare idee e a promuovere azioni finalizzate al miglioramento continuo del proprio contesto di vita L'educazione alla cittadinanza viene promossa attraverso esperienze significative che consentono di apprendere il concreto prendersi cura di se stessi, degli altri e dell'ambiente e favoriscono forme di cooperazione e di solidarietà. Questa fase del processo formativo è il terreno favorevole per lo sviluppo di un'adesione consapevole a valori condivisi e di atteggiamenti cooperativi e collaborativi che costituiscono la condizione per praticare la convivenza civile. Obiettivi irrinunciabili dell'educazione alla cittadinanza sono la costruzione del senso di legalità e lo sviluppo di un'etica della responsabilità, che si realizzano nel dovere di scegliere e agire in modo consapevole e che implicano l'impegno a elaborare idee e a promuovere azioni finalizzate al miglioramento continuo e del proprio contesto di vita.

Utilizzo della quota di autonomia

Il plesso utilizza la quota di autonomia per organizzare attività di potenziamento, proporre progetti legati ai bisogni formativi degli alunni e alla realtà locale.



Dettaglio Curricolo plesso: PRIM. SAN CASSIANO

SCUOLA PRIMARIA

Curricolo di scuola

PRIMARIA DI S: CASSIANO:

Il curricolo d'istituto è il percorso che delinea, dalla scuola dell'infanzia, passando per la primaria e giungendo infine alla scuola secondaria di primo grado, un processo unitario, graduale e coerente, continuo e progressivo, verticale ed orizzontale, delle tappe e delle scansioni d'apprendimento dell'allievo, in riferimento alle competenze d'acquisire e ai traguardi in termini di risultati attesi. L'obiettivo essenziale è quello di motivare gli alunni creando le condizioni per un apprendimento significativo e consapevole che consenta di cogliere l'importanza di ciò che si impara e di trovare nell'apprendere il senso dell'andare a scuola. La costruzione del curricolo si basa su un ampio spettro di strategie e competenze in cui sono intrecciati e interrelati i saperi: il sapere fare, il sapere essere. La scuola primaria si connota, come la scuola secondaria di primo grado, come scuola con un profilo sportivo e linguistico, con l'attivazione di pomeriggi prettamente di attività sportive del territorio, con l'adesione alla convenzione sportiva con il centro polisportivo della città di Chiavenna e con l'inserimento dell'insegnante madrelingua inglese dalla prima alla quinta e madrelingua tedesca in classe quinta in ore curricolari. La scuola primaria privilegia i seguenti aspetti:

1. accompagna l'alunno a elaborare il senso della propria esperienza educativa
 2. promuove l'alfabetizzazione culturale di base che include quella strumentale e la potenzia attraverso i linguaggi e i saperi delle varie discipline
 3. pone le basi per la pratica consapevole della cittadinanza e per una prima conoscenza della Costituzione
 4. si organizza come ambiente di apprendimento garantendo il successo formativo per tutti gli alunni
- Proposta formativa per lo sviluppo delle competenze trasversali .



La progettazione di tale curricolo che si sviluppa dai campi di esperienza della Scuola dell'Infanzia alle discipline della Scuola Primaria e Secondaria di primo grado, prevede, per ogni campo o disciplina, i Nuclei Fondanti dei saperi, specifici, definiti per ogni annualità, e i traguardi da raggiungere alla fine di ogni segmento scolastico. Nella sua dimensione verticale, il curricolo scolastico organizza i saperi essenziali delle discipline coniugandoli alle competenze trasversali di cittadinanza.

Questa fase del processo formativo è il terreno favorevole per lo sviluppo di un'adesione consapevole a valori condivisi e di atteggiamenti cooperativi e collaborativi che costituiscono la condizione per praticare la convivenza civile.

Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Traguardi di competenza

○ Nucleo tematico collegato al traguardo: Promuovere il rispetto verso gli altri, l'ambiente e la natura riconoscendo gli effetti del degrado .

Le attività si snodano tra la conoscenza di alcuni passaggi significativi del testo costituzionale al fine di comprendere e interiorizzare i valori della solidarietà, legalità, della convivenza civile e della sostenibilità ambientale.,

Per quanto attiene quest'ultimo aspetto gli alunni, attraverso le uscite sul territorio, imparano a conoscerlo in tutte le sue sfumature per imparare a rispettarlo attraverso comportamenti "sani" che contribuiscano a fare dell'alunno il cittadino del mondo.

Attraverso le nuove tecnologie gli alunni svilupperanno quelle competenze digitali in linea con le indicazioni nazionali e con una società complessa dove la digitalizzazione è lo strumento per eccellenza della conoscenza e della comunicazione anche in relazione allo studio dell'ambiente e ai possibili interventi per dare un contributo a migliorare situazioni di degrado.



- COSTITUZIONE, diritto (nazionale e internazionale), legalità e solidarietà
- SVILUPPO SOSTENIBILE, educazione ambientale, conoscenza e tutela del patrimonio e del territorio
- CITTADINANZA DIGITALE

○ **Nucleo tematico collegato al traguardo: Sa distinguere l'identità digitale e sa applicare le regole sulla privacy tutelando sè stesso e il bene collettivo.**

Partendo dall'esperienza personale l'alunno:

Impara a spiegare il concetto di identità digitale individuando e spiegando cosa sono i dati personali.

Impara ad utilizzare in modo corretto l'account istituzionale.

Sa spiegare i più comuni rischi di diffusione dei dati personali in rete

Individua e osserva alcune elementari misure di prudenza durante la connessione.

Impara a distinguere i diversi device e di utilizzarli correttamente per navigare sicuri in rete

Conosce la netiquete della rete.

- CITTADINANZA DIGITALE

○ **Nucleo tematico collegato al traguardo: Riconosce le fonti energetiche assumendo atteggiamenti critici e razionali nel loro utilizzo: classifica i rifiuti**

L'alunno impara a conoscere e rispettare l'ambiente attraverso attività significative quali:

-Raccolta differenziata dei rifiuti



- Riciclo di materiale per la realizzazione di piccoli manufatti
- Attenzione allo spreco dell'acqua.
- Adotta comportamenti corretti per il rispetto del creato.

SVILUPPO SOSTENIBILE, educazione ambientale, conoscenza e tutela del patrimonio e del territorio

○ **Nucleo tematico collegato al traguardo: Promuove il rispetto verso se e l'ambiente attraverso un'alimentazione sana**

L'alunno impara ad individuare alimenti genuini ed impara ad assaggiare tutti gli alimenti.

Momenti qualificanti sono:

- Il servizio mensa come occasione di educazione alimentare
- "Frutta nelle scuole"
- " Merenda sana"
- Alimenti a chilometro zero.

SVILUPPO SOSTENIBILE, educazione ambientale, conoscenza e tutela del patrimonio e del territorio

○ **Nucleo tematico collegato al traguardo: Cittadinanza Attiva**

Attraverso lo studio e la visita al Comune del proprio paese gli alunni hanno modo anche di conoscere i diversi sistemi che regolano la vita dei cittadini:

Stato



Regione

Città Metropolitane

Comune.

Attraverso la lettura guidata delle pagine più significative della Costituzione l'alunno consolida concetti come rispetto, accettazione dell'altro e delle diversità, solidarietà e legalità.

Nella pratica d'aula verranno prodotti elaborati : testi, disegni ,manufatti per raccontare il proprio Paese e i meccanismi che regolano la vita dei cittadini anche attraverso le nuove tecnologie

- COSTITUZIONE, diritto (nazionale e internazionale), legalità e solidarietà
- SVILUPPO SOSTENIBILE, educazione ambientale, conoscenza e tutela del patrimonio e del territorio
- CITTADINANZA DIGITALE

Obiettivi specifici/risultati di apprendimento

○ L'ambiente in cui vivo

L'alunno, attraverso visite guidate e/uscite sul territorio apprezza il valore del patrimonio artistico locale (fine classe terza),

Apprezza il valore e la tipicità di oggetti e forme del patrimonio artistico ed artigianale locale e nazionale (fine quinta).

Rispetta le bellezze naturali e si interroga su problematiche ambientali (fine classe terza), e nazionali (fine classe quinta).

Riconosce i problemi attuali riguardanti la salvaguardia dell'ambiente(fine classe quinta).

Si interroga sugli effetti dell'inquinamento sulla Terra (fine classe terza).



Riconosce gli effetti dell'inquinamento sulla Terra e quali atteggiamenti risultano deleteri (fine classe quinta).

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

○ **Navigare in rete**

L'alunno impara, con indicazioni dell'adulto, a filtrare semplici informazioni provenienti dalla rete e confrontarle con altre fonti: libri, testimonianze orali, regole condivise, esperienza personale.

Impara a riconoscere notizie non veritiere nella rete e l'importanza di accertarsi della provenienza di un'informazione.

Mette in atto comportamenti preventivi



Impara a conoscere le persone e le istituzioni a cui rivolgersi in caso di violazione della privacy .

Sa spiegare i comuni rischi di diffusione di dati personali in rete.

Individua e osserva alcune elementari misure di prudenza durante la navigazione (uso e custodia della password, non diffusione di informazioni o immagini altrui) seguendo le istruzioni degli adulti.

Ha cura della propria riservatezza e di quella altrui.

Individua e comunica i probabili rischi in cui si può incorrere in rete.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Italiano
- Lingua inglese
- Tecnologia

○ Sviluppo sostenibile

L'alunno, attraverso attività laboratoriali, impara a riconoscere le diverse fonti energetiche, il loro approvvigionamento e produzione, l'impiego delle attività umane.

Distingue tra fonti rinnovabili e non rinnovabili e sa spiegare le differenze di impatto ambientale.

Impara a differenziare la raccolta dei rifiuti sapendone spiegare la motivazione facendo



riferimento anche al ciclo del trattamento dei rifiuti e alle diverse modalità di stoccaggio, smaltimento e riciclaggio.

Individua comportamenti di consumo consapevole che riducono la produzione di rifiuti ,specie non riciclabili, e lo spreco.

Comprende l'uso e la trasformazione del suolo a livello locale e nazionale (rischi idrogeologici, le monocolture, sfruttamento delle risorse umane e naturali: deforestazione, desertificazione e sfruttamento del lavoro).

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Scienze
- Storia
- Tecnologia

○ **Cittadinanza attiva**

Interagisce in modo corretto con compagni e adulti.

Rispetta le regole condivise e assolve obblighi scolastici con responsabilità.

Osserva comportamenti rispettosi della propria sicurezza e salute nel gioco, nel lavoro nell'alimentazione e sa spiegarne le motivazioni.



Conosce le principali regole per una corretta alimentazione per l'igiene personale e dell'ambiente.

Ascolta e rispetta i punti di vista diversi dal proprio ,per un confronto costruttivo.

Riconosce l'importanza della diversità di ognuno.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

○ **Identità nazionale**



Comprende il concetto di Stato, Regione, Città Metropolitana, Comune e Municipio.

Riconosce i sistemi e le organizzazioni che regolano i rapporti fra i cittadini e i principi di libertà sanciti dalla Costituzione italiana.

Possiede un'identità nazionale e il senso di appartenenza al proprio Paese

Riconosce i simboli dell'identità nazionale e gli elementi costitutivi dell'identità culturale (musica e folklore).

Impara a riconoscere e ad usufruire dei principali servizi del proprio territorio.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia



Monte ore annuali

Scuola Primaria

	33 ore	Più di 33 ore
Classe I	✓	
Classe II	✓	
Classe III	✓	
Classe IV	✓	
Classe V	✓	

Aspetti qualificanti del curricolo

Curricolo verticale

L'alunno attraverso attività disciplinari, laboratoriali e di condivisione con il territorio, acquisirà gradualmente quelle competenze indispensabili per continuare ad apprendere a scuola e successivamente nella vita. La scuola primaria si connota, come la scuola secondaria di primo grado, come scuola ad indirizzo sportivo e linguistico, con l'attivazione di pomeriggi prettamente di attività sportive del territorio, con l'adesione alla convenzione sportiva con il centro polisportivo della città di Chiavenna e con l'inserimento dell'insegnante madrelingua inglese dalla prima alla quinta e madrelingua tedesca in classe quinta in ore curricolari. La scuola primaria privilegia i seguenti aspetti: 1. accompagna l'alunno a elaborare il senso della propria esperienza educativa 2. promuove l'alfabetizzazione culturale di base che include quella strumentale e la potenzia attraverso i linguaggi e i saperi delle varie discipline 3. pone le basi per la pratica consapevole della cittadinanza e per una prima conoscenza della Costituzione 4. si organizza come ambiente di apprendimento garantendo il successo formativo per tutti gli alunni.



Proposta formativa per lo sviluppo delle competenze trasversali

La progettazione di tale curricolo che si sviluppa dai campi di esperienza della Scuola dell'Infanzia alle discipline della Scuola Primaria e Secondaria di primo grado, prevede, per ogni campo o disciplina, i Nuclei Fondanti dei saperi, gli obiettivi di apprendimento specifici, definiti per ogni annualità, e i traguardi da raggiungere alla fine di ogni segmento scolastico. Nella sua dimensione verticale, il curricolo scolastico organizza i saperi essenziali delle discipline coniugandoli alle competenze trasversali di cittadinanza. Curricolo delle competenze chiave di cittadinanza Le otto competenze chiave europee rappresentano il sapere, il saper fare ed il saper essere di cui tutti hanno bisogno per la realizzazione e lo sviluppo personali, per esercitare una cittadinanza attiva, l'inclusione sociale e l'occupazione e si caratterizzano come competenze per la vita. responsabilità, che si realizzano nel dovere di scegliere e agire in modo consapevole e che implicano l'impegno a elaborare idee e a promuovere azioni finalizzate al miglioramento continuo del proprio contesto di vita L'educazione alla cittadinanza viene promossa attraverso esperienze significative che consentono di apprendere il concreto prendersi cura di se stessi, degli altri e dell'ambiente e favoriscono forme di cooperazione e di solidarietà. Questa fase del processo formativo è il terreno favorevole per lo sviluppo di un'adesione consapevole a valori condivisi e di atteggiamenti cooperativi e collaborativi che costituiscono la condizione per praticare la convivenza civile. Obiettivi irrinunciabili dell'educazione alla cittadinanza sono la costruzione del senso di legalità e lo sviluppo di un'etica della responsabilità, che si realizzano nel dovere di scegliere e agire in modo consapevole e che implicano l'impegno a elaborare idee e a promuovere azioni finalizzate al miglioramento continuo del proprio contesto di vita

Curricolo delle competenze chiave di cittadinanza

Le otto competenze chiave europee rappresentano il sapere, il saper fare ed il saper essere di cui tutti hanno bisogno per la realizzazione e lo sviluppo personali, per esercitare una cittadinanza attiva, l'inclusione sociale e l'occupazione e si caratterizzano come competenze per la vita. responsabilità, che si realizzano nel dovere di scegliere e agire in modo consapevole e che implicano l'impegno a elaborare idee e a promuovere azioni finalizzate al miglioramento continuo del proprio contesto di vita L'educazione alla cittadinanza viene promossa attraverso esperienze significative che consentono di



apprendere il concreto prendersi cura di se stessi, degli altri e dell'ambiente e favoriscono forme di cooperazione e di solidarietà. Questa fase del processo formativo è il terreno favorevole per lo sviluppo di un'adesione consapevole a valori condivisi e di atteggiamenti cooperativi e collaborativi che costituiscono la condizione per praticare la convivenza civile. Obiettivi irrinunciabili dell'educazione alla cittadinanza sono la costruzione del senso di legalità e lo sviluppo di un'etica della responsabilità, che si realizzano nel dovere di scegliere e agire in modo consapevole e che implicano l'impegno a elaborare idee e a promuovere azioni finalizzate al miglioramento continuo del proprio contesto di vita.

Utilizzo della quota di autonomia

La quota di autonomia ,pari al 20 per cento del monte ore annuale, viene utilizzata per potenziare le discipline attraverso attività laboratoriali legate ai bisogni degli alunni e del territorio.

Dettaglio Curricolo plesso: J.H. PESTALOZZI - CHIAVENNA

SCUOLA PRIMARIA

Curricolo di scuola

PRIMA

RIA PESTALOZZI :

Il curricolo d'istituto è il percorso che delinea, dalla scuola dell'infanzia, passando per la primaria e giungendo infine alla scuola secondaria di primo grado, un processo unitario, graduale e coerente, continuo e progressivo, verticale ed orizzontale, delle tappe e delle scansioni d'apprendimento dell'allievo, in riferimento alle competenze d'acquisire e ai traguardi in termini di risultati attesi. L'obiettivo essenziale è quello di motivare gli alunni creando le condizioni per



un apprendimento significativo e consapevole che consenta loro di cogliere l'importanza di ciò che si impara e di trovare nell'apprendere il senso dell'andare a scuola. La costruzione del curricolo si basa su un ampio spettro di strategie e competenze in cui sono intrecciati e interrelati i saperi, il sapere fare, il sapere essere. La scuola primaria si connota, come la scuola secondaria di primo grado, come scuola con un profilo sportivo e linguistico, con l'attivazione di pomeriggi prettamente di attività sportive del territorio, con l'adesione alla convenzione sportiva con il centro polisportivo della città di Chiavenna e con l'inserimento dell'insegnante madrelingua inglese dalla prima alla quinta e madrelingua tedesca in classe quinta in ore curricolari. La scuola primaria privilegia i seguenti aspetti:

1. accompagna l'alunno a elaborare il senso della propria esperienza educativa
 2. promuove l'alfabetizzazione culturale di base che include quella strumentale e la potenza attraverso i linguaggi e i saperi delle varie discipline
 3. pone le basi per la pratica consapevole della cittadinanza e per una prima conoscenza della Costituzione
 4. si organizza come ambiente di apprendimento garantendo il successo formativo per tutti gli alunni
- Proposta formativa per lo sviluppo delle competenze trasversali .

La progettazione di tale curricolo che si sviluppa dai campi di esperienza della Scuola dell'Infanzia alle discipline della Scuola Primaria e Secondaria di primo grado, prevede, per ogni campo o disciplina, i Nuclei Fondanti dei saperi, specifici, definiti per ogni annualità, e i traguardi da raggiungere alla fine di ogni segmento scolastico. Nella sua dimensione verticale, il curricolo scolastico organizza i saperi essenziali delle discipline coniugandoli alle competenze trasversali di cittadinanza.

Questa fase del processo formativo è il terreno favorevole per lo sviluppo di un'adesione consapevole a valori condivisi e di atteggiamenti cooperativi e collaborativi che costituiscono la condizione per praticare la convivenza civile. .



o.

Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Traguardi di competenza

○ **Nucleo tematico collegato al traguardo: Promuovere il rispetto verso gli altri, l'ambiente e la natura riconoscendo gli effetti del degrado .**

Le attività si snodano tra la la conoscenza di alcuni passaggi significativi del testo costituzionale al fine di comprendere e interiorizzare i valori della solidarietà, legalità , della convivenza civile e della sostenibilità ambientale.,

Per quanto attiene quest'ultimo aspetto gli alunni, attraverso le uscite sul territorio, imparano a conoscerlo in tutte le sue sfumature per imparare a rispettarlo attraverso comportamenti "sani" che contribuiscano a fare dell'alunno il cittadino del mondo.

Attraverso le nuove tecnologie gli alunni svilupperanno quelle competenze digitali in linea con le indicazioni nazionali e con una società complessa dove la digitalizzazione è lo strumento per eccellenza della conoscenza e della comunicazione anche in relazione allo studio dell'ambiente e ai possibili interventi per dare un contributo a migliorare situazioni di degrado.



- COSTITUZIONE, diritto (nazionale e internazionale), legalità e solidarietà
- SVILUPPO SOSTENIBILE, educazione ambientale, conoscenza e tutela del patrimonio e del territorio
- CITTADINANZA DIGITALE

○ **Nucleo tematico collegato al traguardo: Sa distinguere l'identità digitale e sa applicare le regole sulla privacy tutelando sè stesso e il bene collettivo.**

Partendo dall'esperienza personale l'alunno:

Impara a spiegare il concetto di identità digitale individuando e spiegando cosa sono i dati personali.

Impara ad utilizzare in modo corretto l'account istituzionale.

Sa spiegare i più comuni rischi di diffusione dei dati personali in rete

Individua e osserva alcune elementari misure di prudenza durante la connessione.

Impara a distinguere i diversi device e di utilizzarli correttamente per navigare sicuri in rete

Conosce la netiquete della rete.

- CITTADINANZA DIGITALE

○ **Nucleo tematico collegato al traguardo: Riconosce le fonti energetiche assumendo atteggiamenti critici e razionali nel loro utilizzo: classifica i rifiuti**

L'alunno impara a conoscere e rispettare l'ambiente attraverso attività significative quali:

-Raccolta differenziata dei rifiuti



- Riciclo di materiale per la realizzazione di piccoli manufatti
- Attenzione allo spreco dell'acqua.
- Adotta comportamenti corretti per il rispetto del creato.

SVILUPPO SOSTENIBILE, educazione ambientale, conoscenza e tutela del patrimonio e del territorio

○ **Nucleo tematico collegato al traguardo: Promuove il rispetto verso se e l'ambiente attraverso un'alimentazione sana**

L'alunno impara ad individuare alimenti genuini ed impara ad assaggiare tutti gli alimenti.

Momenti qualificanti sono:

- Il servizio mensa come occasione di educazione alimentare
- "Frutta nelle scuole"
- " Merenda sana"
- Alimenti a chilometro zero.

SVILUPPO SOSTENIBILE, educazione ambientale, conoscenza e tutela del patrimonio e del territorio

○ **Nucleo tematico collegato al traguardo: Cittadinanza Attiva**

Attraverso lo studio e la visita al Comune del proprio paese gli alunni hanno modo anche di conoscere i diversi sistemi che regolano la vita dei cittadini:

Stato



Regione

Città Metropolitane

Comune.

Attraverso la lettura guidata delle pagine più significative della Costituzione l'alunno consolida concetti come rispetto, accettazione dell'altro e delle diversità, solidarietà e legalità.

Nella pratica d'aula verranno prodotti elaborati : testi, disegni ,manufatti per raccontare il proprio Paese e i meccanismi che regolano la vita dei cittadini anche attraverso l'utilizzo delle nuove tecnologie.

- COSTITUZIONE, diritto (nazionale e internazionale), legalità e solidarietà
- SVILUPPO SOSTENIBILE, educazione ambientale, conoscenza e tutela del patrimonio e del territorio
- CITTADINANZA DIGITALE

Obiettivi specifici/risultati di apprendimento

○ L'ambiente in cui vivo

L'alunno, attraverso visite guidate e/uscite sul territorio apprezza il valore del patrimonio artistico locale (fine classe terza),

Apprezza il valore e la tipicità di oggetti e forme del patrimonio artistico ed artigianale locale e nazionale (fine quinta).

Rispetta le bellezze naturali e si interroga su problematiche ambientali (fine classe terza), e nazionali (fine classe quinta).

Riconosce i problemi attuali riguardanti la salvaguardia dell'ambiente(fine classe quinta).

Si interroga sugli effetti dell'inquinamento sulla Terra (fine classe terza).



Riconosce gli effetti dell'inquinamento sulla Terra e quali atteggiamenti risultano deleteri (fine classe quinta).

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

○ **Navigare in rete**

L'alunno, attraverso visite guidate e/uscite sul territorio apprezza il valore del patrimonio artistico locale (fine classe terza),

Apprezza il valore e la tipicità di oggetti e forme del patrimonio artistico ed artigianale locale e nazionale (fine quinta).

Rispetta le bellezze naturali e si interroga su problematiche ambientali (fine classe terza), e nazionali (fine classe quinta).



Riconosce i problemi attuali riguardanti la salvaguardia dell'ambiente(fine classe quinta).

Si interroga sugli effetti dell'inquinamento sulla Terra (fine classe terza).

Riconosce gli effetti dell'inquinamento sulla Terra e quali atteggiamenti risultano deleteri (fine classe quinta).

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Italiano
- Lingua inglese
- Tecnologia

○ Sviluppo sostenibile

L'alunno, attraverso attività laboratoriali, impara a riconoscere le diverse fonti energetiche, il loro approvvigionamento e produzione, l'impiego delle attività umane.

Distingue tra fonti rinnovabili e non rinnovabili e sa spiegare le differenze di impatto ambientale.

Impara a differenziare la raccolta dei rifiuti sapendone spiegare la motivazione facendo riferimento anche al ciclo del trattamento dei rifiuti e alle diverse modalità di stoccaggio, smaltimento e riciclaggio.

Individua comportamenti di consumo consapevole che riducono la produzione di rifiuti ,specie non riciclabili, e lo spreco.



Comprende l'uso e la trasformazione del suolo a livello locale e nazionale (rischi idrogeologici, le monoculture, sfruttamento delle risorse umane e naturali: deforestazione, desertificazione e sfruttamento del lavoro).

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Scienze
- Storia
- Tecnologia

○ **Cittadinanza attiva**

Interagisce in modo corretto con compagni e adulti.

Rispetta le regole condivise e assolve obblighi scolastici con responsabilità.

Osserva comportamenti rispettosi della propria sicurezza e salute nel gioco, nel lavoro nell'alimentazione e sa spiegarne le motivazioni.

Conosce le principali regole per una corretta alimentazione per l'igiene personale e dell'ambiente.

Ascolta e rispetta i punti di vista diversi dal proprio ,per un confronto costruttivo.



Riconosce l'importanza della diversità di ognuno.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

○ **Identità nazionale**

Comprende il concetto di Stato, Regione, Città Metropolitana, Comune e Municipio.

Riconosce i sistemi e le organizzazioni che regolano i rapporti fra i cittadini e i principi di libertà sanciti dalla Costituzione italiana.



Possiede un'identità nazionale e il senso di appartenenza al proprio Paese

Riconosce i simboli dell'identità nazionale e gli elementi costitutivi dell'identità culturale (musica e folklore).

Impara a riconoscere e ad usufruire dei principali servizi del proprio territorio.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Monte ore annuali



Scuola Primaria

	33 ore	Più di 33 ore
Classe I	✓	
Classe II	✓	
Classe III	✓	
Classe IV	✓	
Classe V	✓	

Aspetti qualificanti del curricolo

Curricolo verticale

L'alunno attraverso attività disciplinari, laboratoriali e di condivisione con il territorio, acquisirà gradualmente quelle competenze indispensabili per continuare ad apprendere a scuola e successivamente nella vita. La scuola primaria si connota, come la scuola secondaria di primo grado, come scuola a profilo sportivo e linguistico, con l'attivazione di pomeriggi prettamente di attività sportive del territorio, con l'adesione alla convenzione sportiva con il centro polisportivo della città di Chiavenna e con l'inserimento dell'insegnante madrelingua inglese dalla terza alla quinta e madrelingua tedesca in classe quinta in ore curricolari. La scuola primaria privilegia i seguenti aspetti: 1. accompagna l'alunno a elaborare il senso della propria esperienza educativa 2. promuove l'alfabetizzazione culturale di base che include quella strumentale e la potenzia attraverso i linguaggi e i saperi delle varie discipline 3. pone le basi per la pratica consapevole della cittadinanza e per una prima conoscenza della Costituzione 4. si organizza come ambiente di apprendimento garantendo il successo formativo per tutti gli alunni

Proposta formativa per lo sviluppo delle competenze trasversali

La progettazione di tale curricolo che si sviluppa dai campi di esperienza della Scuola dell'Infanzia alle discipline della Scuola Primaria e Secondaria di primo grado, prevede, per



ogni campo o disciplina, i Nuclei Fondanti dei saperi, gli obiettivi di apprendimento specifici, definiti per ogni annualità, e i traguardi da raggiungere alla fine di ogni segmento scolastico. Nella sua dimensione verticale, il curricolo scolastico organizza i saperi essenziali delle discipline coniugandoli alle competenze trasversali di cittadinanza.

Curricolo delle competenze chiave di cittadinanza

Le otto competenze chiave europee rappresentano il sapere, il saper fare ed il saper essere di cui tutti hanno bisogno per la realizzazione e lo sviluppo personali, per esercitare una cittadinanza attiva, l'inclusione sociale e l'occupazione e si caratterizzano come competenze per la vita. responsabilità, che si realizzano nel dovere di scegliere e agire in modo consapevole e che implicano l'impegno a elaborare idee e a promuovere azioni finalizzate al miglioramento continuo del proprio contesto di vita L'educazione alla cittadinanza viene promossa attraverso esperienze significative che consentono di apprendere il concreto prendersi cura di se stessi, degli altri e dell'ambiente e favoriscono forme di cooperazione e di solidarietà. Questa fase del processo formativo è il terreno favorevole per lo sviluppo di un'adesione consapevole a valori condivisi e di atteggiamenti cooperativi e collaborativi che costituiscono la condizione per praticare la convivenza civile. Obiettivi irrinunciabili dell'educazione alla cittadinanza sono la costruzione del senso di legalità e lo sviluppo di un'etica della responsabilità, che si realizzano nel dovere di scegliere e agire in modo consapevole e che implicano l'impegno a elaborare idee e a promuovere azioni finalizzate al miglioramento continuo del proprio contesto di vita.

Utilizzo della quota di autonomia

La quota di autonomia viene utilizzata nelle ore di compresenza che favoriscono un lavoro più mirato , personalizzato e individualizzato principalmente per gli alunni fragili e/o con difficoltà di apprendimento.

Essa consente di:

Potenziare gli insegnamenti obbligatori per tutti gli studenti, cn particolare riferimento alle attività di laboratorio



Attivare ulteriori insegnamenti ,finalizzati al raggiungimento degli obiettivi previsti nel PTOF.

Dettaglio Curricolo plesso: G.BERTACCHI- CHIAVENNA

SCUOLA SECONDARIA I GRADO

Curricolo di scuola

Anche la scuola secondaria di primo grado, superato il concetto di “programma”, ha scelto di adeguarsi alla logica del curricolo, il percorso organicamente progettato e realizzato per rispondere alla domanda educativa degli alunni e delle loro famiglie. Il curricolo consente di mettere al centro del processo di apprendimento i bisogni e le risorse degli allievi, di lavorare sulle competenze trasversali necessarie a fronteggiare i continui cambiamenti socioculturali e di spostare l'attenzione sulla verifica e la certificazione delle competenze acquisite al termine del primo ciclo.

Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Monte ore annuali

Scuola Secondaria I grado



	33 ore	Più di 33 ore
Classe I	✓	
Classe II	✓	
Classe III	✓	

Aspetti qualificanti del curricolo

Curricolo verticale

Il Curricolo verticale di istituto garantisce agli alunni un percorso formativo unitario, graduale e coerente, continuo e progressivo dai tre ai quattordici anni, in riferimento alle competenze da acquisire e ai traguardi in termini di risultati attesi.

Proposta formativa per lo sviluppo delle competenze trasversali

Proposta formativa per lo sviluppo delle competenze trasversali La progettazione di tale curricolo che si sviluppa dai campi di esperienza della Scuola dell'Infanzia alle discipline della Scuola Primaria e Secondaria di primo grado, prevede, per ogni campo o disciplina, i Nuclei Fondanti dei saperi, gli obiettivi di apprendimento specifici, definiti per ogni annualità, e i traguardi da raggiungere alla fine di ogni segmento scolastico. Nella sua dimensione verticale, il curricolo scolastico organizza i saperi essenziali delle discipline coniugandoli alle competenze trasversali di cittadinanza

Curricolo delle competenze chiave di cittadinanza

Le otto competenze chiave europee rappresentano il sapere, il saper fare ed il saper essere di cui tutti hanno bisogno per la realizzazione e lo sviluppo personali, per esercitare una cittadinanza attiva, l'inclusione sociale e l'occupazione e si caratterizzano come competenze per la vita. L'educazione alla cittadinanza viene promossa attraverso esperienze significative che consentono di apprendere il concreto prendersi cura di se stessi, degli altri e dell'ambiente e favoriscono forme di cooperazione e di solidarietà. Questa fase del processo formativo è il terreno favorevole per lo sviluppo di un'adesione



consapevole a valori condivisi e di atteggiamenti cooperativi e collaborativi che costituiscono la condizione per praticare la convivenza civile. Obiettivi irrinunciabili dell'educazione alla cittadinanza sono la costruzione del senso di legalità e lo sviluppo di un'etica della responsabilità, che si realizzano nel dovere di scegliere e agire in modo consapevole e che implicano l'impegno a elaborare idee e a promuovere azioni finalizzate al miglioramento continuo del proprio contesto di vita .

Utilizzo della quota di autonomia

La quota di autonomia, pari al venti per cento del monte ore annuale, consente di lavorare su piccoli gruppi soprattutto per quegli alunni che hanno difficoltà di apprendimento oppure è spendibile su attività laboratoriali per potenziare abilità, conoscenze e competenze



Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa

● Pomeriggi sportivi

Le attività sportive che vengono effettuate sono: -Equitazione -Psicomotricità -sci -Tennis -Nuoto -Yoga -Basket attraverso attività pratiche sia con il centro sportivo sia con esperti che affiancano i docenti.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

Priorità desunte dal RAV collegate

○ **Competenze chiave europee**

Priorità

Favorire lo sviluppo delle competenze chiave della persona in una visione olistica.

Traguardo

I docenti individuano, per il successivo anno scolastico modalità di valutazione delle competenze chiave europee per i diversi ordini di scuola

Priorità



Creazione di ambienti d apprendimento multimediali ,interattivi e compatibili con la didattica a distanza

Traguardo

La scuola si attiverà nella ricerca di finanziamenti per realizzare ambienti di apprendimento innovativi in linea anche con il Piano Nazionale Digitale in relazione anche alla didattica a distanza

Risultati attesi

Avvicinare il più possibile gli alunni alla pratica sportiva come occasione di crescita.

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Esterno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Palestra, centro sportivo
Strutture sportive	Campo Basket-Pallavolo all'aperto
	Palestra
	Piscina

Approfondimento

I pomeriggi sportivi sono pensati e organizzati in un'ottica inclusiva per permettere a tutti gli alunni di partecipare a tutte le attività proposte.

Per effettuare tutte le attività sportive presenti nell'Istituto in orario pomeridiano la scuola si avvale di esperti esterni individuati attraverso regolari bandi.



Le fonti di finanziamento provengono sia dalle famiglie che si avvalgono anche di una convenzione con il centro sportivo sia di:

- Fondi europei PON
- Aree interne di cui la scuola è capofila per la sezione dedicata allo sport.
- PNRR. (Lotta al disagio).

● Potenziamento linguistico

Lo studio e l'approfondimento delle lingue è un elemento qualificante dell'istituto anche grazie alla collaborazione delle madre-lingua che , nel corso degli anni, ha permesso agli alunni di accostarsi all'inglese e al tedesco in una modalità laboratoriale e più fruibile della seconda lingua comunitaria e di avvalersi della certificazione KET e per il prossimo triennio anche del trinity. A corredo anche lo studio della lingua italiana, grazie a corsi di recupero e potenziamento, agevola gli alunni stranieri e/o quegli alunni con difficoltà di apprendimento che avvalendosi di ore aggiuntive rispetto a quelle curricolari possono approfondire alcuni aspetti morfo-sintattici della lingua stessa.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come lingua seconda attraverso corsi e laboratori per studenti di cittadinanza o di lingua non italiana, da organizzare anche in collaborazione con gli enti locali e il terzo settore, con l'apporto delle comunità di origine, delle famiglie e dei mediatori culturali

Priorità desunte dal RAV collegate



○ Risultati a distanza

Priorità

Armonizzare i curricoli d'istituto dei diversi ordini di scuola integrandoli con il curriculum digitale e il curriculum di educazione civica

Traguardo

Arginare il fenomeno dell'abbandono scolastico attraverso attività che mettano al centro dell'apprendimento l'alunno con i suoi bisogni ed aspettative. Favorire l'uso corretto degli strumenti digitali nella didattica

Priorità

Aumentare il numero degli alunni che superino l'anno scolastico senza debiti formativi e/o abbandoni scolastici

Traguardo

Potenziare maggiormente conoscenze, abilità e competenze disciplinari degli alunni anche attraverso l'uso delle nuove tecnologie

Risultati attesi

Aumentare il numero di alunni che raggiungono risultati superiori alla media del sei

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Esterno

Risorse materiali necessarie:



Laboratori

Lingue

Approfondimento

La presenza dell'insegnante di madre-lingua permette di operare un potenziamento nella comunicazione.

-Acquisire maggiori competenze linguistiche.

Conoscere realtà diverse.

Sviluppare una maggiore socializzazione attraverso il dialogo.

Sviluppare il concetto di cittadinanza europea.

● Progetto Orienta 2020

Progetto di orientamento per le classi terze della scuola secondaria di 1° grado. Le attività, svolte a distanza, permettono agli studenti dell'istituto di avere un quadro dettagliato degli indirizzi di scuola superiore al fine di poter scegliere il percorso migliore da seguire in base alle loro esigenze. Gli incontri a distanza coinvolgeranno anche i genitori degli studenti interessati al fine di stimolare una riflessione consapevole in merito alla scelta da compiere.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- definizione di un sistema di orientamento
- conoscenza di sé intesa come interessi, attitudini, motivazioni competenze e conoscenze acquisite durante il percorso formativo che permettano una continuità effettiva con la scuola superiore anche attraverso un rineallineamento dei curricula per quanto attiene il biennio obbligatorio.

Priorità desunte dal RAV collegate



○ Risultati a distanza

Priorità

Armonizzare i curricoli d'istituto dei diversi ordini di scuola integrandoli con il curriculum digitale e il curriculum di educazione civica

Traguardo

Arginare il fenomeno dell'abbandono scolastico attraverso attività che mettano al centro dell'apprendimento l'alunno con i suoi bisogni ed aspettative. Favorire l'uso corretto degli strumenti digitali nella didattica

Priorità

Aumentare il numero degli alunni che superino l'anno scolastico senza debiti formativi e/o abbandoni scolastici

Traguardo

Potenziare maggiormente conoscenze, abilità e competenze disciplinari degli alunni anche attraverso l'uso delle nuove tecnologie

Risultati attesi

Garantire il successo formativo Acquisire conoscenze, abilità e competenze Favorire scelte libere da condizionamenti

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Risorse interne ed esterne

Risorse materiali necessarie:



Laboratori

Con collegamento ad Internet

Aule

Magna

Aula generica

Approfondimento

Il progetto orientamento parte, fin dalla scuola dell'infanzia, attraverso la conoscenza di sé per sfociare, alla scuola secondaria di primo grado nella scelta dell'istituto superiore attraverso un percorso che già dai prim giorni di scuola coinvolge studenti e famiglie per concludersi con il consiglio orientativo che viene consegnato nel mese di dicembre e ,conseguentemente, con la scelta finale della scuola superiore.

● Progetti D'istituto

I progetti d'istituto di profilo sportivo/ linguistico si snodano attraverso una didattica attiva per competenze al fine di garantire anche attraverso il fare il successo formativo degli alunni e l'inclusività degli stessi (Fare Link progetti)

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- definizione di un sistema di orientamento

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati a distanza

Priorità



Armonizzare i curricoli d'istituto dei diversi ordini di scuola integrandoli con il curriculum digitale e il curriculum di educazione civica

Traguardo

Arginare il fenomeno dell'abbandono scolastico attraverso attività che mettano al centro dell'apprendimento l'alunno con i suoi bisogni ed aspettative. Favorire l'uso corretto degli strumenti digitali nella didattica

Priorità

Aumentare il numero degli alunni che superino l'anno scolastico senza debiti formativi e/o abbandoni scolastici

Traguardo

Potenziare maggiormente conoscenze, abilità e competenze disciplinari degli alunni anche attraverso l'uso delle nuove tecnologie

Risultati attesi

Sviluppare competenze trasversali e di cittadinanza spendibili nei vari contesti

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Risorse interne ed esterne

Risorse materiali necessarie:

● Corso Ei Pass

Il progetto si realizza attraverso lezioni pomeridiane rivolte agli alunni delle classi prime e



seconde dove, grazie a un esperto esterno, potranno apprendere, partendo dalle basi, l'uso del computer e delle sue numerose funzioni. Al termine del percorso, di durata triennale, gli alunni otterranno una certificazione spendibile in ambito studentesco e in ambito lavorativo. obiettivi formativi e competenze attese Sviluppare competenze digitali Conoscere le buone pratiche per navigare (netiquete) Conoscere l'uso di alcune piattaforme. Sostenere esame di certificazione

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati a distanza

Priorità

Armonizzare i curricoli d'istituto dei diversi ordini di scuola integrandoli con il curriculum digitale e il curriculum di educazione civica

Traguardo

Arginare il fenomeno dell'abbandono scolastico attraverso attività che mettano al centro dell'apprendimento l'alunno con i suoi bisogni ed aspettative. Favorire l'uso corretto degli strumenti digitali nella didattica

Priorità

Aumentare il numero degli alunni che superino l'anno scolastico senza debiti formativi e/o abbandoni scolastici

Traguardo

Potenziare maggiormente conoscenze ,abilità e competenze disciplinari degli alunni



anche attraverso l'uso delle nuove tecnologie

Risultati attesi

Sviluppare competenze digitali Conoscere le buone pratiche per navigare (netiquete) Conoscere l'uso di alcune piattaforme.

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Esterno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Informatica
Aule	Magna
	Aula generica

Approfondimento

I corsi pomeridiani riguardanti il potenziamento digitale favorisce l'inclusione in quanto gli strumenti tecnologici si configurano come strumenti compensativi per gli alunni in difficoltà.

La conoscenza delle buone pratiche di navigazione contrasta fenomeni di cyberbullismo.

La conoscenza di alcune piattaforme favorisce il cooperative learning attraverso lo scambio di materiale didattico che viene condiviso.

La possibilità di ottenere la certificazione finale.



● La musica nel mondo

Per la scuola dell'infanzia il gioco è uno strumento imprescindibile di apprendimento: nel caso specifico per conoscere le emozioni che suscita la musica. Metodologie: Attività ludiche libere e organizzate Racconti, filastrocche, utilizzo di libri vari ,disegni spontanei e schede di verifica Musiche e canti ,utilizzo di dvd. Le attività verranno monitorate attraverso osservazioni sistematiche in itinere debitamente documentate.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati a distanza

Priorità

Armonizzare i curricoli d'istituto dei diversi ordini di scuola integrandoli con il curriculum digitale e il curriculum di educazione civica

Traguardo

Arginare il fenomeno dell'abbandono scolastico attraverso attività che mettano al centro dell'apprendimento l'alunno con i suoi bisogni ed aspettative. Favorire l'uso corretto degli strumenti digitali nella didattica



Priorità

Aumentare il numero degli alunni che superino l'anno scolastico senza debiti formativi e/o abbandoni scolastici

Traguardo

Potenziare maggiormente conoscenze ,abilità e competenze disciplinari degli alunni anche attraverso l'uso delle nuove tecnologie

Risultati attesi

Esprimere il proprio stato emotivo Autoregolare le proprie emozioni riconoscendo l'altro
Comprendere le varie strategie risolutive delle situazioni relazionali Condividere e avanzare proposte risolutive dei conflitti
COMPETENZE ATTESE Sviluppare il senso dell'identità personale attraverso il suono
Percepire le proprie esigenze ei propri sentimenti esprimendoli in modo sempre più adeguato
Rinforzare il rispetto e l'accettazione degli altri Percepire la musica come strumento di conoscenza di sè e egli altri

Risorse professionali

Esterno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Musica

Biblioteche

Classica

Aule

Aula generica

● Convivenza civile

L'attività , attraverso un approccio ludico, consentirà agli alunni di comprendere il valore del



rispetto e della solidarietà. Mediante le proposte operative i bambini comprenderanno oltre al rispetto delle norme sociali, il senso delle regole e la necessità di farle proprie e rispettarle.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati a distanza

Priorità

Armonizzare i curricoli d'istituto dei diversi ordini di scuola integrandoli con il curriculum digitale e il curriculum di educazione civica

Traguardo

Arginare il fenomeno dell'abbandono scolastico attraverso attività che mettano al centro dell'apprendimento l'alunno con i suoi bisogni ed aspettative. Favorire l'uso corretto degli strumenti digitali nella didattica

Priorità

Aumentare il numero degli alunni che superino l'anno scolastico senza debiti formativi e/o abbandoni scolastici

Traguardo

Potenziare maggiormente conoscenze, abilità e competenze disciplinari degli alunni anche attraverso l'uso delle nuove tecnologie



Risultati attesi

Comprendere l'importanza delle regole per la serenità della vita in gruppo. Condividere emozioni e desideri. Collaborare con un compagno per il superamento di un ostacolo. Partecipare alle conversazioni rispettando il turno di parola. Esprimere con parole o simboli le emozioni/sensazioni provate. Acquisire comportamenti responsabili di salvaguardia nei confronti della natura e degli animali. Competenze da acquisire: Il bambino percepisce i propri stati d'animo, sa esprimere i propri sentimenti in modo sempre più adeguato, prova piacere nel movimento e sperimenta schemi posturali e motori che applica nei giochi individuali e di gruppo. Utilizza materiali e strumenti, tecniche espressive e creative. Comunica ed esprime le proprie emozioni. Si misura con la creatività e la fantasia.

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Disegno

Biblioteche

Classica

Aule

Aula generica

Approfondimento

Metodologie:

Conversazioni sui personaggi principali di storie e racconti .

Giochi e attività sulla gestione di alcune emozioni: rabbia e paura.

Ascolto ,drammatizzazione e immedesimazione dei personaggi di alcune storie raccontate.

Esplorazione, osservazione e analisi senso-percettiva di materiali vari.



Esperienze sulle caratteristiche dei materiali.

Osservazione della realtà circostante per individuare i materiali esplorati.

Verifica e valutazione:

Osservazioni casuali e /o sistematiche, utilizzo di schede di verifica e valutazione del percorso fatto e degli strumenti utilizzati

Elaborati individuali e/o di gruppo.

Beni e servizi:

Libri di racconti ,favole e fiabe

Carta, cartoncini, tempere ,pennarelli, acquarelli, forbici, colla.

● Sicuri Sempre:

L'attività , attraverso prove di evacuazione ed uscite mirate alla conoscenza della strada e i suoi pericoli è finalizzata all'acquisizione di comportamenti corretti per la sicurezza indispensabili per il benessere a scuola e sulla strada.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati a distanza



Priorità

Armonizzare i curricoli d'istituto dei diversi ordini di scuola integrandoli con il curriculum digitale e il curriculum di educazione civica

Traguardo

Arginare il fenomeno dell'abbandono scolastico attraverso attività che mettano al centro dell'apprendimento l'alunno con i suoi bisogni ed aspettative. Favorire l'uso corretto degli strumenti digitali nella didattica

Priorità

Aumentare il numero degli alunni che superino l'anno scolastico senza debiti formativi e/o abbandoni scolastici

Traguardo

Potenziare maggiormente conoscenze ,abilità e competenze disciplinari degli alunni anche attraverso l'uso delle nuove tecnologie

Risultati attesi

Conoscere ed applicare comportamenti corretti nell'ambito della sicurezza. Conoscere segnali, simboli e luoghi utili (uscite, punto di raccolta, semplici segnali stradali, marciapiedi...)e norme per una corretta evacuazione dall'ambiente scolastico adottando comportamenti adeguati.

Competenze da acquisire: Condividere norme ,condotte motorie e comportamenti adeguati ai vari contesti. Riconoscere ed esprimere situazioni di benessere fisico Condividere modalità e schemi di azioni.

Destinatari

Classi aperte verticali

Risorse professionali

Esterno



Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Disegno
Biblioteche	Classica
Aule	Aula generica

Approfondimento

Metodologia:

prove di evacuazione ed uscite mirate alla conoscenza della strada e i suoi pericoli.

Incontri con la polizia locale.

Materiale:

Foto, disegni e cartelloni.

Fasi [operative:due](#) prove di evacuazione, uscite sul territorio per la conoscenza di norme, regole e segnali stradali.

Verifica e valutazione:

Osservazioni mirate ed occasionali, uscite e simulazioni

● VIVI-Amo La Montagna

Attraverso le uscite sul territorio gli alunni comprendono l'importanza di appartenere ad una specifica comunità e che la cultura, la lingua e le tradizioni di ogni paese permettono ad ognuno di noi di crescere con un'identità unica e irripetibile, che coincide con un sano rapporto con l'ambiente familiare e sociale. Alla scuola spetta il compito di avviare i bambini ad una coscienza



di "cittadini del futuro" fornendo loro gli strumenti necessari affinché possano essere condivisi tutti quei valori che inevitabilmente sono legati alla realtà in cui si vive e si cresce.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati a distanza

Priorità

Armonizzare i curricoli d'istituto dei diversi ordini di scuola integrandoli con il curriculum digitale e il curriculum di educazione civica

Traguardo

Arginare il fenomeno dell'abbandono scolastico attraverso attività che mettano al centro dell'apprendimento l'alunno con i suoi bisogni ed aspettative. Favorire l'uso corretto degli strumenti digitali nella didattica

Priorità

Aumentare il numero degli alunni che superino l'anno scolastico senza debiti formativi e/o abbandoni scolastici

Traguardo

Potenziare maggiormente conoscenze, abilità e competenze disciplinari degli alunni anche attraverso l'uso delle nuove tecnologie



Risultati attesi

Prendere coscienza della propria identità Scoprire e conoscere le prime regole di vita sociale
Percepire se stessi come parte di un gruppo ,intuendo l'importanza do condotte corrette
Conoscere le bellezze naturali e artistiche Far emergere emozioni e vissuti legati al territorio.
Favorire il senso civico e di cooperazione Rispettare e valorizzare il mondo circostante.
Competenze da acquisire: Competenza personale, sociale e capacità di imparare ad imparare
Sviluppare il senso di appartenenza alla propria realtà territoriale Conoscere l'ambiente
circostante e sapersi orientare Condividere norme, condotte motorie e comportamenti adeguati
ai vari contesti e comportamenti corretti per la propria ed altrui sicurezza Condividere modalità
e schemi di azione.

Destinatari

Classi aperte verticali

Risorse professionali

Risorse interne ed esterne

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Disegno

Biblioteche

Classica

Aule

Aula generica

Approfondimento

Metodologie:

Stimolare l'osservazione, la sperimentazione attraverso esperienze dirette in un approccio multi sensoriale in attività di gruppo.

Uscite sul territorio e simulazioni

Attività laboratoriali e ludiche grafico-pittorico, ritaglio e collage



Lavoro cooperativo

Lettura di storie e racconti

Conversazioni in gruppo.

Risorse umane:

Volontari delle tre Valli

Polizia locale del comune di Chiavenna

Vigli del fuoco

Volontari della protezione civile

Beni e servizi:

Cartelloni e fogli A4

pennarelli, pastelli, tempere, pennelli

libri a tema

● Tradizionalmente insieme

Le attività, in forma ludica, mirano ad abitare la scuola come "Mondo sociale". A sviluppare il senso di appartenenza ad un gruppo, ad una comunità, in tutti i suoi aspetti affinché i bambini compiano i primi passi verso una cittadinanza attiva e responsabile

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio



Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati a distanza

Priorità

Armonizzare i curricoli d'istituto dei diversi ordini di scuola integrandoli con il curriculum digitale e il curriculum di educazione civica

Traguardo

Arginare il fenomeno dell'abbandono scolastico attraverso attività che mettano al centro dell'apprendimento l'alunno con i suoi bisogni ed aspettative. Favorire l'uso corretto degli strumenti digitali nella didattica

Priorità

Aumentare il numero degli alunni che superino l'anno scolastico senza debiti formativi e/o abbandoni scolastici

Traguardo

Potenziare maggiormente conoscenze, abilità e competenze disciplinari degli alunni anche attraverso l'uso delle nuove tecnologie

Risultati attesi

Sviluppare l'autostima per consolidare la capacità di vivere nuove esperienze in un contesto sociale-ambientale allargato. Sviluppare la capacità nell'esplorare la realtà e interiorizzare le regole della vita quotidiana per assumere comportamenti sempre più responsabili. Favorire comportamenti e atteggiamenti etici rispettosi delle diversità, della "cosa pubblica", della natura in tutte le sue forme. Competenze da acquisire: Esplorare, osservare, percepire e discriminare somiglianze, differenze e trasformazioni esprimendosi a livello verbale grafico e motorio



Sviluppare competenze sociali e civiche.

Destinatari

Classi aperte verticali

Risorse professionali

Esterno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Disegno

Biblioteche

Classica

Aule

Aula generica

Approfondimento

Metodologie:

Stimolare l'osservazione, la sperimentazione attraverso esperienze dirette in un approccio multi sensoriale in attività di gruppo

Uscite sul territorio

Attività laboratoriali e ludiche, grafico, pittorico, ritaglio e collage

Cooperative learning

Lectture di storie e racconti.

Verifica e valutazione:

Analisi iniziali volte a delineare le conoscenze e le abilità

Osservazioni in itinere.



Accoglienza

Allestimento di ambienti accoglienti e motivanti.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Competenze chiave europee

Priorità

Favorire lo sviluppo delle competenze chiave della persona in una visione olistica.

Traguardo

I docenti individuano, per il successivo anno scolastico modalità di valutazione delle competenze chiave europee per i diversi ordini di scuola

Priorità

Creazione di ambienti d apprendimento multimediali ,interattivi e compatibili con la didattica a distanza

Traguardo

La scuola si attiverà nella ricerca di finanziamenti per realizzare ambienti di apprendimento innovativi in linea anche con il Piano Nazionale Digitale in relazione anche alla didattica a distanza



Risultati attesi

Favorire l'inserimento e l'inclusività Potenziare lo star bene insieme. Fare dell'ambiente uno strumento di apprendimento per eccellenza. Sviluppare curiosità e motivazione.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Disegno

Biblioteche

Classica

Aule

Aula generica

Approfondimento

Metodologie:

Percorsi motori

Giochi a tappeto e a tavolino

Esercizi carta-penna

verifica e valutazione:

Osservazioni sistematiche documentate durante le varie fasi del lavoro.

● Manipolando

Attraverso il gioco i bambini imparano a discriminare forme e colori



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati a distanza

Priorità

Armonizzare i curricoli d'istituto dei diversi ordini di scuola integrandoli con il curriculum digitale e il curriculum di educazione civica

Traguardo

Arginare il fenomeno dell'abbandono scolastico attraverso attività che mettano al centro dell'apprendimento l'alunno con i suoi bisogni ed aspettative. Favorire l'uso corretto degli strumenti digitali nella didattica

Priorità

Aumentare il numero degli alunni che superino l'anno scolastico senza debiti formativi e/o abbandoni scolastici

Traguardo

Potenziare maggiormente conoscenze, abilità e competenze disciplinari degli alunni anche attraverso l'uso delle nuove tecnologie

Risultati attesi

Sviluppare la percezione dei colori e di alcune forme. Discriminare forme e colori Sviluppare la



capacità di narrare brevi filastrocche **COMPETENZE ATTESE:** Saper compiere abbinamenti in base al colore. Nominare il colore Associare il colore agli oggetti. Utilizzare la coordinazione oculo-manuale per riconoscere i colori e le forme.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Disegno

Biblioteche

Classica

Aule

Aula generica

Approfondimento

Metodologie:

Allestire l'ambiente di apprendimento motivante e stimolante.

Utilizzo di filastrocche ,storie, attività manipolative e giochi motori.

VERIFICA E VALUTAZIONE:

Osservazioni sistematiche debitamente documentate attraverso rubriche di valutazione.

● Continuità

Visita alla scuola primaria per condividere alcune attività didattiche

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati



- definizione di un sistema di orientamento

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati a distanza

Priorità

Armonizzare i curricoli d'istituto dei diversi ordini di scuola integrandoli con il curriculum digitale e il curriculum di educazione civica

Traguardo

Arginare il fenomeno dell'abbandono scolastico attraverso attività che mettano al centro dell'apprendimento l'alunno con i suoi bisogni ed aspettative. Favorire l'uso corretto degli strumenti digitali nella didattica

Priorità

Aumentare il numero degli alunni che superino l'anno scolastico senza debiti formativi e/o abbandoni scolastici

Traguardo

Potenziare maggiormente conoscenze, abilità e competenze disciplinari degli alunni anche attraverso l'uso delle nuove tecnologie

Risultati attesi

Favorire il passaggio fra i due ordini di scuola
Conoscere alcune regole della scuola primaria
Creare aspettative positive verso la nuova esperienza
Sviluppare la fiducia nelle proprie capacità
Riconoscere le regole e rispettarle
Interagire con compagni ed insegnanti



Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Disegno

Biblioteche

Classica

Aule

Aula generica

Approfondimento

Metodologia:

Visita del nuovo ambiente scolastico

Realizzazione di alcune attività condivise con gli insegnanti.

momenti di incontro fra le insegnanti dei due ordini di scuola per condividere tematiche, attività e modalità di lavoro.

● Il prato e i suoi abitanti

Uscite sul territorio per osservare, conversare e ricercare informazioni anche attraverso le immagini, i lavori di gruppo, schede e disegni spontanei.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio



Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati a distanza

Priorità

Armonizzare i curricoli d'istituto dei diversi ordini di scuola integrandoli con il curriculum digitale e il curriculum di educazione civica

Traguardo

Arginare il fenomeno dell'abbandono scolastico attraverso attività che mettano al centro dell'apprendimento l'alunno con i suoi bisogni ed aspettative. Favorire l'uso corretto degli strumenti digitali nella didattica

Priorità

Aumentare il numero degli alunni che superino l'anno scolastico senza debiti formativi e/o abbandoni scolastici

Traguardo

Potenziare maggiormente conoscenze, abilità e competenze disciplinari degli alunni anche attraverso l'uso delle nuove tecnologie

Risultati attesi

Imparare ad esplorare l'ambiente per ricavarne informazioni- Osservare i cambiamenti dell'ambiente. Raccogliere ed organizzare le informazioni dell'ambiente circostante

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Esterno



Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Disegno

Scienze

Biblioteche

Classica

Approfondimento

Metodologie:

Lavori di gruppo

Realizzazioni di disegni

Racconti e audiovisivi

VERIFICA E VALUTAZIONE:

Osservazioni sistematiche debitamente documentate attraverso rubriche di valutazione.

● Ricorrenze

L'attività si snoda tra racconti ,canti , filastrocche, poesie e manufatti

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Priorità desunte dal RAV collegate



○ Risultati a distanza

Priorità

Armonizzare i curricoli d'istituto dei diversi ordini di scuola integrandoli con il curriculum digitale e il curriculum di educazione civica

Traguardo

Arginare il fenomeno dell'abbandono scolastico attraverso attività che mettano al centro dell'apprendimento l'alunno con i suoi bisogni ed aspettative. Favorire l'uso corretto degli strumenti digitali nella didattica

Priorità

Aumentare il numero degli alunni che superino l'anno scolastico senza debiti formativi e/o abbandoni scolastici

Traguardo

Potenziare maggiormente conoscenze, abilità e competenze disciplinari degli alunni anche attraverso l'uso delle nuove tecnologie

Risultati attesi

Vivere l'attesa e la festività attraverso i racconti, i canti Cooperare per uno scopo comune prendendo coscienza del messaggio di amore, pace, fratellanza e gioia. Favorire la curiosità, l'esplorazione, la ricerca, il senso del bello. **COMPETENZE ATTESE:** Conoscere il significato delle feste e collaborare alla realizzazione di un progetto comune. Percepire il momento di festa come occasione di gioia, allegria e condivisione.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno



Risorse materiali necessarie:

Biblioteche

Classica

Aule

Aula generica

Approfondimento

Metodologia:

Racconti, canti, poesie costruzione di piccoli manufatti.

uso di materiali vari.

Verifica e Valutazione:

Osservazioni sistematiche debitamente documentate.

● La biblioteca

Creazione di un angolo all'interno del plesso adibito a biblioteca adeguatamente strutturato:
scelta del libro registrazione consegna

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Priorità desunte dal RAV collegate



○ Risultati a distanza

Priorità

Armonizzare i curricoli d'istituto dei diversi ordini di scuola integrandoli con il curriculum digitale e il curriculum di educazione civica

Traguardo

Arginare il fenomeno dell'abbandono scolastico attraverso attività che mettano al centro dell'apprendimento l'alunno con i suoi bisogni ed aspettative. Favorire l'uso corretto degli strumenti digitali nella didattica

Priorità

Aumentare il numero degli alunni che superino l'anno scolastico senza debiti formativi e/o abbandoni scolastici

Traguardo

Potenziare maggiormente conoscenze, abilità e competenze disciplinari degli alunni anche attraverso l'uso delle nuove tecnologie

Risultati attesi

Avvicinare il bambino al libro e al piacere della lettura Riconoscere gli elementi di un testo. Comprendere semplici storie Leggere le immagini Manipolare il libro. Promuovere l'autonomia personale Cogliere il senso di appartenenza al gruppo Rafforzare gli atteggiamenti di fiducia, disponibilità, collaborazione, amicizia. Rispettare gli altri e l'ambiente Partecipare alle tradizioni del proprio ambiente culturale e sociale Rispettare le diversità Riconoscere le proprie emozioni ed imparare ad esprimere e valutare i propri comportamenti. saper usare semplici regole di cortesia interagendo con compagni ed insegnanti. Sviluppare curiosità verso culture altrui.

Destinatari

Classi aperte verticali



Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Disegno

Biblioteche

Classica

Aule

Aula generica

Approfondimento

Il progetto verrà realizzato dalle insegnanti dell'infanzia

● Marilù e i cinque sensi (giocando con il corpo)

L'attività si svolge prevalentemente attraverso giochi motori.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati a distanza

Priorità

Armonizzare i curricoli d'istituto dei diversi ordini di scuola integrandoli con il curriculum digitale e il curriculum di educazione civica



Traguardo

Arginare il fenomeno dell'abbandono scolastico attraverso attività che mettano al centro dell'apprendimento l'alunno con i suoi bisogni ed aspettative. Favorire l'uso corretto degli strumenti digitali nella didattica

Priorità

Aumentare il numero degli alunni che superino l'anno scolastico senza debiti formativi e/o abbandoni scolastici

Traguardo

Potenziare maggiormente conoscenze ,abilità e competenze disciplinari degli alunni anche attraverso l'uso delle nuove tecnologie

Risultati attesi

Riconoscere e denominare i segmenti corporei. Coordinare il movimento delle varie parti del corpo Usare spazi e materiali nel rispetto di sè e degli altri. Rispettare le regole del gioco Collaborare con i compagni. Adattare i propri schemi dinamici allo spazio disponibile

Destinatari	Gruppi classe
-------------	---------------

Risorse professionali	Interno
-----------------------	---------

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Disegno
------------	---------

Biblioteche	Classica
-------------	----------

Aule	Aula generica
------	---------------



Approfondimento

Il progetto verrà realizzato da tutte le insegnanti del plesso

● **Psicomotricità**

Le attività sono legate alla percezione corporea

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Risultati attesi

Acquisire maggiore consapevolezza del proprio corpo e dello spazio. Sperimentare e perfezionare singole posizioni statiche. Apprendere e memorizzare sequenze dinamiche sempre più complesse. Perfezionare la coordinazione motoria. Acquisire tecniche di concentrazione e di rilassamento. Migliorare la capacità di relazionarsi e di collaborare con il gruppo. saper esprimere le proprie emozioni e mettersi in gioco. Utilizzare linguaggi espressivi diversi. Potenziare e rafforzare la conoscenza di sé e dell'altro Integrare i bambini con bisogni educativi speciali.

Destinatari

Classi aperte verticali

Risorse professionali

Esterno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica



Approfondimento

Il progetto prevede l'intervento di un esperto esterno e di tutte le insegnanti del plesso.

● **Potenziamento della letto-scrittura**

L'attività si snoda fra percorsi motori, giochi a tappeto e a tavolino. Esercizi carta-penna

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Priorità desunte dal RAV collegate

○ **Risultati a distanza**

Priorità

Armonizzare i curricoli d'istituto dei diversi ordini di scuola integrandoli con il curriculum digitale e il curriculum di educazione civica

Traguardo

Arginare il fenomeno dell'abbandono scolastico attraverso attività che mettano al centro dell'apprendimento l'alunno con i suoi bisogni ed aspettative. Favorire l'uso corretto degli strumenti digitali nella didattica

Priorità

Aumentare il numero degli alunni che superino l'anno scolastico senza debiti formativi e/o abbandoni scolastici



Traguardo

Potenziare maggiormente conoscenze ,abilità e competenze disciplinari degli alunni anche attraverso l'uso delle nuove tecnologie

Risultati attesi

Raggiungere adeguate competenze meta-fonologiche. Migliorare la consapevolezza fonologica e le abilità visuo-percettive Raggiungere una fluidità verbale. Favorire il confronto Riconoscere la lunghezza delle parole. Favorire lo sviluppo del pensiero induttivo e deduttivo. Segmentare e sintetizzare sillabe/fonemi. Riconoscere sillabi iniziali e finali. Riconoscere e produrre rime. Confrontare simboli diversi. Verbalizzare le proprie scelte. Memorizzare, riconoscere, associare.

Destinatari

Classi aperte verticali

Risorse professionali

Esterno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Disegno

Biblioteche

Classica

Aule

Aula generica

Approfondimento

Il progetto prevede la partecipazione di tutte le insegnanti del plesso più l'intervento di un esperto esterno.

● Giochiamo con l'inglese



L'attività attraverso il gioco prevede lettura di immagini , cd DVD e schede

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati a distanza

Priorità

Armonizzare i curricoli d'istituto dei diversi ordini di scuola integrandoli con il curriculum digitale e il curriculum di educazione civica

Traguardo

Arginare il fenomeno dell'abbandono scolastico attraverso attività che mettano al centro dell'apprendimento l'alunno con i suoi bisogni ed aspettative. Favorire l'uso corretto degli strumenti digitali nella didattica

Priorità

Aumentare il numero degli alunni che superino l'anno scolastico senza debiti formativi e/o abbandoni scolastici

Traguardo

Potenziare maggiormente conoscenze ,abilità e competenze disciplinari degli alunni anche attraverso l'uso delle nuove tecnologie

Risultati attesi



Cogliere il significato di parole inglesi. Apprendere brevi frasi e/o parole Interpretare e capire brevi frasi in inglese. Mostrare interesse e curiosità per la nuova lingua. Imparare canzoni e filastrocche. Interiorizzare in modo spontaneo frasi e coglierne il significato.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Esterno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Lingue

Biblioteche

Classica

Aule

Aula generica

Approfondimento

Il progetto verrà realizzato dall'insegnante responsabile del gruppo di bambini dei cinque anni attraverso l'intervento di una figura qualificata.

● A scuola di salute

L'attività si snoderà fra giochi di gruppo e drammatizzazione di piccoli racconti, percorsi mimati, uscite sul territorio esperienze sensoriali.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio



Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati a distanza

Priorità

Armonizzare i curricoli d'istituto dei diversi ordini di scuola integrandoli con il curriculum digitale e il curriculum di educazione civica

Traguardo

Arginare il fenomeno dell'abbandono scolastico attraverso attività che mettano al centro dell'apprendimento l'alunno con i suoi bisogni ed aspettative. Favorire l'uso corretto degli strumenti digitali nella didattica

Priorità

Aumentare il numero degli alunni che superino l'anno scolastico senza debiti formativi e/o abbandoni scolastici

Traguardo

Potenziare maggiormente conoscenze, abilità e competenze disciplinari degli alunni anche attraverso l'uso delle nuove tecnologie

Risultati attesi

Osservare, conoscere, esplorare, padroneggiare i rischi presenti nei vari ambienti. Corpo e salute: trasformare l'attività fisica e sportiva in un'abitudine di vita. Alimentazione: avvicinare il bambino ad un corretto stile alimentare. Igiene personale: sensibilizzare il bambino sulla necessità di una corretta igiene personale.

Destinatari

Classi aperte verticali



Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Disegno

Biblioteche

Classica

Aule

Aula generica

Approfondimento

Il progetto prevede la partecipazione di tutte le insegnanti del plesso

● Basket

Il progetto prevede attività motorie nella palestra della scuola o in altro ambiente idoneo (campo da tennis coperto del Centro Polisportivo)

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Priorità desunte dal RAV collegate





Risultati a distanza

Priorità

Armonizzare i curricoli d'istituto dei diversi ordini di scuola integrandoli con il curriculum digitale e il curriculum di educazione civica

Traguardo

Arginare il fenomeno dell'abbandono scolastico attraverso attività che mettano al centro dell'apprendimento l'alunno con i suoi bisogni ed aspettative. Favorire l'uso corretto degli strumenti digitali nella didattica

Priorità

Aumentare il numero degli alunni che superino l'anno scolastico senza debiti formativi e/o abbandoni scolastici

Traguardo

Potenziare maggiormente conoscenze, abilità e competenze disciplinari degli alunni anche attraverso l'uso delle nuove tecnologie

Risultati attesi

Conoscere il linguaggio del corpo come modalità comunicativa-espressiva. Il corpo in relazione allo spazio e al tempo. Il gioco, lo sport, le regole e il far play salute e benessere, prevenzione e sicurezza.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Esterno



Risorse materiali necessarie:

Strutture sportive

Palestra

Approfondimento

Il progetto prevede otto lezioni con esperto ,della durata di un ora

● **Comunichiamo con il mondo**

Il progetto prevede uscite sul territorio . Riflessioni comuni . Interventi di esperti.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Priorità desunte dal RAV collegate

○ **Risultati a distanza**

Priorità

Armonizzare i curricoli d'istituto dei diversi ordini di scuola integrandoli con il curriculum digitale e il curriculum di educazione civica

Traguardo



Arginare il fenomeno dell'abbandono scolastico attraverso attività che mettano al centro dell'apprendimento l'alunno con i suoi bisogni ed aspettative. Favorire l'uso corretto degli strumenti digitali nella didattica

Priorità

Aumentare il numero degli alunni che superino l'anno scolastico senza debiti formativi e/o abbandoni scolastici

Traguardo

Potenziare maggiormente conoscenze ,abilità e competenze disciplinari degli alunni anche attraverso l'uso delle nuove tecnologie

Risultati attesi

potenziare le capacità espressive non verbali Sviluppare la capacità di interpretare creativamente la propria realtà. Sviluppare la capacità di utilizzare messaggi non verbali per comunicare emozioni Osservare, confrontare ,leggere, comprendere ,ipotizzare ,esprimere ,interpretare linguaggi non verbali ,interpretare musicalmente, collaborare relazionarsi

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Risorse interne ed esterne

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Disegno

Approfondimento

Il progetto si snoda su quasi tutte le classi e prevede l'intervento di un esperto esterno che



collabora con le docenti della classe

● Tutoring

Il progetto prevede che, in alcuni momenti dell'anno gli alunni della classe prima incontreranno i bambini di quattro anni, mentre i bambini di classe seconda incontreranno i bambini di cinque anni.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- definizione di un sistema di orientamento

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati a distanza

Priorità

Armonizzare i curricoli d'istituto dei diversi ordini di scuola integrandoli con il curriculum digitale e il curriculum di educazione civica

Traguardo

Arginare il fenomeno dell'abbandono scolastico attraverso attività che mettano al centro dell'apprendimento l'alunno con i suoi bisogni ed aspettative. Favorire l'uso corretto degli strumenti digitali nella didattica

Priorità

Aumentare il numero degli alunni che superino l'anno scolastico senza debiti formativi e/o abbandoni scolastici



Traguardo

Potenziare maggiormente conoscenze ,abilità e competenze disciplinari degli alunni anche attraverso l'uso delle nuove tecnologie

Risultati attesi

Favorire una prima conoscenza e socializzazione all'interno di un gruppo di bambini con età diverse. Contribuire all'elaborazione di semplici progetti in forma di lavoro di gruppo. Sapersi relazionare. Agire nel rispetto dell'età di colui/coloro con cui sto lavorando.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Biblioteche

Classica

Aule

Aula generica

Approfondimento

Il progetto prevede, oltre alle insegnanti della classe ,l'intervento del personale della biblioteca.

● Karate

Le attività sono finalizzate all'acquisizione degli elementi basilari della disciplina.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati



- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati a distanza

Priorità

Armonizzare i curricoli d'istituto dei diversi ordini di scuola integrandoli con il curricolo digitale e il curricolo di educazione civica

Traguardo

Arginare il fenomeno dell'abbandono scolastico attraverso attività che mettano al centro dell'apprendimento l'alunno con i suoi bisogni ed aspettative. Favorire l'uso corretto degli strumenti digitali nella didattica

Priorità

Aumentare il numero degli alunni che superino l'anno scolastico senza debiti formativi e/o abbandoni scolastici

Traguardo

Potenziare maggiormente conoscenze, abilità e competenze disciplinari degli alunni anche attraverso l'uso delle nuove tecnologie

Risultati attesi

Rendere l'alunno protagonista e consapevole delle proprie competenze motorie rendere l'alunno autonomo e consapevole nella gestione del corpo imparare ad autocontrollarsi e a collaborare.



Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Esterno

Risorse materiali necessarie:

Strutture sportive

Palestra

Approfondimento

Il progetto prevede l'intervento di esperti esterni coadiuvati dalle insegnanti

● Informatica

L'attività prevede un approccio graduale ai vari programmi. utilizzo del laboratorio informatico.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati a distanza

Priorità

Armonizzare i curricoli d'istituto dei diversi ordini di scuola integrandoli con il



curricolo digitale e il curricolo di educazione civica

Traguardo

Arginare il fenomeno dell'abbandono scolastico attraverso attività che mettano al centro dell'apprendimento l'alunno con i suoi bisogni ed aspettative. Favorire l'uso corretto degli strumenti digitali nella didattica

Priorità

Aumentare il numero degli alunni che superino l'anno scolastico senza debiti formativi e/o abbandoni scolastici

Traguardo

Potenziare maggiormente conoscenze ,abilità e competenze disciplinari degli alunni anche attraverso l'uso delle nuove tecnologie

Risultati attesi

Acquisire nuovi linguaggi: disegnare ,scrivere ,comunicare. Acquisire capacità di previsione ,progettazione, esplorazione. Favorire processi di astrazione. Fruizione del pacchetto open-office (Writer,impress e calc)

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Esterno

Risorse materiali necessarie:

Strutture sportive

Palestra

Approfondimento



Il progetto prevede l'intervento di un esperto esterno coadiuvato dalle insegnanti di classe.

● A Come Arte

Il progetto prevede attività teatrali che si concluderanno con una rappresentazione

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati a distanza

Priorità

Armonizzare i curricoli d'istituto dei diversi ordini di scuola integrandoli con il curriculum digitale e il curriculum di educazione civica

Traguardo

Arginare il fenomeno dell'abbandono scolastico attraverso attività che mettano al centro dell'apprendimento l'alunno con i suoi bisogni ed aspettative. Favorire l'uso corretto degli strumenti digitali nella didattica

Priorità

Aumentare il numero degli alunni che superino l'anno scolastico senza debiti formativi e/o abbandoni scolastici

Traguardo



Potenziare maggiormente conoscenze ,abilità e competenze disciplinari degli alunni anche attraverso l'uso delle nuove tecnologie

Risultati attesi

Riconoscere ed esprimere le proprie emozioni Sviluppare lo spirito di collaborazione Affinare le capacità espressivo/creative Sviluppare le capacità comunicative Sviluppare l'autostima e il rispetto altrui.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Esterno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Disegno

Aule

Aula generica

Approfondimento

Il progetto prevede l'intervento di un esperto esterno coadiuvato dalle insegnanti.

● Rugby

Il progetto prevede attività all'aperto con tornei finali ,proiezione di video e filmati per comprendere e approfondire le attività proposte.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati



- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati a distanza

Priorità

Armonizzare i curricoli d'istituto dei diversi ordini di scuola integrandoli con il curriculum digitale e il curriculum di educazione civica

Traguardo

Arginare il fenomeno dell'abbandono scolastico attraverso attività che mettano al centro dell'apprendimento l'alunno con i suoi bisogni ed aspettative. Favorire l'uso corretto degli strumenti digitali nella didattica

Priorità

Aumentare il numero degli alunni che superino l'anno scolastico senza debiti formativi e/o abbandoni scolastici

Traguardo

Potenziare maggiormente conoscenze, abilità e competenze disciplinari degli alunni anche attraverso l'uso delle nuove tecnologie

Risultati attesi

Sviluppare le capacità coordinative Rispettare le regole del gioco e ruoli. Collaborare in modo costruttivo con i compagni. Sperimentare una nuova attività sportiva. Mettere in atto comportamenti relativi alla salute e alla sicurezza. Utilizzare l'espressività corporea. Partecipare



al gioco

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Esterno

Risorse materiali necessarie:

Strutture sportive

Palestra

Approfondimento

Il progetto prevede l'intervento di un esperto esterno coadiuvato dalle insegnanti.

● Teatro e musica

Lezioni di gruppo che guidano all'ascolto, alla sperimentazione ritmica e della voce

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati a distanza

Priorità

Armonizzare i curricoli d'istituto dei diversi ordini di scuola integrandoli con il curricolo digitale e il curricolo di educazione civica



Traguardo

Arginare il fenomeno dell'abbandono scolastico attraverso attività che mettano al centro dell'apprendimento l'alunno con i suoi bisogni ed aspettative. Favorire l'uso corretto degli strumenti digitali nella didattica

Priorità

Aumentare il numero degli alunni che superino l'anno scolastico senza debiti formativi e/o abbandoni scolastici

Traguardo

Potenziare maggiormente conoscenze ,abilità e competenze disciplinari degli alunni anche attraverso l'uso delle nuove tecnologie

Risultati attesi

Conoscere alcuni elementi dell'evoluzione musicale dai primordi fino ad oggi Comunicare attraverso la propria espressività sonora ,corporea e linguistica. Saper utilizzare strumenti percussivi. Realizzare canti moderni con base ritmica e non. Creare un contesto di gruppo ludico/educativo di creatività e condivisione. Comunicare attraverso una molteplicità di linguaggi Saper cantare ed eseguire frammenti ritmici diversi. Essere consapevole del valore espressivo dell'azione fisica in scena- Integrare la propria prestazione con quella dei compagni.

Destinatari

Classi aperte verticali

Risorse professionali

Esterno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Musica



Biblioteche

Classica

Aule

Teatro

Approfondimento

Il progetto prevede l'intervento di un esperto coadiuvato dalle docenti d classe.

● Il teatro alla scuola secondaria di primo grado

L'attività si snoda tra giochi di ruolo propedeutici all'attività teatrale: lettura del testo e del copione assegnazione dei ruoli ed interpretazione degli stessi scelta del testo.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati a distanza

Priorità

Armonizzare i curricoli d'istituto dei diversi ordini di scuola integrandoli con il curriculum digitale e il curriculum di educazione civica

Traguardo

Arginare il fenomeno dell'abbandono scolastico attraverso attività che mettano al centro dell'apprendimento l'alunno con i suoi bisogni ed aspettative. Favorire l'uso corretto degli strumenti digitali nella didattica



Priorità

Aumentare il numero degli alunni che superino l'anno scolastico senza debiti formativi e/o abbandoni scolastici

Traguardo

Potenziare maggiormente conoscenze ,abilità e competenze disciplinari degli alunni anche attraverso l'uso delle nuove tecnologie

Risultati attesi

Stimolare la motivazione e valorizzazione delle potenzialità di ciascun alunno
Imparare ad esternare i propri sentimenti e capacità di mettersi in gioco
Gestire l'autocontrollo
Entrare in empatia con gli altri e accrescere l'autostima
Comunicare anche in lingua straniera
Comunicare anche in forma gestuale
Sviluppare le potenzialità degli alunni
Assumere le responsabilità nell'assegnazione dei compiti. Comprendere i testi in forma originale e nella trasposizione teatrale. Caratterizzare i personaggi
Esprimere sensazioni ed emozioni con linguaggi diversi.
Integrare il copione con riflessioni personali.

Destinatari

Classi aperte verticali

Risorse professionali

Risorse interne ed esterne

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Disegno

Biblioteche

Classica

Aule

Teatro

Aula generica



Approfondimento

Il progetto prevede la partecipazione degli insegnanti ,coadiuvati da un esperto, che interagiranno con gli alunni nella scelta del testo, scenografie ,musiche ,costumi, danze...

● Orientamento in uscita

Test attitudinali per rilevare: interessi, attitudini, conoscenze, motivazione(Progetto Cometa) visita al salone dell'orientamento a Morbegno con laboratori Open day presso il nostro Istituto, con referenti orientamento Scuole Superiori Distribuzione e spiegazione del materiale informativo ricevuto. Visita alle scuole superiori di Chiavenna Partecipazione a laboratori presso il Caurga e frequenza ad ore di lezione presso istituto Da Vinci Stesura e consegna del consiglio orientativo Incontro con studenti del primo e ultimo anno delle Scuole Superiori per "Dialogo" informativo con gli alunni del nostro Istituto.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- definizione di un sistema di orientamento
- conoscenza di sé intesa come interessi, attitudini, motivazioni competenze e conoscenze acquisite durante il percorso formativo che permettano una continuità effettiva con la scuola superiore anche attraverso un rineallineamento dei curricoli per quanto attiene il biennio obbligatorio.

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati a distanza

Priorità

Armonizzare i curricoli d'istituto dei diversi ordini di scuola integrandoli con il curriculum digitale e il curriculum di educazione civica



Traguardo

Arginare il fenomeno dell'abbandono scolastico attraverso attività che mettano al centro dell'apprendimento l'alunno con i suoi bisogni ed aspettative. Favorire l'uso corretto degli strumenti digitali nella didattica

Priorità

Aumentare il numero degli alunni che superino l'anno scolastico senza debiti formativi e/o abbandoni scolastici

Traguardo

Potenziare maggiormente conoscenze ,abilità e competenze disciplinari degli alunni anche attraverso l'uso delle nuove tecnologie

Risultati attesi

Conoscenza di sè, intesa come consapevolezza dei propri interessi e delle proprie attitudini. Sperimentare e riconoscere le abilità a livello cognitivo ,sociale e affettivo Effettuare scelte libere da condizionamenti interni ed esterni. Garantire, il più possibile, il successo scolastico per evitare l'abbandono.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Risorse interne ed esterne

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Informatica

Biblioteche

Classica



Aule

Magna

Approfondimento

Il progetto vede coinvolti ,in primis, i consigli di classe terza, coadiuvati da esperti esterni con la partecipazione anche delle famiglie.

Le singole attività che vertono sul bisogno di accompagnare gli alunni nella scelta di un nuovo percorso scolastico ,nella consapevolezza delle proprie risorse e potenzialità anche attraverso la conoscenza dell'offerta formativa del territorio provinciale e non.

● Progetto continuità (Scuola Secondaria di Primo Grado)

L'attività si snoda fra lezioni frontali con inserimento nelle classi successive, essa prevede lavori di gruppo e partecipazione a lezioni di varie discipline.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- definizione di un sistema di orientamento

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati a distanza

Priorità

Armonizzare i curricoli d'istituto dei diversi ordini di scuola integrandoli con il curricolo digitale e il curricolo di educazione civica

Traguardo

Arginare il fenomeno dell'abbandono scolastico attraverso attività che mettano al centro dell'apprendimento l'alunno con i suoi bisogni ed aspettative. Favorire l'uso



corretto degli strumenti digitali nella didattica

Priorità

Aumentare il numero degli alunni che superino l'anno scolastico senza debiti formativi e/o abbandoni scolastici

Traguardo

Potenziare maggiormente conoscenze ,abilità e competenze disciplinari degli alunni anche attraverso l'uso delle nuove tecnologie

Risultati attesi

Favorire il passaggio fra i vari ordini di scuola. Conoscere le nuove realtà scolastiche. Conoscere i nuovi insegnanti.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Disegno

Lingue

Musica

Scienze

Biblioteche

Classica

Aule

Aula generica

Strutture sportive

Palestra



Approfondimento

Il progetto accoglienza vede coinvolte le insegnanti dei tre ordini di scuola che condividono attività pratiche educative finalizzate all'accoglienza

● Insieme contro il bullismo

Attività in classe per sensibilizzare gli alunni alla legalità ed al rispetto degli altri. Flash mob. Incontri con esperti aperti anche ai genitori.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati a distanza

Priorità

Armonizzare i curricoli d'istituto dei diversi ordini di scuola integrandoli con il curriculum digitale e il curriculum di educazione civica

Traguardo

Arginare il fenomeno dell'abbandono scolastico attraverso attività che mettano al



centro dell'apprendimento l'alunno con i suoi bisogni ed aspettative. Favorire l'uso corretto degli strumenti digitali nella didattica

Priorità

Aumentare il numero degli alunni che superino l'anno scolastico senza debiti formativi e/o abbandoni scolastici

Traguardo

Potenziare maggiormente conoscenze ,abilità e competenze disciplinari degli alunni anche attraverso l'uso delle nuove tecnologie

Risultati attesi

Favorire la cittadinanza attiva fra gli studenti Valorizzare la promozione della persona potenziando un atteggiamento positivo Sviluppare il senso di appartenenza alla propria comunità Formare cittadini responsabili e consapevoli del fatto che ogni azione potrebbe avere delle conseguenze sulla vita di altri soggetti. Riconoscere e impegnarsi contro tutte le forme di ingiustizia nel contesto sociale di appartenenza per salvaguardare se stessi e la collettività. Stimolare l'assunzione di comportamenti corretti ,rispettosi di sè e degli altri. Coinvolgere il mondo della famiglia, della scuola, del lavoro, del volontariato, delle istituzioni, stabilendo contatti e forme di collaborazione. Approfondire la consapevolezza dell'esperienza della relazione positiva, adeguata e corrispondente alle varie circostanze e alle diverse comunità (scolastica ,sociale, e sportiva) in quanto fondata sul rispetto degli altri. Saper interpretare situazioni di disagio che potrebbero portare a episodi di prevaricazione. Conoscere le conseguenze generate dall'uso improprio della rete/e/o dei social network . Sensibilizzare gli adulti alla problematica del Cyberbullismo. Rispondere al bisogno di informazioni e formazione da parte dei destinatari del progetto.

Destinatari

Classi aperte verticali

Risorse professionali

Risorse interne ed esterne



Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
------------	------------------------------

	Informatica
--	-------------

Biblioteche	Classica
-------------	----------

Aule	Aula generica
------	---------------

Approfondimento

Il progetto prevede, oltre all'insegnante referente del bullismo, l'intervento di esperti.

● EIPASS

Attraverso attività laboratoriali l'alunno ha la possibilità di potenziare le conoscenze informatiche. Il progetto prevede un esame finale con certificazione EIPASS spendibile in ogni settore

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati a distanza



Priorità

Armonizzare i curricoli d'istituto dei diversi ordini di scuola integrandoli con il curriculum digitale e il curriculum di educazione civica

Traguardo

Arginare il fenomeno dell'abbandono scolastico attraverso attività che mettano al centro dell'apprendimento l'alunno con i suoi bisogni ed aspettative. Favorire l'uso corretto degli strumenti digitali nella didattica

Priorità

Aumentare il numero degli alunni che superino l'anno scolastico senza debiti formativi e/o abbandoni scolastici

Traguardo

Potenziare maggiormente conoscenze ,abilità e competenze disciplinari degli alunni anche attraverso l'uso delle nuove tecnologie

Risultati attesi

Potenziare le competenze informatiche. migliorare i processi d apprendimento.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Esterno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Informatica



Aule

Aula generica



Attività previste per favorire la Transizione ecologica e culturale

● Difendiamo l'ambiente

Pilastri del piano RiGenerazione collegati all'attività

- La rigenerazione dei saperi
- La rigenerazione delle infrastrutture
- La rigenerazione dei comportamenti
- La rigenerazione delle opportunità

Obiettivi dell'attività



Obiettivi sociali

- Recuperare la socialità
- Superare il pensiero antropocentrico
- Maturare la consapevolezza del legame fra solidarietà ed ecologia
- Abbandonare la cultura dello scarto a vantaggio della cultura circolare



Obiettivi ambientali

- Maturare la consapevolezza del legame imprescindibile fra le persone e la CASA COMUNE



- Maturare la consapevolezza dei diritti ecologici di tutti gli esseri viventi

- Diventare consapevoli che i problemi ambientali vanno affrontati in modo sistemico

- Imparare a minimizzare gli impatti delle azioni dell'uomo sulla natura

- Maturare la consapevolezza dell'importanza del suolo'



Obiettivi economici

- Conoscere la bioeconomia

- Conoscere il sistema dell'economia circolare

- Acquisire la consapevolezza che gli sconvolgimenti climatici sono anche un problema economico

- Acquisire competenze green

Risultati attesi

L'attività si prefigge lo scopo di condurre gli alunni e le loro famiglie ad acquisire piena consapevolezza del loro ruolo nell'ambiente, partendo dalla conoscenza del territorio e delle problematiche connesse ad un uso non sostenibile (gestione delle risorse naturali, inquinamento, produzione di rifiuti, alterazione degli ecosistemi...)

In particolare la partecipazione degli alunni a tale progetto educativo incrementerà le loro conoscenze, abilità e competenze, con la finalità ultima di creare cittadini consapevoli e responsabili nei confronti della tutela dell'ambiente naturale.



Collegamento con gli obiettivi dell'Agenda 2030

- Obiettivo 2: Raggiungere la sicurezza alimentare
- Obiettivo 3: Assicurare la salute e il benessere
- Obiettivo 4: Fornire una formazione di qualità
- Obiettivi 7 e 8: Energia pulita e accessibile
- Obiettivo 11: Rendere le città inclusive e sostenibili
- Obiettivo 12: Consumo responsabile
- Obiettivo 13: Promuovere azioni per combattere i cambiamenti climatici
- Obiettivo 15: Proteggere e favorire un uso sostenibile dell'ecosistema terrestre
- Obiettivo 17: Partnership per gli obiettivi

Collegamento con la progettualità della scuola

- Obiettivi formativi del PTOF
- Priorità e Traguardi del RAV/PdM
- Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Informazioni

Descrizione attività

Il progetto prende avvio, tenendo conto della situazione iniziale degli alunni delle singole classi rispetto al tema ambientale, pertanto si partirà con una ricognizione sui comportamenti e con la somministrazione di questionari.

In seguito le attività saranno svolte considerando sempre gli ambienti più vicini al bambino (casa, scuola,..), per poi ampliarsi verso gli spazi limitrofi.

Prendendo spunto dall'offerta del territorio i soggetti coinvolti parteciperanno attivamente con lavori di gruppo, cooperative learning, role-play) secondo la modalità della ricerca insieme e della ricerca- azione.



Destinatari

- Studenti
- Personale scolastico
- Famiglie

Tempistica

- Triennale

Tipologia finanziamento

- Fondi PON



Attività previste in relazione al PNSD

Ambito 1. Strumenti

Attività

Titolo attività: IDENTITA' DIGITALE

- Un profilo digitale per ogni docente

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Un profilo digitale per ogni docente

Le attività previste in relazione al PNSD partono dalla: Formazione specifica dell'Animatore Digitale. Partecipazione a comunità di pratica in rete con altri animatori del territorio e con la rete nazionale. Pubblicizzazione e socializzazione delle finalità del PNSD con il corpo docente e sul sito della scuola. Diffusione delle competenze digitali nelle scuole. Presentazione e formazione laboratoriale per docenti su G suite for Education (Drive, moduli,...) Somministrazione di un questionario informativo/valutativo per la rilevazione delle Conoscenze/competenze/tecnologie/aspettative in possesso degli alunni per l'individuazione dei bisogni sui tre ambiti del PNSD. Utilizzo di spazi cloud d'Istituto per la condivisione di attività e la diffusione di buone pratiche (Google G suite for Education). Aggiornamento di spazi Web (mini sito PNSD) specifici di documentazione e diffusione delle azioni relative al PNSD.

Azione di segnalazione di eventi/opportunità formative in ambito digitale. Attivazione di un ambiente per l'e-learning (Google Classroom). Sperimentazione e diffusione di metodologie e processi di didattica attiva e collaborativa. Formazione uso del coding nella didattica. Sostegno ai docenti per lo sviluppo e la diffusione del pensiero computazionale. Formazione per l'uso di applicazioni utili per l'inclusione. Strumenti e metodologie per l'inclusione degli studenti con bisogni speciali. Strumenti e metodologie per l'inclusione di studenti di origine straniera. Azioni di ricerca di soluzioni tecnologiche da sperimentare e su



Ambito 1. Strumenti

Attività

cui formarsi negli anni a venire. Partecipazione a bandi nazionali, europei ed internazionali. Costruzione curricolo digitale d'istituto.

Titolo attività: AMMINISTRAZIONE DIGITALE

- Digitalizzazione amministrativa della scuola

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Per tutte le scuole primarie Il coinvolgimento della comunità scolastica è caratterizzato da diverse fasi:

Registro elettronico:

Implementazione di spazi web specifici di documentazione e diffusione delle azioni relative al PNSD. Repository per la condivisione dei materiali prodotti dalla formazione interna

Coordinamento con il TEAM digitale, funzioni strumentali e altre figure di sistema. Implementazione del cloud d'Istituto (Google Workspace e Drive Condivisi) Elaborazione di lavori in team e di coinvolgimento della comunità (famiglie, associazioni, ecc.).

Titolo attività: SPAZI E AMBIENTI PER L'APPRENDIMENTO

- Ambienti per la didattica digitale integrata

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Ambienti per la didattica digitale integrata:

La creazione di soluzioni innovative parte dalla:

Ricognizione della dotazione tecnologica di Istituto.

Sperimentazione e utilizzo in alcune classi della piattaforma Classroom di Google Workspace.



Ambito 1. Strumenti

Attività

Presentazione di strumenti di condivisione, di repository, di documenti, forum, blog e classi virtuali. Educazione ai media e ai social network. Autorevolezza e qualità dell'informazione, copyright e privacy.

Utilizzo dei social nella didattica tramite adesione a progetti specifici e di peer education.

Sviluppo del pensiero computazionale ("Programma il Futuro" azione # 17) e partecipazione all'ora del codice.

Adozione di pratiche di E-Safety (programma "Generazioni Connesse").

Sperimentazione di nuove tecnologie nella didattica (Flipped classroom, digital storytelling,...)

Ricerca, selezione, organizzazione e condivisione di informazioni. Selezione di siti dedicati, software e cloud per la didattica.

Cittadinanza digitale. Costruire curricula verticali per l'acquisizione di competenze digitali, soprattutto trasversali.

Costruire curricula verticali per l'acquisizione di competenze digitali, soprattutto trasversali.

Aggiornare il curriculum delle discipline professionalizzanti.



Ambito 1. Strumenti

Attività

R

Ambito 2. Competenze e contenuti

Attività

Titolo attività: **COMPETENZE DEGLI STUDENTI**

- Portare il pensiero computazionale a tutta la scuola primaria

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Piano Carriere Digitali (Sinergie con alternanza Scuola Lavoro): la legge 107 prevede azioni coerenti con il PNSD per perseguire obiettivi di :

- sviluppo delle competenze digitali degli studenti
- potenziamento degli strumenti didattici laboratoriali necessari a migliorare la formazione e i processi di innovazione delle istituzioni scolastiche
- adozione di strumenti organizzativi e tecnologici per favorire la governance, la trasparenza e la condivisione di dati
- formazione dei docenti per l'innovazione didattica e lo sviluppo della cultura digitale
- formazione del personale amministrativo e tecnico per l'innovazione digitale nell'amministrazione
- potenziamento delle infrastrutture di rete
- valorizzazione delle migliori esperienze nazionali -di definizione dei criteri per l'adozione dei testi didattici in formato digitale e per la diffusione di materiali didattici anche prodotti autonomamente dalle scuole.

Ambito 3. Formazione e
Accompagnamento

Attività

Titolo attività: **ACCOMPAGNAMENTO**

- Un animatore digitale in ogni scuola



Ambito 3. Formazione e
Accompagnamento

Attività

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Un animatore digitale in ogni scuola:

Riconoscendo il valore delle nuove tecnologie sul processo di insegnamento/apprendimento il nostro istituto ha provveduto negli ultimi anni:

- alla progressiva dotazione di lavagne multimediali (L.I.M.) nelle aule della scuola primaria e secondaria di primo grado , ad un progressivo accesso alla rete internet tramite la copertura globale delle aree dell'Istituto tramite Wi-Fi
- ad avviare una formazione specifica relativa all'uso delle nuove tecnologie nella didattica
- all'introduzione del registro elettronico nella scuola dell'infanzia, primaria e secondaria di primo grado
- alla partecipazione a corsi (cyberbullismo, Valore PA, Innovazione tecnologica...)
- alla nomina delle figure previste dal PNSD (animatore digitale ,team digitale)

DA Incrementare:

- l'adozione di buone pratiche (Flipped classroom,...)
- l'utilizzo di piattaforme di e-learning (Wikiscuola, Edmodo,...) e di strumenti per la didattica digitale per la formazione;
- l'utilizzo di piattaforme per le community (e-twinning,...).



Valutazione degli apprendimenti

Ordine scuola: SCUOLA DELL'INFANZIA

INF. PIURO,BORGONUOVO - SOAA80501A

INF. VILLA DI CHIAVENNA - SOAA80502B

INF. PRATA CAMPORTACCIO CAP. - SOAA80503C

INF. S.CASSIANO - SOAA80504D

F. NOVI - CHIAVENNA CAP - SOAA80505E

Criteri di osservazione/valutazione del team docente

IL Collegio dei docenti stabilisce le finalità educative e didattiche generali della programmazione

- stabilisce i tempi e le modalità di attuazione del lavoro programmato
- verifica l'efficacia nel lavoro svolto.

IL Consiglio di intersezione della scuola dell'Infanzia

- agevola i rapporti fra docenti e genitori tramite i loro rappresentanti,in ordine allo svolgimento del programma
- formula proposte in merito a particolari iniziative didattico-educative nelle singole sezioni e nel plesso nel suo insieme

I Docenti

- raccolgono dati per definire la situazione di partenza dei singoli alunni
- attuano le strategie e gli interventi concordati nei consigli di intersezione
- stabiliscono modalità di verifica e valutazione
- confrontano i risultati rispetto agli obiettivi stabiliti e li comunicano alle famiglie.
- condividono interventi individualizzati e personalizzati per alunni in difficoltà di apprendimento.
- i docenti utilizzano griglie di rilevazione utili a documentare osservazioni



sistematiche/ occasionali

Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica

La valutazione si snoda tra osservazioni nei momenti destrutturati e osservazioni sistematiche attraverso l'utilizzo di griglie e/o schede di verifica e valutazione del percorso fatto della metodologia e degli strumenti utilizzati.

A corredo ci si avvale anche degli elaborati individuali e/o di gruppo come elementi qualificanti il processo valutativo

Criteri di valutazione delle capacità relazionali

La scuola dell'infanzia si pone la finalità di promuovere lo sviluppo

- dell'identità
- dell'autonomia
- della competenza
- della cittadinanza.

Essa raggiunge queste finalità collocandole all'interno di un progetto di scuola articolato ed unitario, che riconosce ,sul piano educativo ,la priorità della famiglia nell'ottica di condivisione del progetto educativo e l'importanza del territorio di appartenenza con le sue risorse sociali ,istituzionali e culturali.

Ordine scuola: ISTITUTO COMPRENSIVO

I.C. BERTACCHI - CHIAVENNA - SOIC80500D

Criteri di osservazione/valutazione del team docente (per



la scuola dell'infanzia)

Il bambino viene osservato e/o valutato nella pratica d'aula nel suo fare attraverso

- Capacità di relazionarsi con il gruppo di sezione
- Rispetto delle regole di sezione.
- Rispetto dei momenti di intervento
- Capacità di comprendere semplici messaggi orali e/o scritti
- Capacità di portare a termine il lavoro nei tempi stabiliti.

Strumenti di valutazione:

Griglie e schede di osservazione.

Diario di bordo

Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica

- E' capace di relazionarsi con il gruppo dei pari e degli adulti
- Sa rispettare le regole della convivenza civile
- Sa essere propositivo in relazione agli argomenti proposti
- Ha maturato una capacità critica e di rielaborazione personale
- Sa mettere in atto comportamenti positivi rispetto se stesso, gli altri e la realtà circostante.

Criteri di valutazione delle capacità relazionali (per la scuola dell'infanzia)

La scuola dell'infanzia si pone la finalità di promuovere lo sviluppo

- dell'identità
- dell'autonomia
- della competenza
- della cittadinanza attiva

.Essa raggiunge queste finalità collocandole all'interno di un progetto di scuola articolato ed unitario, che riconosce, sul piano educativo, la priorità della famiglia in un'ottica di condivisione del progetto educativo e del territorio con le sue risorse sociali, istituzionali e culturali.

La valutazione si snoda tra i campi di esperienza:



Il SE' e l'altro
Il Corpo in movimento
Immagini, suoni e colori
I Discorsi e le parole
La conoscenza del mondo

Criteria di valutazione comuni (per la primaria e la secondaria di I grado)

La valutazione è l'attività attraverso cui la scuola porta lo studente a verificare l'efficacia del proprio percorso formativo, pertanto si tratta soprattutto di una valutazione formativa che considera l'alunno in maniera olistica nella sua integrità.

La valutazione periodica tiene conto della situazione individuale di ogni alunno valutato rispetto al livello di partenza.

La valutazione, oltre al carattere di tempestività, tiene conto dei seguenti aspetti:

- conoscenza degli argomenti
- capacità di analisi, sintesi e rielaborazione personale
- capacità di mettere in relazione fenomeni diversi
- conoscenza dei linguaggi delle diverse discipline
- capacità critica,

Strumenti di valutazione:

- prove oggettive/soggettive
- prove graduali/ graduate
- osservazioni sistematiche
- trasparenza e tempestività

La valutazione educativa si avvale di elementi comuni nei due ordini di scuola:

- autonomia
- socializzazione
- comunicazione
- orientamento
- partecipazione

Criteria di valutazione del comportamento (per la



primaria e la secondaria di I grado)

- 1- impegno
- 2- partecipazione e attenzione
- 3-autocontrollo e responsabilità
- 4-organizzazione del lavoro

Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva (per la primaria e la secondaria di I grado)

- Frequenza scolastica dei tre quarti dell'orario
- Valutazioni non inferiori al sei
- Impegno e partecipazione
- Comportamento corretto
- Superamento di poco del limite previsto per la validità dell'anno scolastico
- Impegno verso tutte le attività proposte

Criteri per l'ammissione/non ammissione all'esame di Stato (per la secondaria di I grado)

I requisiti per l'ammissione all'esame di Stato sono:

- frequenza dei tre quarti dell'orario
- valutazioni non inferiori al sei
- impegno e partecipazione

Ordine scuola: SCUOLA SECONDARIA I GRADO

G.BERTACCHI- CHIAVENNA - SOMM80501E



Criteri di valutazione comuni

La valutazione è l'attività attraverso cui la scuola porta lo studente a verificare l'efficacia del proprio percorso formativo, pertanto si tratta soprattutto di una valutazione formativa che considera l'alunno in maniera olistica nella sua integrità.

La valutazione periodica tiene conto della situazione individuale di ogni alunno, valutato rispetto al livello di partenza.

La valutazione, oltre al carattere di tempestività e trasparenza tiene conto dei seguenti aspetti:

- conoscenza degli argomenti
- capacità di analisi ,sintesi e rielaborazione personale
- capacità di mettere in relazione fenomeni diversi
- conoscenza dei linguaggi delle diverse discipline
- capacità critica.

Attenendosi al DPR n°122 del 22 giugno 2009, che individua norme per la valutazione degli alunni e ulteriori modalità applicative in materia, l'istituto ha individuato modalità e criteri per garantire omogeneità, equità e trasparenza della valutazione iniziale ,intermedia e finale rispetto i seguenti principi:

-Omogeneità:

per tutte le discipline gli insegnanti adottano criteri e strumenti di valutazione analoghi:

- prove oggettive/soggettive
- prove graduali/graduate
- osservazioni sistematiche
- Trasparenza e tempestività.

Per la scuola secondaria di primo grado le valutazioni orali e scritte sono comunicate ai genitori sia sul libretto personale dell'alunno sia attraverso il registro elettronico.

Le famiglie vengono inoltre informate attraverso i colloqui scuola-famiglia e il documento di valutazione quadrimestrale.

La valutazione ha una funzione formativa e riguarda aspetti educativi e didattici articolandosi in :

- rilevamento dei punti di partenza e di arrivo di ciascuno
- valutazione del percorso effettuato in base alle potenzialità personali
- ricerca di eventuali errori in chiave costruttiva insieme all'alunno



-valutazione del contesto in cui l'alunno è inserito.

E' fondamentale considerare che ogni alunno ha una valutazione personalizzata che non può e non deve essere confrontata con quella di un altro alunno.

La valutazione è parte integrante della programmazione non solo come controllo degli apprendimenti, ma anche come verifica dell'intervento didattico al fine di operare con flessibilità sul progetto educativo.

La valutazione educativa ha tematiche comuni, a livelli diversificati, nei tre ordini di scuola, riguardanti:

- autonomia
- socializzazione
- comunicazione
- orientamento
- partecipazione.

ALLEGATI: Descrittori Livelli Globali di Apprendimento - Secondaria Bertacchi.pdf

Criteria di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica

utilizzo di schede e/o griglie di osservazione

.....

Criteria di valutazione del comportamento

- 1-impegno
- 2-partecipazione e attenzione
- 3-autocontrollo e responsabilità
- 4-organizzazione del lavoro

ALLEGATI: Criteri per giudizio di COMPORTAMENTO - Secondaria Bertacchi.pdf

Criteria per l'ammissione/non ammissione alla classe



successiva

- frequenza dei tre quarti dell'orario
- valutazioni non inferiori al sei
- impegno e partecipazione
- comportamento corretto

Criteri per l'ammissione/non ammissione all'esame di Stato

- frequenza dei tre quarti dell'orario
- valutazioni non inferiori al sei
- impegno e partecipazione
- comportamento corretto
- aver sostenuto le prove INVALSI per l'anno in corso.

Ordine scuola: SCUOLA PRIMARIA

PRIM. VILLA DI CHIAVENNA CAP. - SOEE80501G

PRIM. PIURO - PROSTO - SOEE80503N

PRIM. PRATA CAMPORTACCIO,CAP. - SOEE80504P

PRIM. SAN CASSIANO - SOEE80505Q

J.H. PESTALOZZI - CHIAVENNA - SOEE80506R

Criteri di valutazione comuni

La valutazione per la scuola primaria si prefigge di accompagnare l'alunno ad



una graduale presa di coscienza dell'efficacia del proprio percorso formativo
Nella scuola primaria le valutazioni sono comunicate ai genitori attraverso le verifiche periodiche che vengono mandate a casa di volta in volta.

La valutazione tiene conto della situazione di partenza dell'alunno, del contesto socio-economico di appartenenza e del processo di miglioramento rispetto ai livelli iniziali.

Essa tiene inoltre conto delle conoscenze, abilità e competenze acquisite nel corso dell'anno, della capacità di analisi, sintesi e rielaborazione degli argomenti trattati, capacità di mettere in relazione fenomeni ed eventi collocandoli nello spazio e nel tempo utilizzando un linguaggio appropriato secondo le diverse discipline sviluppando anche una capacità critica. Gli strumenti della valutazione sono :

1. valutazione formale attraverso le prove scritte e orali sugli obiettivi da raggiungere
2. valutazione formale attraverso prove comuni d'Istituto
3. valutazione informale attraverso l'osservazione sistematica sul campo documentata attraverso griglie e /o rubriche di valutazione.

Parte integrante della valutazione sono:

1. conoscenze ed abilità:

* Risultati nelle prove sommativie che vengono svolte con cadenza periodica

*Valutazione formativa che tiene conto dei livelli di partenza, dei progressi e del contesto personale di apprendimento

2. Criteri di valutazione delle conoscenze e abilità

*Conoscenza: apprendimento di concetti, fenomeni, principi e procedimenti, fatti e avvenimenti, padronanza dei diversi linguaggi specifici

*Abilità: uso di elementi basilari (conoscenza e comprensione) in contesti noti e non noti (saper fare, applicare e rielaborare le conoscenze acquisite)

*Competenze: maturazione di capacità trasversali utilizzabili in contesti diversi e in contesti non noti.

Criteri di valutazione del comportamento

Il comportamento viene valutato tenendo conto dei seguenti aspetti:

1. Impegno
2. partecipazione e attenzione
3. autocontrollo e responsabilità
4. organizzazione del lavoro



I descrittori utilizzati per la valutazione degli aspetti sopra-elencati sono:

1. Adeguato e responsabile
2. Adeguato
3. Parzialmente adeguato
4. Da migliorare

Criteria per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva

La non ammissione alla classe successiva avviene solo in casi eccezionali e comprovati da specifiche motivazioni e deve essere deliberata all'unanimità dai docenti della classe nell'ambito dello scrutinio finale presieduto dal Dirigente Scolastico.



Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica

Analisi del contesto per realizzare l'inclusione scolastica

Nell'Istituto sono presenti tre funzioni strumentali che coordinano e supportano il lavoro dei docenti in tutte le attività didattiche ed educative che la scuola programma, focalizzando sempre l'attenzione sui Bisogni Speciali. Gli interventi dal punto di vista dell'inclusione sono globalmente efficaci e raccolgono la soddisfazione delle famiglie. I docenti di sostegno agiscono in collaborazione con i docenti curricolari, lavorando di concerto alla stesura dei Piani Educativi Individualizzati (PEI). Gli obiettivi definiti nel PEI vengono monitorati in itinere e ridefiniti in funzione del progresso degli alunni. Per gli alunni con Disturbi Specifici dell'Apprendimento (DSA) vengono condivisi e stesi i Piani Didattici Personalizzati (PDP), i cui obiettivi sono verificati ed eventualmente ridefiniti in itinere. La scuola attua attività di accoglienza e tratta tematiche di interculturalità e di valorizzazione della diversità; la ricaduta sul clima dei gruppi di alunni e delle sedi scolastiche è generalmente positiva. I docenti partecipano con cadenza regolare a corsi di aggiornamento e formazione nell'ambito dell'inclusività, in particolare: il corso in modalità e-learning "Dislessia Amica"; il corso "Vivere una persona con l'autismo"; l'approccio al modello ICF (organizzato dalla rete dell'Ambito 32); seminari di aggiornamento sulle tematiche pedagogiche presso l'Istituto ciechi di Milano; corso "DSL - Disturbi specifici del linguaggio"; corso "Gestione della classe e rilevazione del disagio". La scuola si caratterizza per essere una scuola inclusiva.

Punti di debolezza L'inclusione scolastica sembra non prolungare il proprio effetto sulla vita extrascolastica, in particolare nei casi di alunni con più gravi situazioni di disabilità o di debolezze sociali. Fuori dal contesto scolastico sembra diminuire l'atteggiamento di solidarietà e disponibilità che in classe si evidenzia tra compagni. Tale aspetto riveste probabilmente un più ampio bisogno di approfondimento da parte del territorio nelle sue varie componenti. Mancano risorse per organizzare interventi mirati all'acquisizione della lingua italiana come lingua seconda; a questo problema la scuola risponde con la collaborazione di volontari, in particolare insegnanti in pensione, oppure organizzando gruppi di peer education e/o di cooperative learning. L'inserimento di stranieri a lingua zero è sempre problematico soprattutto per la carenza di risorse programmate e strutturate anche se, a partire dall'anno 2022 è stato fatto un progetto con la collaborazione di una docente per favorire l'acquisizione della lingua italiana per alunni stranieri (Progetto per il forte processo immigratorio) con fondi statali.



Recupero e potenziamento

Punti di forza: La scuola lavora in modo flessibile e diversificato sulle difficoltà di apprendimento nei diversi plessi. Gli interventi riguardano soprattutto alunni con DSA o con disagi socio familiari particolari, oltre che alunni stranieri che si inseriscono a lingua zero. La scuola presta attenzione all'utilizzo di tutte le misure dispensative e compensative previste. Ogni consiglio di classe analizza in particolare i risultati degli alunni con BES. Vengono privilegiate le attività di recupero. Il potenziamento per gli alunni con particolari attitudini disciplinari riguarda soprattutto la lingua Inglese con la preparazione per il conseguimento di certificazioni esterne: tali interventi risultano molto efficaci e producono ricadute sul lavoro d'aula.

Punti di debolezza: E' senz'altro più debole l'organizzazione di attività individualizzate, diversificate, personalizzate se non all'interno del gruppo classe ed in orario curricolare. Anche il potenziamento per gli alunni con maggiori competenze deve fare i conti con la carenza di risorse necessarie per ampliare l'offerta in orario extracurricolare. L'impiego delle risorse deve privilegiare le attività di recupero.

Composizione del gruppo di lavoro per l'inclusione (GLI):

Dirigente scolastico
Docenti curricolari
Docenti di sostegno
Personale ATA
Specialisti ASL
Associazioni
Famiglie
Studenti

Definizione dei progetti individuali



Processo di definizione dei Piani Educativi Individualizzati (PEI)

Il nostro Istituto utilizza il modello unico nazionale di PEI, entrato in vigore con l'anno scolastico 2021/2022, per tutti e tre gli ordini di scuola. Tale documento viene redatto tenendo conto della documentazione specifica dell'alunno (depositata in segreteria dalla famiglia); delle osservazioni iniziali da parte dei docenti curricolari, di sostegno e dell'educatore (se presente); delle informazioni desunte dagli incontri con la famiglia e con gli specialisti. Il PEI viene steso, condiviso e approvato in sede di GLO (Gruppo di Lavoro Operativo) entro fine ottobre. Dovendo andare incontro ai bisogni specifici di ogni alunno, il PEI è un documento modificabile in itinere. Sono previsti per questo ulteriori due incontri con il GLO: entro fine gennaio per la Revisione ed entro fine maggio per la Verifica e Valutazione.

Soggetti coinvolti nella definizione dei PEI

La redazione del PEI spetta al Gruppo di Lavoro Operativo (GLO) composto dal Dirigente Scolastico, dal team dei docenti, dai genitori dell'alunno con disabilità, dalle figure professionali interne ed esterne alla scuola. Nella scuola sono presenti le funzioni strumentali di supporto al lavoro dei docenti su disabilità e inclusione degli alunni con Bisogni Educativi Speciali. Esiste una stretta collaborazione nella stesura del PEI tra le diverse componenti. L'adozione in modo sempre più sistematico di strategie di intervento e la formazione dei docenti, promossa anche attraverso la rete di ambito e d'Istituto, ci permette di attuare interventi mirati sul potenziamento cognitivo a tutti i livelli. Gli obiettivi del PEI vengono monitorati durante tutto il percorso formativo dell'alunno e ridefiniti in funzione dei progressi e/o delle criticità riscontrate. Per gli alunni con DSA vengono condivisi i PDP (Piani Didattici Personalizzati), costantemente verificati ed eventualmente aggiornati in itinere, così come avviene per i PDP-BES per gli altri Bisogni Educativi Speciali.

Modalità di coinvolgimento delle famiglie

Ruolo della famiglia

La famiglia assume un ruolo fondamentale per favorire l'inclusività dell'alunno attraverso vari



momenti che partono dal legame di fiducia che deve instaurarsi con l'istituzione scolastica attraverso quegli incontri informativi finalizzati alla condivisione di un percorso di crescita in cui tutti gli attori della scuola "giocano" un ruolo fondamentale affinché l'inclusione non sia posta in capo solo all'insegnante di sostegno o agli educatori che ruotano intorno all'alunno, ma rappresenti un valore a carico di tutta la comunità scolastica. La famiglia pertanto partecipa attivamente nella costruzione del percorso individualizzato e personalizzato dell'alunno e segue passo passo con la scuola tutti i momenti della vita scolastica. Attraverso i vari componenti facenti parte del GLO viene informata delle strategie messe in campo dalla scuola. Con la famiglia, in caso di necessità, si ricalibrano i vari passaggi del percorso didattico educativo dell'alunno. Il Dirigente Scolastico indirizza, supporta e sostiene le famiglie nei momenti di difficoltà, coadiuvato dagli insegnanti. Il Consiglio di classe, attraverso la figura strumentale dell'orientamento, elabora il consiglio orientativo ed accompagna la famiglia nella scelta del percorso di vita dell'alunno. All'interno dell'Istituto è presente la figura della psico-pedagogista che rappresenta un valido supporto per gli alunni e i loro familiari e per tutti gli operatori partecipi dei progetti educativi.

Modalità di rapporto scuola-famiglia

- Informazione-formazione su genitorialità e psicopedagogia dell'età evolutiva
- Coinvolgimento in progetti di inclusione
- Coinvolgimento in attività di promozione della comunità educante

Risorse professionali interne coinvolte

Docenti di sostegno

Partecipazione a GLI

Docenti di sostegno

Rapporti con famiglie

Docenti di sostegno

Attività individualizzate e di piccolo gruppo



Docenti di sostegno	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori, ecc.)
Docenti di sostegno	Formazione
Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Partecipazione a GLI
Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Rapporti con famiglie
Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Tutoraggio alunni
Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva
Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Formazione
Assistente Educativo Culturale (AEC)	Attività individualizzate e di piccolo gruppo
Assistente Educativo Culturale (AEC)	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori protetti, ecc.)
Assistenti alla comunicazione	Attività individualizzate e di piccolo gruppo
Assistenti alla comunicazione	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori protetti, ecc.)
Personale ATA	Assistenza alunni disabili
Personale ATA	Progetti di inclusione/laboratori integrati



Rapporti con soggetti esterni

Unità di valutazione multidisciplinare	Analisi del profilo di funzionamento per la definizione del Progetto individuale
Unità di valutazione multidisciplinare	Procedure condivise di intervento sulla disabilità
Unità di valutazione multidisciplinare	Procedure condivise di intervento su disagio e simili
Unità di valutazione multidisciplinare	Formazione
Associazioni di riferimento	Procedure condivise di intervento per il Progetto individuale
Associazioni di riferimento	Progetti territoriali integrati
Associazioni di riferimento	Progetti integrati a livello di singola scuola
Associazioni di riferimento	Diffusione di buone pratiche con la rete
Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Accordi di programma/protocolli di intesa formalizzati sulla disabilità
Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Accordi di programma/protocolli di intesa formalizzati su disagio e simili
Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Procedure condivise di intervento sulla disabilità



Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Procedure condivise di intervento su disagio e simili
Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Progetti territoriali integrati
Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Progetti integrati a livello di singola scuola
Rapporti con privato sociale e volontariato	Progetti territoriali integrati
Rapporti con privato sociale e volontariato	Progetti integrati a livello di singola scuola
Rapporti con privato sociale e volontariato	Progetti a livello di reti di scuole

Valutazione, continuità e orientamento

Criteria e modalità per la valutazione

La valutazione riguardante gli alunni con disabilità certificata è riferita al comportamento, alle discipline e alle attività svolte sulla base del Piano Educativo Individualizzato ed è formativa: finalizzata a evidenziare il progresso dell'alunno in rapporto alle sue potenzialità e al suo livello di partenza oltreché al miglioramento dei processi di apprendimento e insegnamento. Le verifiche somministrate possono essere differenziate in base alle esigenze e alle potenzialità dell'alunno, facilitate e strutturate sia in forma scritta che orale. L'esame conclusivo del primo ciclo si svolge, laddove previsto nel singolo PEI, con prove differenziate, corrispondenti agli insegnamenti proposti, idonee a valutare il progresso dell'alunno in rapporto alle sue potenzialità e ai livelli di apprendimento iniziali. Le prove sono adattate, ove necessario, in relazione al PEI, a cura dei docenti componenti la commissione. Le prove differenziate hanno valore equivalente a quelle ordinarie ai fini del superamento dell'esame e del conseguimento del diploma di licenza. Per gli alunni con BES



L'Istituto riconosce l'importanza di una valutazione formativa, ponendo l'accento sulla possibilità di predisporre percorsi individualizzati o personalizzati, dei quali i docenti componenti la commissione dell'Esame di Stato possono tenere conto, qualora il Piano Didattico Personalizzato lo preveda.

Continuità e strategie di orientamento formativo e lavorativo

All'interno dell'Istituto, sono previsti, tra la fine di un anno scolastico e l'inizio dell'anno successivo, incontri tra insegnanti di sostegno e curricolari dei diversi ordini di scuola, per favorire scambi di informazioni e progettazione di attività comuni. La specifica documentazione viene trasmessa dalla Segreteria. I principali obiettivi delle azioni nell'ambito della continuità sono i seguenti: inserire gradualmente ogni alunno nel nuovo ambiente, agire sulle variabili che possono costituire fonte di ansia per lui e per la famiglia, permettere alla nuova scuola di conoscere l'alunno in ingresso per poter predisporre un'accoglienza e una programmazione adeguate e favorire il raccordo metodologico-didattico tra i diversi ordini di scuola. Anche a livello di Rete, per stabilire delle buone prassi valide anche per la scuola secondaria di secondo grado, è stato elaborato un Protocollo d'intesa valido per il triennio 2014/2017, ma che comunque rappresenta ancora un punto di riferimento per le procedure da adottare. L'Istituto ha posto in essere il coordinamento dei curricoli verticali, al fine di favorire la continuità didattico - educativa. La scuola, infine, promuove la continuità orizzontale mediante gli incontri scuola - famiglia, i rapporti con gli enti locali, la ASST e le associazioni territoriali. **ORIENTAMENTO:** Per gli alunni con diagnosi funzionale è previsto, al passaggio fra la scuola secondaria di primo grado e la scuola secondaria di secondo grado, un percorso che si articola in diverse fasi: incontri di coordinamento e progettazione tra i docenti delle due diverse scuole: - a gennaio avviene il primo contatto fra le scuole e l'eventuale progettazione pre-inserimento - se ritenuto necessario (alcune giornate di frequenza, nei mesi di febbraio/marzo, presso la scuola superiore prescelta, con l'accompagnamento del docente di sostegno/educatore); - a giugno, tra docente di sostegno della scuola secondaria di I grado e la Funzione Strumentale per l'integrazione della scuola Secondaria di II grado avviene un contatto che ha le seguenti finalità: - condividere la documentazione (P.E.I. e P.D.F. aggiornati); - predisporre l'eventuale progetto ponte, - permettere un passaggio di consegne che favorisca l'inserimento in una classe adeguata, dimostrando attenzione ai gruppi di provenienza, rispetto delle lingue straniere affrontate precedentemente, creazione di gruppi classi equi-eterogenei nel rispetto delle preferenze espresse dalla famiglia. A settembre il docente di sostegno della scuola secondaria di II grado (o in caso di mancata nomina la F.S. della scuola superiore) ha il compito di fissare il Consiglio di Classe



straordinario nel mese di settembre/ottobre, a cui parteciperanno il docente di sostegno, i docenti di classe disponibili e l'educatore che hanno seguito l'alunno nella scuola secondaria di I grado. E' auspicabile la presenza degli specialisti sanitari. Questo incontro ha lo scopo di informare adeguatamente tutti i docenti della scuola superiore, ponendo particolare attenzione alle indicazioni metodologico-didattiche. Progetto ponte: l'alunno viene affiancato, se possibile e ritenuto necessario, nelle prime settimane di scuola secondaria di II grado dal docente di sostegno/educatore che lo ha seguito nel corso della scuola secondaria di I grado. Periodo e durata sono dipendenti dalle necessità dell'alunno e sono oggetto di condivisione con la famiglia. La procedura per gli alunni DSA si applica attraverso le seguenti fasi: conoscenza della scuola superiore (l'alunno parteciperà alle attività di orientamento proposte all'intera classe: visita alla scuola, partecipazione a momenti didattici ed open day offerti a tutti gli alunni nel corso della classe terza); trasmissione documentazione riservata: la segreteria della Scuola secondaria di I grado provvederà al termine della classe terza, dopo il superamento degli esami di stato, a richiedere l'autorizzazione delle famiglie a trasmettere nel corso dell'estate alla scuola secondaria di II grado i fascicoli riservati, contenenti la diagnosi, il PDP e altra documentazione. In tale occasione potrà essere richiesto dalla famiglia, sentito il parere dei docenti della scuola secondaria di I grado circa la necessità, un incontro di raccordo tra i due ordini di scuola : incontro di coordinamento. In caso di richiesta di incontro tra i due ordini di scuola, il Referente DSA della scuola superiore ha il compito di fissare il Consiglio di Classe appena possibile. A questo Consiglio parteciperanno, se possibile, i docenti che hanno seguito l'alunno nell'ultimo anno della scuola secondaria di I grado. La procedura per gli alunni con Bisogni Educativi Speciali prevede le seguenti fasi: incontro con la famiglia (a fine anno scolastico sarà cura della scuola incontrare la famiglia per l'eventuale condivisione delle informazioni da trasmettere alla scuola superiore di II grado , schede di rilevazione di bisogni speciali, schede descrittive, schede di progettazione di interventi personalizzati, eventuali PDP, altri documenti utili); incontro di coordinamento (solo in presenza dell'accordo con le famiglie sarà possibile prevedere un incontro tra i coordinatori delle classi di provenienza/accoglienza, per approfondire tutti gli aspetti che, nel caso di tali alunni con BES, non sono necessariamente certificati).



Piano per la didattica digitale integrata

SOMMARIO

[Art. 1 – Finalità, ambito di applicazione e informazione](#)

[Art. 2 - Premesse](#)

[Art. 3 - Piattaforme digitali in dotazione e loro utilizzo](#)

[Art. 4 - Quadri orari settimanali e organizzazione della DDI come strumento unico](#)

[Art. 5 – Modalità di svolgimento delle attività sincrone](#)

[Art. 6 - Modalità di svolgimento delle attività asincrone](#)

[Art. 7 – Aspetti disciplinari relativi all'utilizzo degli strumenti digitali](#)

[Art. 8 - Percorsi di apprendimento in caso di isolamento o condizioni di fragilità](#)

[Art. 9 - Attività di insegnamento in caso di quarantena, isolamento domiciliare o fragilità](#)

[Art. 10 - Criteri di valutazione degli apprendimenti](#)

[Art. 11 – Supporto alle famiglie prive di strumenti digitali](#)

[Art.15.Formazione genitori](#)

Art. 1 – Finalità, ambito di applicazione e informazione

1. Il presente Piano individua e regola le modalità di attuazione della Didattica digitale integrata dell'Istituto Comprensivo "Giovanni Bertacchi" di Chiavenna.

2. Il documento è redatto tenendo conto delle norme e dei riferimenti elencati in premessa ed è approvato, su impulso del Dirigente scolastico, dal Collegio dei docenti, l'organo collegiale responsabile dell'organizzazione delle attività didattiche ed educative della Scuola, e dal Consiglio d'Istituto, l'organo di indirizzo politico-amministrativo e



di controllo della scuola che rappresenta tutti i componenti della comunità scolastica.

3. Il presente Piano ha validità a partire dall'anno scolastico 2020/2021 e può essere modificato dal Collegio dei docenti e dal Consiglio di Istituto anche su proposta delle singole componenti scolastiche e degli Organi collegiali, previa informazione e condivisione da parte della comunità scolastica.

4. Il Dirigente scolastico invia tramite registro elettronico a tutti i membri della comunità scolastica il presente Piano (per primaria e secondaria), fa pervenire il documento tramite i rappresentanti ai genitori della scuola dell'infanzia e ne dispone la pubblicazione sul sito web istituzionale della Scuola.

Art. 2 - Premesse

1. **Normativa.** A livello normativo, l'emergenza sanitaria ha comportato l'adozione di provvedimenti che hanno riconosciuto la possibilità di svolgere "a distanza" le attività didattiche delle scuole di ogni grado, su tutto il territorio nazionale (decreto-legge 25 marzo 2020, n. 19, articolo 1, comma 2, lettera p)). La Nota dipartimentale 17 marzo 2020, n. 388, recante "*Emergenza sanitaria da nuovo Coronavirus. Prime indicazioni operative per le attività didattiche a distanza*" aveva già offerto alle istituzioni scolastiche il quadro di riferimento didattico operativo. Il decreto-legge 8 aprile 2020, n. 22, convertito, con modificazioni, con Legge 6 giugno 2020, n. 41, all'articolo 2, comma 3, stabilisce che il personale docente assicura le prestazioni didattiche nelle modalità a distanza, utilizzando strumenti informatici o tecnologici a disposizione, ed integra pertanto l'obbligo, prima vigente solo per i dirigenti scolastici ai sensi del decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 4 marzo 2020, articolo 1, comma 1, lettera g), di "attivare" la didattica a distanza, obbligo concernente, nel caso del dirigente, per lo più adempimenti relativi alla organizzazione dei tempi di erogazione, degli strumenti tecnologici, degli aiuti per sopperire alle difficoltà delle famiglie e dei docenti privi di sufficiente connettività. Con riferimento, nello specifico, alle modalità e ai criteri sulla base dei quali erogare le prestazioni lavorative e gli adempimenti da parte del personale docente, fino al perdur dello stato di emergenza, si rimanda alle disposizioni del comma 3-ter del medesimo DL 22/2020.

Il decreto del Ministro dell'istruzione 26 giugno 2020, n. 39 ha fornito un quadro di riferimento entro cui progettare la ripresa delle attività scolastiche nel mese di settembre, con particolare riferimento, per la tematica in argomento, alla necessità per le scuole di dotarsi di un *Piano scolastico per la didattica digitale integrata*.

Le Linee Guida ministeriali del 7 agosto 2020 forniscono indicazioni per la progettazione del Piano scolastico per la didattica digitale integrata (DDI) da adottare da parte di tutte le istituzioni scolastiche di qualsiasi grado, qualora emergessero necessità di contenimento del contagio, nonché qualora si rendesse necessario sospendere nuovamente le attività didattiche in presenza a causa delle condizioni epidemiologiche contingenti.

2. **Definizione:** Per *Didattica Digitale Integrata* (DDI) si intende la metodologia innovativa di insegnamento-apprendimento, rivolta a tutti gli studenti dell'Istituto Comprensivo, come modalità didattica complementare che integra o, in condizioni di emergenza, sostituisce, la tradizionale esperienza di scuola in presenza con l'ausilio di piattaforme digitali e delle nuove tecnologie.

Per la Scuola dell'Infanzia si parla di LEAD (Legami Educativi A Distanza – Commissione Infanzia, sistema integrato 0-6, D.lgs. 65/2017). I LEAD permettono di riallacciare e rinforzare il filo delle relazioni e di mantenere quel contatto fatto di emozioni, sguardi, voci e vicinanze che rappresenta il vissuto del bambino.



3. **Finalità:** La DDI è lo strumento didattico che consente di garantire il diritto all'apprendimento delle studentesse e degli studenti sia in caso di nuovo lockdown, sia in caso di quarantena, isolamento fiduciario di singoli insegnanti, di studentesse e studenti o di interi gruppi classe. La DDI è orientata anche alle studentesse e agli studenti che presentano fragilità nelle condizioni di salute, opportunamente attestate e riconosciute, consentendo a questi per primi di poter fruire della proposta didattica dal proprio domicilio, in accordo con le famiglie.

La DDI è uno strumento utile ho prolungate per ospedalizzazione, terapie mediche, esigenze familiari, pratica sportiva ad alto livello, etc.

La DDI consente di integrare e arricchire la didattica quotidiana in presenza. In particolare, la DDI è uno strumento utile per:

- gli approfondimenti disciplinari e interdisciplinari;
- la personalizzazione dei percorsi e il recupero degli apprendimenti;
- lo sviluppo di competenze disciplinari e personali;
- il miglioramento dell'efficacia della didattica in rapporto ai diversi stili di apprendimento (sensoriale: visivo, uditivo, verbale o cinestesico, globale-analitico, sistematico-intuitivo, esperienziale, etc.);
- rispondere alle esigenze dettate da bisogni educativi speciali (disabilità, disturbi specifici dell'apprendimento, svantaggio linguistico, etc.).

4. **Metodologie consigliate:** Alcune metodologie si adattano meglio di altre alla didattica digitale integrata: si fa riferimento, ad esempio, all'apprendimento cooperativo, alla flipped classroom, al debate quali metodologie fondate sulla costruzione attiva e partecipata del sapere da parte degli alunni che consentono di presentare proposte didattiche che puntano alla costruzione di competenze disciplinari e trasversali, oltre che all'acquisizione di abilità e conoscenze. Si raccomanda alle istituzioni scolastiche di procedere ad una formazione mirata che ponga i docenti nelle condizioni di affrontare in maniera competente queste metodologie, al fine di svilupparne tutte le potenzialità ed evitare che, in particolare alcune di esse, si sostanzino in un riduttivo studio a casa del materiale assegnato.

5. Le **Attività Integrate Digitali** (AID) possono essere distinte in due modalità, sulla base dell'interazione tra insegnante e gruppo di studenti. Le due modalità concorrono in maniera sinergica al raggiungimento degli obiettivi di apprendimento e allo sviluppo delle competenze personali e disciplinari. Si ricorda che le Linee Guida ministeriali prevedono che ogni istituzione scolastica del Sistema nazionale di istruzione e formazione definisca le modalità di realizzazione della didattica digitale integrata, in un equilibrato bilanciamento tra attività sincrone e asincrone. Per chiarezza si riportano delle definizioni operative di attività sincrone e asincrone:

- **Attività sincrone**, ovvero svolte con l'interazione in tempo reale tra gli insegnanti e il gruppo di studenti. In particolare, sono da considerarsi attività sincrone:
 - o le video lezioni in diretta, intese come sessioni di comunicazione interattiva audio-video in tempo reale, comprendenti anche la verifica orale degli apprendimenti;



- o lo svolgimento di compiti quali la realizzazione di elaborati digitali o la risposta a test più o meno strutturati con il monitoraggio in tempo reale da parte dell'insegnante, ad esempio utilizzando applicazioni quali Google Documenti o Moduli;
- **Attività asincrone**, ovvero senza l'interazione in tempo reale tra gli insegnanti e il gruppo di studenti. Sono da considerarsi attività asincrone le attività strutturate e documentabili, svolte con l'ausilio di strumenti digitali, quali
 - o l'attività di approfondimento individuale o di gruppo con l'ausilio di materiale didattico digitale fornito o indicato dall'insegnante;
 - o la visione di video lezioni, documentari o altro materiale video predisposto o indicato dall'insegnante;
 - o esercitazioni, risoluzione di problemi, produzione di relazioni e rielaborazioni in forma scritta/multimediale o realizzazione di artefatti digitali nell'ambito di un project work.

Pertanto, non rientra tra le AID asincrone la normale attività di studio autonomo dei contenuti disciplinari da parte delle studentesse e degli studenti, ma le AID asincrone vanno intese come attività di insegnamento-apprendimento strutturate e documentabili che prevedono lo svolgimento autonomo da parte delle studentesse e degli studenti di compiti precisi assegnati di volta in volta, anche su base plurisettimanale, anche diversificati per piccoli gruppi.

Le unità di apprendimento online possono anche essere svolte in modalità mista, ovvero alternando momenti di didattica sincrona con momenti di didattica asincrona anche nell'ambito della stessa lezione. Combinando opportunamente la didattica sincrona con la didattica asincrona è possibile realizzare esperienze di apprendimento significative ed efficaci in modalità capovolta o episodi di apprendimento situato (EAS), con una prima fase di presentazione/consegna, una fase di confronto/produzione autonoma o in piccoli gruppi e un'ultima fase plenaria di verifica/restituzione.

6. Criteri di progettazione: La progettazione della DDI deve tenere conto del contesto e assicurare la sostenibilità delle attività proposte, un adeguato equilibrio tra le AID sincrone e asincrone, nonché un generale livello di inclusività nei confronti degli eventuali bisogni educativi speciali, evitando che i contenuti e le metodologie siano la mera trasposizione online di quanto solitamente viene svolto in presenza. Il materiale didattico fornito agli studenti deve inoltre tenere conto dei diversi stili di apprendimento e degli eventuali strumenti compensativi da impiegare, come stabilito nei Piani didattici personalizzati, nell'ambito della didattica speciale.

La proposta della DDI deve inserirsi in una cornice pedagogica e metodologica condivisa che promuova l'autonomia e il senso di responsabilità delle studentesse e degli studenti e che garantisca omogeneità all'offerta formativa dell'istituzione scolastica, nel rispetto dei traguardi di apprendimento fissati dalle Linee guida e dalle Indicazioni nazionali per i diversi percorsi di studio e degli obiettivi specifici di apprendimento individuati nel Curricolo d'istituto.

7. Attività di sostegno: I docenti per le attività di sostegno concorrono, in stretta correlazione con i colleghi, allo sviluppo delle unità di apprendimento per la classe curando l'interazione tra gli insegnanti e tutte le studentesse e



gli studenti, sia in presenza che attraverso la DDI, mettendo a punto materiale individualizzato o personalizzato da far fruire alla studentessa o allo studente con disabilità in accordo con quanto stabilito nel Piano educativo individualizzato.

8. **Supporto e formazione:** L'Animatore digitale e i docenti del Team digitale garantiscono il necessario sostegno alla DDI, coadiuvati dalla FS per l'informatica, progettando e realizzando

- attività di formazione interna e supporto rivolte al personale scolastico docente e non docente, anche attraverso la creazione e/o la condivisione di guide e tutorial in formato digitale e la definizione di procedure per la corretta conservazione e/o la condivisione di atti amministrativi e dei prodotti delle attività collegiali, dei gruppi di lavoro e della stessa attività didattica;
- attività di alfabetizzazione digitale rivolte alle studentesse e agli studenti dell'Istituto, anche attraverso il coinvolgimento di quelli più esperti, finalizzate all'acquisizione delle abilità di base per l'utilizzo degli strumenti digitali e, in particolare, delle piattaforme in dotazione alla Scuola per le attività didattiche.

Art. 3 - Piattaforme digitali in dotazione e loro utilizzo

1. Le **piattaforme digitali istituzionali** in dotazione all'Istituto sono

- Il **Registro elettronico (Regel)** che consente di gestire gli argomenti delle lezioni, l'assegnazione di compiti, le valutazioni, le note e le sanzioni disciplinari, le comunicazioni tra scuola e famiglia nella scuola primaria e secondaria.
- La **Google Suite for Education (o GSuite)**, fornita gratuitamente da Google a tutti gli istituti scolastici con la possibilità di gestire fino a 10.000 account utente. La GSuite in dotazione all'Istituto è associata al dominio della scuola e comprende un insieme di applicazioni sviluppate direttamente da Google, quali Gmail, Drive, Calendar, Documenti, Fogli, Presentazioni, Moduli, Hangouts Meet, Classroom, o sviluppate da terzi e integrabili nell'ambiente, alcune delle quali particolarmente utili in ambito didattico.

Ciascun docente, nell'ambito della DDI, può comunque integrare l'uso delle piattaforme istituzionali con altre applicazioni web che consentano di documentare le attività svolte, sulla base delle specifiche esigenze di apprendimento delle studentesse e degli studenti.

2. Nell'ambito delle AID in modalità sincrona, gli insegnanti firmano il Registro di classe in corrispondenza delle ore di lezione svolte come da orario settimanale delle lezioni sincrone della classe. Nell'apposito spazio l'insegnante specifica l'argomento trattato e/o l'attività svolta aggiungendo la dicitura (DDI).

3. Nell'ambito delle AID in modalità asincrona, gli insegnanti appuntano sul registro, in corrispondenza del termine della consegna, l'argomento trattato e l'attività richiesta al gruppo di studenti avendo cura di evitare sovrapposizioni con le altre discipline che possano determinare un carico di lavoro eccessivo;

4. L'insegnante crea, per ciascuna disciplina di insegnamento (scuola secondaria), un corso su Google Classroom come ambiente digitale di riferimento per la gestione dell'attività didattica sincrona ed asincrona. L'insegnante invita al corso tutte le studentesse e gli studenti della classe comunicando il codice del corso oppure



utilizzando il link di invito o gli inviti via mail. Alla scuola primaria la creazione della classe è legata alla valutazione del Team della classe.

Art. 4 - Quadri orari settimanali e organizzazione della DDI come strumento unico

1. Nel caso sia necessario attuare l'attività didattica interamente in modalità a distanza, ad esempio in caso di nuovo lockdown o di misure di contenimento della diffusione del SARS-CoV-2 che interessano per intero uno o più gruppi classe, la programmazione delle AID in modalità sincrona segue un quadro orario settimanale delle lezioni proposto dai referenti di plesso dopo essersi consultato con gli insegnanti delle diverse classi e approvato con determina del Dirigente scolastico.

Alla scuola dell'infanzia non si prevede un monte ore minimo, ma le insegnanti mandano delle attività alle famiglie con cadenza settimanale. Si possono prevedere delle attività sincrone di cui verranno comunicati, tramite i rappresentanti di classe, orari e modalità di connessione con congruo preavviso.

Diverse possono essere le modalità di contatto: dalla videochiamata, al messaggio per il tramite del rappresentante di sezione o anche la videoconferenza per mantenere il rapporto con gli insegnanti e gli altri compagni. Tutti i bambini della scuola dell'infanzia dovrebbero infatti essere dotati di account istituzionale che permette di gestire le comunicazioni in modalità protetta. Tenuto conto dell'età degli alunni, è preferibile proporre piccole esperienze, brevi filmati o file audio.

Alla scuola primaria si prevede un monte ore settimanale di 10 ore in modalità sincrona per la classe prima e almeno 15 ore per le classi successive. Il Team stende un orario settimanale che distribuisca in maniera equilibrata le ore durante la settimana e all'interno delle diverse discipline. Le ore in modalità asincrona devono tenere conto del carico di lavoro in relazione all'età degli alunni.

Alla scuola secondaria di primo grado si prevede un monte ore settimanale minimo 15 ore di attività didattica sincrona. Le ore in modalità asincrona devono tenere conto del carico di lavoro anche in relazione all'età degli alunni.

3. L'eventuale riduzione dell'unità oraria di lezione è stabilita:

- per motivi di carattere didattico, legati ai processi di apprendimento delle studentesse e degli studenti, in quanto la didattica a distanza non può essere intesa come una mera trasposizione online della didattica in presenza;
- per la necessità salvaguardare, in rapporto alle ore da passare al computer, la salute e il benessere sia degli insegnanti che delle studentesse e degli studenti, in tal caso equiparabili per analogia ai lavoratori in smart working.

Ai sensi delle CC.MM. 243/1979 e 192/1980, tale riduzione della durata dell'unità oraria di lezione non va recuperata essendo deliberata per garantire il servizio di istruzione in condizioni di emergenza nonché per far fronte a cause di forza maggiore, con il solo utilizzo degli strumenti digitali e tenendo conto della necessità di



salvaguardare la salute e il benessere sia delle studentesse e degli studenti, sia del personale docente.

4. Di ciascuna AID asincrona l'insegnante stima l'impegno richiesto al gruppo di studenti in termini di numero di ore stabilendo dei termini per la consegna/restituzione che tengano conto del carico di lavoro complessivamente richiesto al gruppo classe e bilanciando opportunamente le attività da svolgere con l'uso di strumenti digitali con altre tipologie di studio al fine di garantire la salute delle studentesse e degli studenti.

5. Sarà cura dell'insegnante coordinatore di classe monitorare il carico di lavoro assegnato agli studenti tra attività sincrone/asincrone e online/offline, in particolare le possibili sovrapposizioni di verifiche o di termini di consegna di AID asincrone di diverse discipline.

6. Le consegne relative alle AID asincrone sono assegnate dal lunedì al venerdì, lasciando alla scelta personale della studentessa o dello studente lo svolgimento di attività di studio autonoma anche durante il fine settimana. La restituzione di materiale didattico in formato digitale (p.es. esercitazioni svolte) deve rispettare le scadenze dell'insegnante che dà agli alunni un tempo sufficiente per lo svolgimento.

Art. 5 – Modalità di svolgimento delle attività sincrone

1. Nel caso di video lezioni rivolte all'intero gruppo classe e/o programmate nell'ambito dell'orario settimanale, l'insegnante avvierà direttamente la videolezione (si consiglia di utilizzare Google Meet all'interno di Google Classroom, in modo da rendere più semplice e veloce l'accesso al meeting delle studentesse e degli studenti).

2. Nel caso di video lezioni individuali o per piccoli gruppi, o altre attività didattiche in videoconferenza (incontri con esperti, interrogazioni, etc.), l'insegnante invierà l'invito al meeting su Google Meet creando un nuovo evento sul proprio Google Calendar, specificando che si tratta di una videoconferenza con Google Meet e invitando a partecipare le studentesse, gli studenti e gli altri soggetti interessati tramite il loro indirizzo email individuale o di gruppo. In questo secondo caso, le videoconferenze possono essere realizzate anche utilizzando l'applicazione Zoom, anch'essa supportata all'interno di Google Calendar.

3. All'inizio del meeting, l'insegnante avrà cura di rilevare la presenza delle studentesse e degli studenti e le eventuali assenze nell'apposito spazio del registro elettronico. Verrà considerato assente chi non si presenta alla video lezione. Tale assenza deve essere giustificata alla stregua delle assenze dalle lezioni in presenza. In caso di problemi di connessione sarà cura della famiglia comunicarlo all'insegnante tramite registro elettronico.

4. Durante lo svolgimento delle videolezioni alle studentesse e agli studenti è richiesto il rispetto delle seguenti regole:

- Accedere al meeting con puntualità, secondo quanto stabilito dall'orario settimanale delle videolezioni o dall'insegnante. Il link di accesso al meeting è strettamente riservato, pertanto è fatto divieto a ciascuno di condividerlo con soggetti esterni alla classe o all'Istituto;
- Accedere al meeting sempre con microfono disattivato. L'eventuale attivazione del microfono è



richiesta dall'insegnante o consentita dall'insegnante su richiesta della studentessa o dello studente.

- In caso di ingresso in ritardo, non interrompere l'attività in corso. I saluti iniziali possono essere scambiati velocemente sulla chat;
- Partecipare ordinatamente al meeting. Le richieste di parola sono rivolte all'insegnante sulla chat o utilizzando gli strumenti di prenotazione disponibili sulla piattaforma (alzata di mano, emoticon, etc.);
- Partecipare al meeting con la videocamera attivata che inquadra la studentessa o lo studente stesso in primo piano, in un ambiente adatto all'apprendimento e possibilmente privo di rumori di fondo, con un abbigliamento adeguato e provvisti del materiale necessario per lo svolgimento dell'attività.

Art. 6 - Modalità di svolgimento delle attività asincrone

1. Gli insegnanti progettano e realizzano in autonomia, ma coordinandosi con i colleghi della sezione per la scuola dell'infanzia, dell'Equipe per la scuola primaria e del Consiglio di classe per la scuola secondaria, le AID in modalità asincrona anche su base plurisettimanale. Tutte le attività svolte in modalità asincrona devono essere documentabili e, in fase di progettazione delle stesse, va stimato l'impegno orario richiesto alle studentesse e agli studenti.

2. Gli insegnanti della scuola secondaria utilizzano Google Classroom come piattaforma di riferimento per gestire gli apprendimenti a distanza all'interno del gruppo classe o per piccoli gruppi. Google Classroom consente di creare e gestire i compiti, le valutazioni formative e i feedback dell'insegnante, tenere traccia dei materiali e dei lavori del singolo corso, programmare le videolezioni con Google Meet, condividere le risorse e interagire nello stream o via mail. Anche alla scuola primaria è possibile utilizzare la piattaforma.

3. Gli insegnanti della scuola dell'infanzia utilizzano Whatsapp per condividere video e attività e Google Meet per le videochiamate. Le attività, oltre ad essere accuratamente progettate in relazione ai materiali, agli spazi domestici e al progetto pedagogico, saranno calendarizzate evitando improvvisazioni ed estemporaneità nelle proposte in modo da favorire il coinvolgimento attivo dei bambini.

4. Gli insegnanti progettano e realizzano le AID asincrone in maniera integrata e sinergica rispetto alle altre modalità didattiche a distanza e in presenza sulla base degli obiettivi di apprendimento individuati nella programmazione disciplinare, ponendo particolare attenzione all'aspetto relazionale del dialogo educativo, alla sua continuità, alla condivisione degli obiettivi con le studentesse e gli studenti, alla personalizzazione dei percorsi di apprendimento e alla costruzione di significati.

Art. 7 – Aspetti disciplinari relativi all'utilizzo degli strumenti digitali

1. Google Meet e, più in generale, Google Suite for Education, possiedono un sistema di controllo molto efficace e puntuale che permette all'amministratore di sistema di verificare quotidianamente i cosiddetti log di accesso alla piattaforma. È possibile monitorare, in tempo reale, le sessioni di videoconferenza aperte, l'orario di inizio/termine della singola sessione, i partecipanti che hanno avuto accesso e il loro orario di ingresso e uscita. La piattaforma è



quindi in grado di segnalare tutti gli eventuali abusi, occorsi prima, durante e dopo ogni sessione di lavoro.

2. Gli account personali sul Registro elettronico e sulla Google Suite for Education sono degli account di lavoro o di studio, pertanto è severamente proibito l'utilizzo delle loro applicazioni per motivi che esulano dalle attività didattiche, la comunicazione istituzionale della Scuola o la corretta e cordiale comunicazione personale o di gruppo tra insegnanti, studentesse e studenti, nel rispetto di ciascun membro della comunità scolastica, della sua privacy e del ruolo svolto.

3. In particolare, è assolutamente vietato diffondere immagini o registrazioni relative alle persone che partecipano alle videolezioni, disturbare lo svolgimento delle stesse, utilizzare gli strumenti digitali per produrre e/o diffondere contenuti osceni o offensivi.

4. Il mancato rispetto di quanto stabilito nel presente Regolamento da parte delle studentesse e degli studenti può portare all'attribuzione di note disciplinari e all'immediata convocazione a colloquio dei genitori, e, nei casi più gravi, all'irrogazione di sanzioni disciplinari con conseguenze sulla valutazione intermedia e finale del comportamento.

Art. 8 - Percorsi di apprendimento in caso di isolamento o condizioni di fragilità

1. Nel caso in cui le misure di prevenzione e di contenimento della diffusione del SARS-CoV-2 e della malattia COVID-19, indicate dal Dipartimento di prevenzione territoriale, prevedano l'allontanamento dalle lezioni in presenza di una o più classi, dal giorno successivo prenderanno il via, con apposita determina del Dirigente scolastico, per le classi individuate e per tutta la durata degli effetti del provvedimento, le attività didattiche a distanza in modalità sincrona e asincrona sulla base di un orario settimanale appositamente predisposto e approvato dal Dirigente scolastico.

2. Nel caso in cui le misure di prevenzione e di contenimento della diffusione del SARS-CoV-2 e della malattia COVID-19 riguardino singole studentesse, singoli studenti o piccoli gruppi, con apposita determina del Dirigente scolastico, con il coinvolgimento dell'Equipe/Consiglio di classe nonché di altri insegnanti sulla base delle disponibilità nell'organico dell'autonomia, sono attivati dei percorsi didattici personalizzati o per piccoli gruppi a distanza, in modalità sincrona e/o asincrona e nel rispetto degli obiettivi di apprendimento stabiliti nel Curricolo d'Istituto, al fine di garantire il diritto all'apprendimento dei soggetti interessati.

3. Al fine di garantire il diritto all'apprendimento delle studentesse e degli studenti considerati in condizioni di fragilità nei confronti del SARS-CoV-2, ovvero esposti a un rischio potenzialmente maggiore nei confronti dell'infezione da COVID-19, con apposita determina del Dirigente scolastico, con il coinvolgimento del Consiglio di classe nonché di altri insegnanti sulla base delle disponibilità nell'organico dell'autonomia, sono attivati dei percorsi didattici personalizzati o per piccoli gruppi a distanza, in modalità sincrona e/o asincrona e nel rispetto degli obiettivi di apprendimento stabiliti nel Curricolo d'Istituto.



4. Nel caso in cui, all'interno di una o più classi il numero di studentesse e studenti interessati dalle misure di prevenzione e contenimento fosse tale da non poter garantire il servizio per motivi organizzativi e/o per mancanza di risorse, con apposita determina del Dirigente scolastico le attività didattiche si svolgono a distanza per tutte le studentesse e gli studenti delle classi interessate.

Art. 9 - Attività di insegnamento in caso di quarantena, isolamento domiciliare o fragilità

1. I docenti sottoposti a misure di quarantena o isolamento domiciliare che non si trovano in stato di malattia certificata dal Medico di Medicina Generale o dai medici del Sistema Sanitario Nazionale garantiscono la prestazione lavorativa attivando per le classi a cui sono assegnati le attività didattiche a distanza in modalità sincrona e asincrona, sulla base di un calendario settimanale appositamente predisposto e approvato dal Dirigente scolastico.

2. In merito alla possibilità per il personale docente in condizione di fragilità, individuato e sottoposto a sorveglianza sanitaria eccezionale a cura del Medico competente, di garantire la prestazione lavorativa, anche a distanza, si seguiranno le indicazioni in ordine alle misure da adottare fornite dal Ministero dell'Istruzione in collaborazione con il Ministero della Salute, il Ministero del Lavoro e il Ministero per la Pubblica amministrazione, con il coinvolgimento delle organizzazioni sindacali.

Art. 10 - Criteri di valutazione degli apprendimenti

1. La valutazione degli apprendimenti realizzati con la DDI segue gli stessi criteri della valutazione degli apprendimenti realizzati in presenza. In particolare, sono distinte le valutazioni formative svolte dagli insegnanti in itinere, anche attraverso semplici feedback orali o scritti, le valutazioni sommative al termine di uno o più moduli didattici o unità di apprendimento, e le valutazioni intermedie e finali realizzate in sede di scrutinio.

2. L'insegnante riporta sul Registro elettronico gli esiti delle verifiche degli apprendimenti svolte nell'ambito della DDI. Nelle note che accompagnano l'esito della valutazione, l'insegnante indica con chiarezza i nuclei tematici oggetto di verifica, le modalità di verifica e, in caso di valutazione negativa, un giudizio sintetico con le strategie da attuare autonomamente per il recupero.

3. Per garantire una maggiore trasparenza e tempestività della valutazione si possono adottare apposite rubriche elaborate anche all'interno dei diversi gruppi di lavoro/dipartimenti nei quali è articolato il Collegio dei docenti e riportate nel Piano triennale dell'offerta formativa, sulla base dell'acquisizione delle conoscenze e delle abilità individuate come obiettivi specifici di apprendimento, nonché dello sviluppo delle competenze personali e disciplinari, e tenendo conto delle eventuali difficoltà oggettive e personali, e del grado di maturazione personale



raggiunto.

4. La valutazione degli apprendimenti realizzati con la DDI dalle studentesse e dagli studenti con bisogni educativi speciali è condotta sulla base dei criteri e degli strumenti definiti e concordati nei Piani didattici personalizzati e nei Piani educativi individualizzati.

Art. 11 – Supporto alle famiglie prive di strumenti digitali

1. Al fine di offrire un supporto alle famiglie prive di strumenti digitali è istituito annualmente un servizio di comodato d'uso gratuito di personal computer e altri dispositivi digitali, nonché di servizi di connettività, per favorire la partecipazione delle studentesse e degli studenti alle attività didattiche a distanza, sulla base di un apposito Regolamento approvato dal Consiglio di Istituto.

Art. 12 – Aspetti riguardanti la privacy

1. Gli insegnanti dell'Istituto sono nominati dal Dirigente scolastico quali incaricati del trattamento dei dati personali delle studentesse, degli studenti e delle loro famiglie ai fini dello svolgimento delle proprie funzioni istituzionali e nel rispetto della normativa vigente.

2. Le studentesse, gli studenti e chi ne esercita la responsabilità genitoriale

- a) Prendono visione dell'Informativa sulla privacy dell'Istituto ai sensi dell'art. 13 del Regolamento UE 2016/679 (GDPR);
- b) Sottoscrivono la dichiarazione liberatoria sull'utilizzo della Google Suite for Education, comprendente anche l'accettazione della Netiquette ovvero dell'insieme di regole che disciplinano il comportamento delle studentesse e degli studenti in rapporto all'utilizzo degli strumenti digitali;
- c) Sottoscrivono il Patto educativo di corresponsabilità che comprende impegni specifici per prevenire e contrastare eventuali fenomeni di bullismo e cyber bullismo, e impegni riguardanti la DDI.

Art 13-Formazione Docenti

L'Istituto realizzerà attività formative incentrate sulle seguenti priorità:

- Piattaforma G Suite for Education - saranno messi a disposizione di tutti i docenti videotutorial sull'uso come editor delle App della GSuite for Education, nonché l'accesso al corso online "*Didattica a distanza con GSuite*" organizzato da Sintab srl.
- Metodologie innovative di insegnamento.

Art. 14 Rapporti scuola-famiglia

Il necessario rapporto scuola-famiglia avverrà attraverso la condivisione della proposta progettuale della didattica



digitale integrata per consentire loro la migliore organizzazione, la condivisione degli approcci educativi, per supportare il percorso di apprendimento degli alunni. Verranno assicurati, attraverso i canali di comunicazione istituzionale (sito, registro, mail istituzionale) i rapporti con le famiglie.

I colloqui con le famiglie, per l'anno scolastico 2020/21, si svolgono online, previa prenotazione tramite registro elettronico, email o Calendar, privilegiando le situazioni di urgenza e di fragilità.

Art.15.Formazione genitori

Verranno predisposti materiali che risponderanno alle specifiche esigenze formative.

- Saranno messi a disposizione, tramite apposito sito, tutorial/video sull'utilizzo della piattaforma istituzionale (G Suite for Education) e per effettuare un corretto accesso e per gestire le principali funzionalità del registro elettronico. Se necessario si potranno prevedere anche dei momenti in videoconferenza erogati dalle responsabili per gruppi di genitori (divisi per plesso?) per chiarire eventuali dubbi sorti in seguito alla formazione sugli alunni.



Aspetti generali

L'istituto si caratterizza per un modello organizzativo a stella al fine di garantire efficacia efficienza ed economicità del sistema attraverso un processo di miglioramento continuo dove processi e prodotti sono la faccia della stessa medaglia in un'ottica di condivisione e diffusione delle buone pratiche.



Modello organizzativo

PERIODO DIDATTICO: Quadrimestri

Figure e funzioni organizzative

Collaboratore del DS	-Presiede le riunioni -Mantiene i contatti con il territorio -Stende l'orario - Si rapporta con i genitori -Provvede alle sostituzioni dei docenti assenti -Si occupa della comunicazione interna - Sostituisce il Dirigente scolastico in caso di assenza o impedimento, assumendo i provvedimenti necessari all'organizzazione, compatibili con le norme vigenti -Supporta il Dirigente Scolastico nella redazione del Piano Annuale delle Attività -Partecipa alle riunioni dello Staff di Istituto e redige il verbale - Favorisce il coordinamento dei tre ordini di scuola presenti nell'Istituto	1
Funzione strumentale	Aggiornamento e realizzazione di PTOF/RAV/PDM Somministrazione e analisi dei questionari di valutazione delle famiglie Coordinamento della valutazione interna ed esterna (INVALSI) Progettualità relativa alla diversità/agli alunni BES e D.S.A. Monitoraggio e raccolta dei dati relativi alle situazioni di maggior disagio Verifica e revisione di protocolli per l'inclusione di alunni con diversità ,BES e DSA Coordinamento della formazione .(F.S. inclusività) Supporto all'innovazione didattica	20



nelle istituzioni scolastiche e attività connesse ai compiti dell'Animatore digitale. Attività legate all'orientamento delle classi terze (F.S. orientamento) Attività legate alle fasi di passaggio infanzia-primaria e primaria secondaria (F.S. continuità) Proposte didattiche legate alle lingue,certificazioni ,C.L.I.L ,Progetto Madrelingua. (F.S. lingue straniere). Diffusione dell'informatica e delle varie attività multimediali all'interno dell' Istituto con condivisione di buone pratiche Miglioramento nell'utilizzo del registro elettronico e nella dotazione tecnologica dell'Istituto (F.S. Informatica). I

Responsabile di plesso	I Responsabili di plesso : - Coordinano, indirizzano ,comunicano con l'interno e con l'esterno -Mediano nelle relazioni interpersonali -Rendicontano periodicamente al Dirigente in merito alla" vita del plesso" - Si Interfacciano con il territorio e con le famiglie. -Predispongono il piano delle sostituzioni dei colleghi assenti. - Come preposti segnalano al Dirigente elementi di pericolo sul luogo di lavoro. - Propongono l'orario scolastico.	11
Responsabile di laboratorio	Predispongono vari protocolli -Inventariano il materiale - Intervengono nella manutenzione di loro competenza. -Comunicano eventuali disfunzionalità che prevedono l'intervento di tecnici specializzati. -	15
Animatore digitale	-Promuove la cultura digitale in relazione al Piano Nazionale Scuola Digitale. -Promuove la formazione d'istituto. -Diffonde una didattica innovativa in relazione all' utilizzo delle nuove tecnologie. -Partecipa ai corsi di formazione.	1



Team digitale -Collabora con l'animatore digitale per l'innovazione didattica Partecipa alla formazione -Collabora nella stesura di eventuali P.O.N 5

Docente specialista di educazione motoria Il docente specialista di motoria ha il compito di:
- introdurre e potenziare attività inerenti l'educazione motoria nelle classi quinte della scuola primaria per due ore settimanali 1

Coordinatore dell'educazione civica Coordina la commissione con il compito di aggiornare curricula e /o protocolli legati all'educazione civica. Stende unità di apprendimento/ compiti di realtà . Predispone griglie di valutazione interfacciandosi anche con la rete (ambito 32) e il territorio. 1

Coordinatori di classe Presiedono le varie riunioni, Si interfacciano con i genitori Stendono i verbali di intersezione ,interclasse e classe. Fungono da mediatori fra i componenti del Consiglio di Classe Si adoperano affinché all'interno del gruppo classe vi sia un clima disteso e comunicativo garantendo il buon funzionamento del plesso. 11

Figure sensibili per la sicurezza sul luogo di lavoro -Segnalano al Dirigente tutte le situazioni di pericolo -Intervengono nelle situazioni di primo soccorso -Tengono aggiornati i vari registri e la documentazione (R.S.P.P.) inerente la sicurezza sul luogo di lavoro -Predispongono coadiuvati dal D.S. e dal'R.S.P.P. le prove di evacuazione. - Partecipano alla formazione e agli aggiornamenti previsti dalla normativa - Segnalano tempestivamente situazioni di emergenza/ disservizi e/o della manutenzione ordinaria e straordinaria -Partecipano alle riunioni del servizio di Prevenzione e Protezione. 11

Collaboratori scolastici - Effettuano la vigilanza sugli alunni per un 17



	tempo limitato e non continuativo -Sorveglianza generica dei locali -Corrispondenza con il pubblico - -Pulizie di carattere materiale - Particolari interventi non specialistici (Piccola manutenzione dei beni) -Supporto amministrativo e didattico -Servizi esterni Servizi di custodia e vigilanza sul patrimonio.	
Potenziamento primaria	I docenti vengono utilizzati sulla classe per interventi mirati e personalizzati sugli alunni in difficoltà anche attraverso lo sdoppiamento della classe per poter lavorare in piccoli gruppi : attività di potenziamento.	5
Potenziamento Scuola Secondaria	La figura di potenziamento interviene sul gruppo classe per coadiuvare il docente lavorando su piccoli gruppi di alunni che necessitano di potenziare il loro percorso di apprendimento: Attività di potenziamento	2

Modalità di utilizzo organico dell'autonomia

Scuola primaria - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
Docente primaria	lavoro su piccoli gruppi di alunni che devono essere seguiti con percorsi individualizzati in quanto presentano difficoltà di apprendimento e/o alunni stranieri che devono essere alfabetizzati Impiegato in attività di: <ul style="list-style-type: none">• Potenziamento	3



Scuola secondaria di primo grado - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
-------------------------------------------------------	---------------------	-----------------

A022 - ITALIANO, STORIA, GEOGRAFIA NELLA SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO	lavoro su piccoli gruppi per approfondire gli argomenti trattati in classe e/o ritrattare gli argomenti che non sono stati compresi. Impiegato in attività di: <ul style="list-style-type: none">• Potenziamento	1
-----------------------------------------------------------------------	-----------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------	---

A030 - MUSICA NELLA SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO	Lavoro su piccoli gruppi per approfondire e/o ricalibrare gli argomenti trattati in classe Impiegato in attività di: <ul style="list-style-type: none">• Potenziamento	1
--------------------------------------------------	-----------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------	---



Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza

Organizzazione uffici amministrativi

Direttore dei servizi generali e amministrativi

- Sovrintende ai servizi generali e amministrativi nell'ambito delle direttive di massima impartite dal D.S. -Cura ,con funzioni di coordinamento, l'organizzazione del personale A.T.A, posto alle sue dirette dipendenze -Provvede a redigere i verbali e all'esecuzione delle delibere del Consiglio di Istituto -Firma, congiuntamente al D.S., tutti i documenti contabili concernenti la gestione autonoma dell'Istituzione ed è segretario della Giunta Esecutiva. - -Firma tutti i certificati che non comportino valutazioni e ne rilascia copia. -Svolge attività di formazione e aggiornamento nei confronti del personale. -Cura l'attività istruttoria diretta alla stipulazione di accordi ,convenzioni, contratti con soggetti esterni - E' consegnatario dei beni immobili -Collabora con il D.S. alla stesura del Programma Annuale e del Conto Consuntivo - -Cura le variazioni del Programma Annuale. -Gestisce le schede di progetto e gli acquisti. -Gestisce il fondo delle minute spese -Tiene i registri contabili e il registro dei contratti.

Ufficio per la didattica

L'ufficio per la didattica si occupa del: -Protocollo informatico - Registro elettronico -Iscrizioni alunni -Frequenze, trasferimenti e nulla-osta -Sito istituto - -Esami, certificazioni e diplomi -Invalsi - - Documentazione, amministrazione del fascicolo alunni - - Rapporti con genitori ed alunni -Funzionamento O.O. C.C. - - Assicurazione alunni, docenti e infortuni -Organici -Elezione annuali e triennali -Obbligo scolastico alunni H -Obbligo scolastico . -Convenzione con Enti -Gestione libri di testo e



cedole librerie -Alunni H organici e gestione -Statistiche alunni -
Attività sportiva scolastica ed extra curricolare -Progetti PON

Ufficio per il personale A.T.D.

.-Contratti supplenti D.T.P. -Dichiarazione dei servizi -Documenti di rito -Riscatti, buona uscita ,pratiche pensioni, T.F.R. -Gestione assenze - -Cessazione di servizio e relativi atti -Trasferimenti ,utilizzazioni ,part-time -Fondo Espero -Ferie non godute - Periodo di prova -Assegno nucleo-famigliare -Ricostruzione di carriera -Certificati di servizio -Graduatorie interne - Amministrazione fascicolo personale -Graduatorie 1°,2°,3° fascia -Infortunio sul lavoro al personale e relativi atti -Organici - Reclutamento personale -Sciopero -Incarichi a personale interno -Assemblee sindacali -Sostituzione interne personale docente e A.T.A . -Controllo orari lavoro personale A.T.A. -R.S.U. -Incarichi per contrattazione integrativa d'istituto.

Responsabile area contabilità e patrimonio

-Gestione INPS -Schede di progetto -Liquidazione compensi al personale -Avvisi di selezione e bandi e relativi contratti - Monitoraggi legati alla parte contabile -Certificazioni e compensi -Modello 770,dichiarazione I.R.A.P.,C.U.D. -Anagrafe prestazioni Conguaglio contributivo -Liquidazione progetti (F.I.S ecc, e altre indennità accessorie) -Gestione acquisti per attività e progetti - Registri inventario e facile consumo -Ricerche di mercato per acquisti -Carico e scarico dei beni Adempimenti connessi alla tracciabilità (C.I.G.,D.U.R.C.,C.U.P.) -Rendicontazione spese ai Comuni -Registrazione impegni e monitoraggio spesa -Albo fornitori -Controllo fatture elettroniche -Progetti P.O.N.

Servizi attivati per la dematerializzazione dell'attività amministrativa

Registro online [Servizi attivati per la dematerializzazione dell'attività amministrativa: Registro online](#)



Reti e Convenzioni attivate

Denominazione della rete: Ambito 32

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali
- economiche

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Enti di formazione accreditati

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di ambito

Approfondimento:

La rete di ambito lavora prevalentemente sulla formazione dei docenti e sulla diffusione di buone pratiche all'interno delle scuole coinvolte al fine di migliorare l'offerta formativa garantendo il successo formativo degli alunni.

Il lavoro parte dall'analisi dei bisogni dei partner per condividere le attività da porre in essere ottimizzando così sia le risorse economiche che quelle professionali.

La rete offre ai docenti la possibilità di confrontarsi con le scuole della provincia per poter avere, il più possibile, alcune linee comuni spendibili nella pratica d'aula.



Denominazione della rete: Scuola senza zaino

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Approfondimento:

La rete attraverso una formazione continua dei docenti è finalizzata alla conoscenza e/o diffusione del modello " Scuola senza zaino": un 'avanguardia educativa riconosciuta dal MIUR che raccoglie manifestazioni d'interesse anche in provincia.

Denominazione della rete: CLIL

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche



Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Denominazione della rete: **Convenzione sportiva**

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali
- Economiche

Soggetti Coinvolti

- Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Associazione

Approfondimento:

La convenzione con il centro sportivo di Chiavenna offre la possibilità di svolgere attività quali : nuoto, pattinaggio ,tennis e mauntan bike a prezzi accessibili per le famiglie.



Denominazione della rete: Convenzione con i Comuni

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività amministrative

Risorse condivise

- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Convenzione

Approfondimento:

La convenzione permette di ottimizzare dal punto di vista economico/ gestionale l'aspetto organizzativo dell'istituto.

Denominazione della rete: Convenzione con l'università

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali



Soggetti Coinvolti • Università

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete: Convenzione

Approfondimento:

La convenzione permette alla scuola di interfacciarsi con un ordine superiore di scuola al fine di confrontarsi con altre professionalità come arricchimento del patrimonio professionale di tutto il personale scolastico.

L'istituto Bertacchi , ogni anno, accoglie studenti tirocinanti per il periodo di praticantato previsto.

Denominazione della rete: Protocollo d'intesa tra ATS Montagna e ASST Valtellina , Alto Lario e UST

Azioni realizzate/da realizzare • Formazione del personale
• Protocolli Covid e protocolli somministrazione farmaci

Risorse condivise • Risorse professionali

Soggetti Coinvolti • ASL

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete: Protocollo



Approfondimento:

Il protocollo d'intesa consente di porre in essere tutte quelle azioni che "esulano" dalla scuola come la somministrazione dei farmaci che in molti casi deve essere immediata e senza indugio.

Denominazione della rete: Contratto di appalto congiunto per l'incarico di RSPP

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività legate alla sicurezza sul luogo di lavoro

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Altri soggetti

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

protocollo

Approfondimento:

Il contratto prevede la messa in sicurezza degli edifici attraverso periodiche rilevazioni che vengono comunicate, oltre alla scuola, all'ente proprietario del bene immobile: il Comune.

La revisione periodica di tutta la documentazione sulla sicurezza



Il piano di formazione delle figure sensibili .

Azioni da porre in essere per garantire la sicurezza sul luogo di lavoro.

Denominazione della rete: Protocollo operativo provinciale per percorsi personalizzati rivolti ai quindicenni.

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Denominazione della rete: ASAS

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività amministrative

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse materiali



Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Approfondimento:

La rete consente di ottimizzare risorse economiche e umane.



Piano di formazione del personale docente

Titolo attività di formazione: Lingue straniere/CLIL

La formazione prevede momenti di didattica laboratoriale spendibile nella pratica d'aula

Collegamento con le priorità
del PNF docenti

Competenze di lingua straniera

Destinatari

Gruppi di miglioramento

Modalità di lavoro

- Laboratori
- Workshop
- Ricerca-azione

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla rete di ambito

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla rete di ambito

Titolo attività di formazione: Competenze digitali e nuovi ambienti per l'apprendimento

La formazione prevede gruppi di lavoro per la stesura di compiti di realtà e allestimento di ambienti di apprendimento innovativi e motivanti



Collegamento con le priorità del PNF docenti Didattica per competenze, innovazione metodologica e competenze di base

Destinatari Gruppi di miglioramento

Modalità di lavoro • Laboratori

Formazione di Scuola/Rete Attività proposta dalla rete di ambito

Titolo attività di formazione: Prevenzione disagio giovanile

La formazione prevede momenti di riflessione e analisi alternati a momenti di lavoro di gruppo per utilizzare le strategie suggerite dal relatore

Collegamento con le priorità del PNF docenti Coesione sociale e prevenzione del disagio giovanile

Destinatari Tutti i docenti dei vari ordini di scuola

Modalità di lavoro • Laboratori

Formazione di Scuola/Rete Attività proposta dalla rete di ambito

Titolo attività di formazione: Revisione Curricoli

La formazione prevede una disamina attenta di tutti i curricoli d'Istituto al fine di verticalizzarli e digitalizzarli nell'ottica di una didattica attiva per competenze. A corredo verranno stesi i curricoli



delle educazioni , griglie di valutazione e UDA inerenti compiti di realtà

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Didattica per competenze, innovazione metodologica e competenze di base
----------------------------------------------	-------------------------------------------------------------------------

Modalità di lavoro	• Laboratori
--------------------	--------------

Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola
---------------------------	----------------------------------------

Titolo attività di formazione: Formazione Scuola senza zaino

La formazione prevede attività di tipo laboratoriale spendibili nella pratica d'aula attraverso la formazione di gruppi di lavoro Parte integrante della formazione è la visita a scuole senza zaino presenti in provincia

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Didattica per competenze, innovazione metodologica e competenze di base
----------------------------------------------	-------------------------------------------------------------------------

Destinatari	Gruppi di miglioramento
-------------	-------------------------

Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Laboratori• Workshop• Ricerca-azione• Comunità di pratiche
--------------------	-----------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------

Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola
---------------------------	----------------------------------------



Titolo attività di formazione: La fragilità come occasione di crescita

La formazione è finalizzata all'analisi di casi al fine di proporre strumenti e strategie da porre in essere per gli alunni fragili e/o alunni che presentano difficoltà di apprendimento.

Collegamento con le priorità del PNF docenti

Inclusione e disabilità

Destinatari

Tutti i docenti dei vari ordini di scuola

Modalità di lavoro

• Laboratori

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla rete di ambito

Titolo attività di formazione: Atteggiamento oppositivo e provocatorio

la formazione ha la finalità di offrire, attraverso i gruppi di lavoro, materiale, strategie e documentazione per migliorare il clima di classe, le relazioni tra pari e la comunicazione per contenere quelle pulsioni emotive che, se non vengono incanalate e gestite, possono ripercuotersi sugli apprendimenti degli alunni.

Collegamento con le priorità del PNF docenti

Coesione sociale e prevenzione del disagio giovanile

Destinatari

Tutti i docenti di ogni ordine

Modalità di lavoro

• Laboratori



Formazione di Scuola/Rete Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: Formazione sulla valutazione

La formazione offre spunti di riflessione e metodologia per una valutazione formativa, trasparente e tempestiva al fine di rafforzare il legame di fiducia scuola-famiglia.

Collegamento con le priorità del PNF docenti Valutazione e miglioramento

Destinatari Tutti i docenti

Modalità di lavoro

- Laboratori
- Comunità di pratiche

Formazione di Scuola/Rete Attività proposta dalla rete di ambito

Titolo attività di formazione: Educazione alla cittadinanza attiva

La formazione offre materiali e metodologie per la stesura e/ o revisione del curriculum di cittadinanza e per la pratica d'aula

Collegamento con le priorità del PNF docenti Integrazione, competenze di cittadinanza e cittadinanza globale Scuola e lavoro



Destinatari Tutti i docenti dei vari ordini di scuola

Modalità di lavoro

- Laboratori
- Comunità di pratiche

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla rete di scopo

Approfondimento

La formazione garantisce un miglioramento continuo di processi e /o procedure per una scuola che deve rispondere alle sfide del presente



Piano di formazione del personale ATA

Formazione DSGA

Descrizione dell'attività di formazione	I contratti, le procedure amministrativo-contabili e i controlli
-----------------------------------------	------------------------------------------------------------------

Destinatari	DSGA
-------------	------

Modalità di Lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Laboratori• Formazione on line
--------------------	-------------------------------------------------------------------------------------------

Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola
---------------------------	----------------------------------------

Registro online e protocollo informatico

Descrizione dell'attività di formazione	La qualità del servizio
-----------------------------------------	-------------------------

Destinatari	Personale Amministrativo
-------------	--------------------------

Modalità di Lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Formazione on line
--------------------	----------------------------------------------------------------------

Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola
---------------------------	----------------------------------------

Trattamento dati sensibili



Descrizione dell'attività di formazione trattamento dei dati sensibili alla luce del nuovo regolamento europeo

Destinatari Personale Amministrativo

Modalità di Lavoro • Formazione on line

Formazione di Scuola/Rete Attività proposta dalla singola scuola

Gestione documentale

Descrizione dell'attività di formazione La collaborazione nell'attuazione dei processi di innovazione dell'istituzione scolastica

Destinatari Personale Amministrativo

Modalità di Lavoro • Formazione on line

Formazione di Scuola/Rete Attività proposta dalla singola scuola

La fragilità

Descrizione dell'attività di formazione L'assistenza agli alunni con diverso grado di abilità

Modalità di Lavoro • Attività in presenza

Formazione di Scuola/Rete Attività proposta dalla singola scuola



Sicurezza sul luogo di lavoro

Descrizione dell'attività di formazione La partecipazione alla gestione dell'emergenza e del primo soccorso

Destinatari Tutto il personale

Modalità di Lavoro

- Attività in presenza

Formazione di Scuola/Rete Attività proposta dalla singola scuola

Scuola Sicura

Descrizione dell'attività di formazione La rilevazione dei rischi e delle condizioni igienico- ambientali

Destinatari Figure sensibili

Modalità di Lavoro

- Attività in presenza

Formazione di Scuola/Rete Attività proposta dalla rete di scopo

Scuola Inclusiva

Descrizione dell'attività di formazione L'accoglienza e la vigilanza



Modalità di Lavoro

- Formazione on line

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

Approfondimento

La formazione di cui sopra è finalizzata a migliorare processi e i prodotti ad essi legati in un'ottica di miglioramento continuo per una scuola aperta ai cambiamenti.